



Bilancio Di Esercizio e Consolidato al 30 giugno 2026

Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi OIC italiani

- Tutti gli importi sono in euro -

Gruppo Creatives Spa

Via Enrico Fermi 4, 37135 Verona

+39 045 626 1357

www.creativesgroup.com

INDICE ANALITICO

INDICE ANALITICO	2
INDICE SINTETICO	5
INDICE DELLE TABELLE	6
INDICE DELLE FIGURE	6
LA STORIA	8
PANORAMICA DEL GRUPPO.....	8
Struttura del Gruppo Creatives	8
VISIONE.....	9
MODELLO DI BUSINESS	10
PANORAMICA DEL MERCATO	12
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO NEI MERCATI CONSIDERATI ED ARENA COMPETITIVA	16
I CLIENTI.....	20
STRATEGIA DI CRESCITA	22
Strategia canale partner	22
Crescita dei servizi ricorrenti.....	23
SERVIZI FORNITI	23
RELAZIONE SULLA GESTIONE	27
Analisi della situazione e della performance operativa del Gruppo	27
Risultati finanziari dell'esercizio 2025-26	29
Andamento economico, patrimoniale e finanziario della capogruppo	34
Investimenti	43
Personale (dipendenti, politiche del personale).....	47
Operazioni con parti correlate	48
Principali rischi	48

Rischi specifici della società	48
Andamento del titolo	60
Operazioni atipiche e inusuali.....	60
Attività di direzione e coordinamento	61
Evoluzione prevedibile della gestione.....	61
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2025-26	61
Fonti delle operazioni con parti correlate	63
Lavoro e ambiente.....	63
Evoluzione, performance e posizione della Società e del Gruppo	63
Eventi significativi avvenuti tra la fine dell'esercizio e la pubblicazione del presente rapporto	64
Assetto Societario della Capogruppo	64
ORGANI SOCIETARI.....	65
Consiglio di amministrazione	65
Collegio dei sindaci	65
Società di revisione indipendente.....	65
BILANCIO CONSOLIDATO.....	67
Stato Patrimoniale.....	67
Conto economico.....	69
Rendiconto finanziario.....	70
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CREATIVES GROUP SPA	74
PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	77
Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative	Errore. Il segnalibro non è definito.
CREACTIVES GROUP SPA, BILANCIO DI ESERCIZIO	115
STATO PATRIMONIALE	115
CONTO ECONOMICO	120
RENDICONTO FINANZIARIO	122
NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ' CREATIVES GROUP SPA	125
Prospettiva della continuità aziendale	127

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI.....	128
ALTRE INFORMAZIONI	134
Immobilizzazioni materiali	137
Operazioni di locazione finanziaria	139
Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi	140
Crediti immobilizzati	141
Partecipazioni in imprese collegate	142
Crediti.....	144
Crediti - Distinzione per scadenza	145
Crediti - Ripartizione per area geografica	145
Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine	146
Attività finanziarie	146
Partecipazioni in imprese controllate	146
Partecipazioni in imprese collegate	147
Disponibilità liquide.....	147
Ratei e risconti attivi.....	147
Patrimonio Netto.....	149
COSTI DELLA PRODUZIONE	161
Dati sull'occupazione	165
Compensi agli organi sociali.....	165
Strumenti finanziari derivati	167
Passività potenziali	168
Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	169
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	169
Conflitti Russo Ucraino e Mediorientale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte	169
Strumenti finanziari derivati	Errore. Il segnalibro non è definito.
Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative	170
Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124	172
Destinazione del risultato d'esercizio.....	172

INDICE SINTETICO

Sommario

INDICE ANALITICO	2
INDICE SINTETICO	5
INDICE DELLE TABELLE	6
INDICE DELLE FIGURE.....	6
LA STORIA	8
PANORAMICA DEL GRUPPO.....	8
VISIONE.....	9
MODELLO DI BUSINESS	10
PANORAMICA DEL MERCATO	12
POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO NEI MERCATI CONSIDERATI ED ARENA COMPETITIVA	16
I CLIENTI.....	20
STRATEGIA DI CRESCITA	22
SERVIZI FORNITI	23
RELAZIONE SULLA GESTIONE	27
ORGANI SOCIETARI.....	65
BILANCIO CONSOLIDATO.....	67
NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CREATIVES GROUP SPA	74
PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE	77
CREACTIVES GROUP SPA, BILANCIO DI ESERCIZIO	115

INDICE DELLE TABELLE

Table 1 - Fatturato dei clienti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Table 2 - Distribuzione dei ricavi per cliente	Errore. Il segnalibro non è definito.
Table 3 - Posizione finanziaria netta.....	32
Table 4 - Conto economico riclassificato del Gruppo.....	34
Table 5 - Principali dati di bilancio del Gruppo.....	34
Table 6 - Composizione organico del Gruppo Creatives	47
Table 7 - Parti correlate	63
Table 8 - Indicatori finanziari del Gruppo	64
Table 9 - Assetto proprietario del Gruppo Creatives Spa	65

INDICE DELLE FIGURE

Figure 1 - Struttura del gruppo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 2 - Impatto dell'AI e della GenAI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 3 - Spesa in tecnologie e servizi per trasformazione digitale nel mondo (in trilioni di dollari).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 4 - Dimensione del mercato della gestione della catena di fornitura (miliardi di dollari).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 5 - Dimensione del mercato delle soluzioni di licenza on-premise (miliardi di \$) e delle soluzioni di licenza SaaS (miliardi di euro)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 6 - Mercato dei Big Data e della Business Analytics per soluzione (miliardi di dollari)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 7 - Valore del mercato globale dell'intelligenza artificiale (miliardi di dollari)..Valore del mercato globale dell'apprendimento automatico (miliardi di dollari)	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 8 - RESEARCH AND MARKETS - The World's Largest market research store: il volume complessivo dei tre mercati è di 18 miliardi di dollari nel 2021	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 9 - Mercato della tecnologia di approvvigionamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 10 - Presenza geografica.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 11 - Uno sguardo al portafoglio clienti in tutto il mondo	Errore. Il segnalibro non è definito.

Figure 12 - Andamento per anni dei ricavi ricorrenti	23
Figure 13- Funzionamento del modello operativo del Gruppo	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 14 - Strumenti e applicazioni commerciali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figure 15 - Ricavi consolidati	29
Figure 16 - Valore della produzione consolidato	29
Figure 17 - EBITDA del Gruppo	30
Figure 18 - Risultato consolidato.....	30
Figure 19 - Ricavi per paese e Ricavi suddivisi tra italia e resto del mondo (ROW)	31
Figure 20 - Posizione finanziaria netta	31
Figure 21 - Patrimonio netto	32

LA STORIA

Creactives Group Spa (di seguito la Società), Capogruppo del Gruppo Creactives, è nata come società di consulenza per la riduzione dei costi i cui clienti appartenevano principalmente ai settori: manifatturiero (compresa la produzione discreta), delle utilities, del petrolio, del gas e della logistica.

Sono stati portati a termine con successo diversi grandi progetti che prevedevano l'analisi di una quantità significativa di dati multilingue e criptici.

Per fornire una strategia efficace di riduzione dei costi, si è subito compreso che la categorizzazione granulare in un ambiente plurilingue è un fattore determinante. Un altro aspetto fondamentale è la gestione delle parti e dei servizi relativi alla spesa per manutenzione, riparazione e operations (MRO), che spesso costituiscono la maggior parte della cosiddetta "coda lunga". La "coda" è la parte delle spese di un'azienda più difficile da tenere sotto controllo, soprattutto perché è estremamente difficile da comprendere e monitorare ed il relativo ROI è significativamente inferiore rispetto a spese che non appartengono alla coda. Avendo a che fare con così tanti progetti, è stata acquisita una profonda esperienza nella categoria MRO, esperienza che oggi è a disposizione di tutte le aziende. Ad oggi, Creactives possiede la più grande base di conoscenza di componenti industriali al mondo.

L'esperienza e il know-how sviluppato in anni di lavoro nel campo della gestione dei costi sono ora a disposizione delle organizzazioni di procurement dei clienti, esistenti e futuri. Una soluzione unica e consolidata, costruita inizialmente per soddisfare le esigenze interne.

L'intero processo organizzativo di Creactives è dotato di un Sistema di Gestione della Sicurezza Integrato, che supporta nativamente ISO 27001, ISO 9001 e GDPR in un unico sistema ben integrato - certificato dal British Standard Institute (BSI).

PANORAMICA DEL GRUPPO

La Società è quotata in Borsa su Euronext Growth Milano - Segmento Professional (ISIN **IT0005408593** - ticker: **CREG**) da marzo 2023.

Creactives ha sede a Verona, Italia, ha una filiale in Germania e uffici in Spagna e Francia.

Struttura del Gruppo Creactives

Creactives Group S.p.A. nasce il 13 febbraio 2020 dalla startup italiana Balaban Technology S.p.A., società nata per sviluppare soluzioni ICT innovative.

Il 24 aprile 2020 Creactives S.p.A. è stata interamente conferita in Balaban Technology S.p.A., gli azionisti di Creactives S.p.A. sono diventati azionisti di maggioranza di Balaban Technology S.p.A. (si veda la "sezione 2" del presente documento per ulteriori dettagli) e Balaban Technology S.p.A. è stata rinominata in Creactives Group S.p.A.

Il 31 dicembre 2024 Creactives Group incorpora tramite una fusione la società controllata Creactives Spa, di seguito la nuova struttura del gruppo.

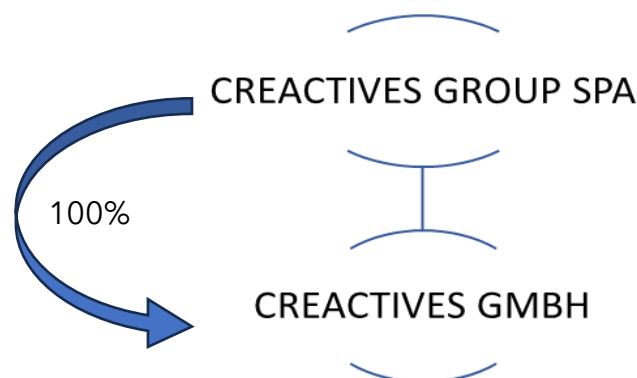


Figure 1 - Struttura del gruppo

VISIONE

Guidare la rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale nella trasformazione digitale del Procurement e della Supply Chain!

Tutti conoscono le impressionanti capacità di ricerca di Amazon. Non tutti sanno che il fattore abilitante è che ogni prodotto è accuratamente categorizzato secondo una struttura standard multilingue prima di essere caricato nel negozio elettronico. È come un supermercato fisico con corridoi dedicati a ogni famiglia di prodotti e scaffali dedicati a ogni categoria e sottocategoria. I prodotti sono descritti in tutte le lingue conosciute. In questo modo risulta molto facile per tutti riempire il carrello.

Per i venditori di Amazon il reperimento preciso dei prodotti è una solida motivazione a categorizzarli con cura. Tuttavia, non possiamo dire lo stesso per i compratori. I compratori sono più motivati a pensare dove e come utilizzare i prodotti acquistati. Sarebbe quindi complicato rispondere immediatamente a quanto è stato speso in lampade lo scorso anno, quante sono state acquistate, quante usate e quante sono rimaste nel ripostiglio.

Nelle transazioni B2B, l'atteggiamento degli acquirenti non è diverso. Ogni azienda ha il suo modo di categorizzare i beni e i servizi che acquista. Per farlo, alcune utilizzano criteri standard come l'UNSPSC (creato dalle Nazioni Unite), ma la maggior parte ha una propria struttura. Qual è il problema? Negli ERP di oggi, la categorizzazione è obbligatoria ma è un'attività manuale. Consiste nel selezionare una categoria da un elenco che può essere molto lungo (UNSPSC ha più di 150.000 categorie) e quindi assegnarla a ogni materiale e servizio acquistato dall'azienda.

È comune che le aziende con più unità aziendali, più ERP e più strutture di categorizzazione acquistino articoli simili in più lingue. Questi fattori producono alti tassi di errore e una cattiva classificazione dei dati di spesa e di inventario.

Queste difficoltà impediscono l'ottimizzazione del processo di acquisto e rappresentano un grave ostacolo nell'identificazione di carenze e incongruenze. Iniziative aziendali quali l'ottimizzazione dei costi e delle scorte, l'approvvigionamento strategico e le sinergie per fusioni e acquisizioni divengono difficili se non impossibili.

Tuttavia, gli ERP contengono informazioni preziose nei campi di descrizione dei dati anagrafici dei materiali e nelle righe degli ordini di acquisto e delle fatture, ma in genere queste informazioni non possono essere sfruttate all'interno dei sistemi legacy o di strumenti di BI esterni, in quanto non strutturate.

Le soluzioni AI di Creactives si basano su algoritmi proprietari di deep learning per fornire:

- Piattaforma cloud di ingegneria della conoscenza: uno strumento per istruire il motore AI a categorizzare, trasformare e arricchire automaticamente le informazioni non strutturate in informazioni strutturate, granulari e di alta qualità;
- Categorizer/TSV8: analisi e approfondimenti degli acquisti in tempo reale;
- TAM4: Ottimizzazione e governance dell'inventario globale;
- Data Assistant: automazione del processo di approvvigionamento.

Per implementare le soluzioni di cui sopra, Creactives si avvale anche di una rete di partner certificati a livello globale, come INDRA, KPMG e NTT DATA, che sono in grado di istruire l'AI sulla piattaforma senza l'assistenza di data scientist o esperti di AI. La rete dei partners è in continua espansione e rappresenta una nuova opportunità di accelerare la crescita.

La tecnologia di Creactives in sintesi:

- piattaforma cloud per la personalizzazione dell'intelligenza artificiale sui dati dei clienti per comprendere il gergo aziendale specifico, con un basso impegno da parte del cliente;
- funzionalità di categorizzazione a tassonomia multipla con la massima accuratezza disponibile sul mercato;
- capacità di gestire in modo nativo set di dati in più di 25 lingue;
- funzionalità di crowd-learning per aggiornare automaticamente il modello di intelligenza artificiale e prevedere i dati futuri imparando dai significati in evoluzione;
- salvaguardare in modo conveniente la creazione di nuove informazioni su base automatica e continua.

MODELLO DI BUSINESS

Viene qui descritta una sintesi del modello di Business che verrà meglio dettagliato nel capitolo SERVIZI FORNITI.

Creactives ha un modello di business flessibile basato su "SaaS - Software as a Service", che offre un flusso di entrate ricorrenti.

Il Gruppo, anche attraverso la collaborazione dei *partner*, realizza progetti tecnologici per fornire ai propri clienti supporto nelle attività di gestione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento basandosi su:

- la piattaforma collaborativa di tecnologia AI-semantic, Vanessa, che rende possibile creare il c.d. *digital twin* dei dati (ripuliti e categorizzati) della catena di approvvigionamento dei clienti, anche da parte di *partner* che non hanno competenza in ambito AI;
- modello di *business* di successo e scalabile basato sull'implementazione delle

soluzioni tecnologiche (c.d. *set-up*) sviluppate dal Gruppo direttamente oppure tramite una rete di *partner* - l'utilizzo di quest'ultimo canale permette, rispetto alla vendita diretta, di creare valore in modo scalabile e acquisire più clienti - e nella fornitura dei sistemi tecnologici in favore della clientela attraverso modalità SaaS;

I progetti si sostanziano in due fasi:

a. *il set-up del sistema di soluzioni tecnologiche tramite "Vanessa" per il DIGITAL TWIN PROVISIONING*

Utilizzando la piattaforma tecnologica proprietaria denominata Vanessa, sviluppata dal Gruppo a supporto dell'intero processo di analisi e di categorizzazione dei dati relativi alla *supply chain*, nonché di identificazione dei materiali vengono analizzati, ripuliti e categorizzati i dati relativi alla *supply chain* del cliente e creato il c.d. *digital twin* dei dati ex-post multilingua relativi alla propria catena di approvvigionamento, che consiste in una versione aumentata e correttamente categorizzata dei dati del cliente presenti fino a quel momento.

Il *set-up* può durare da una settimana a 6 mesi, a seconda della tipologia e del numero delle applicazioni implementate, del numero dei dati e delle lingue da gestire.

b. *la distribuzione del sistema di applicazioni in modalità SaaS*

Una volta terminato il *set-up* ed ottenuto il *DIGITAL TWIN*, il Gruppo fornisce ai propri clienti, in abbonamento SaaS, il sistema di applicazioni (che può essere costituito da uno o più *tool*) sviluppato attorno al *digital twin* e che permettono di mantenere alta la qualità dei dati *ex-ante*.

Attraverso i *tool* il Gruppo fornisce alla propria clientela due differenti servizi: (i) tenere ordinato e catalogato il *digital twin* dei dati multilingua attraverso ad esempio applicazioni di Governance per la gestione Anagrafiche Materiali che permette di evitare *ex-ante* la creazione di nuovi duplicati, categorizzare correttamente i nuovi dati ed arricchirli; (ii) effettuare un'analisi sulla propria catena di approvvigionamento (ad esempio, sui propri fornitori, materiali da acquistare, stoccaggio del magazzino).

A tal fine il Gruppo stipula con i propri clienti contratti di fornitura di servizi in modalità SaaS, con i quali sono messi a disposizione i sistemi di applicazioni, di regola di durata di 3 anni e automaticamente rinnovabili. Il canone SaaS, che include i costi del mantenimento del *digital twin* e della messa a disposizione dei *tool* in *cloud*, è composto da una parte fissa e da una parte variabile, c.d. *pay as you go*, ovvero che dipende dalla dimensione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento da analizzare e gestire.

un progetto di ottimizzazione dell'inventario (Material Master Data) potrebbe comprendere da 50.000 a 5 milioni di articoli e 10 lingue.

Un progetto di ottimizzazione degli acquisti (classificazione della spesa) può comprendere da 500.000 a 20.000.000 di ordini di acquisto e file di fatture in 2-30 lingue all'anno.

Un progetto di Data Assistants (assistenti alla classificazione) potrebbe comprendere da 40.000 a 500.000 suggerimenti in 4-20 lingue all'anno.

Il valore totale del contratto è l'importo totale del progetto di installazione e del canone SaaS per 3 anni e varia di conseguenza da 50.000 € a 1.000.000 € o anche di più.

Il rinnovo della SaaS è automatico: il tasso di abbandono è molto basso.

PANORAMICA DEL MERCATO

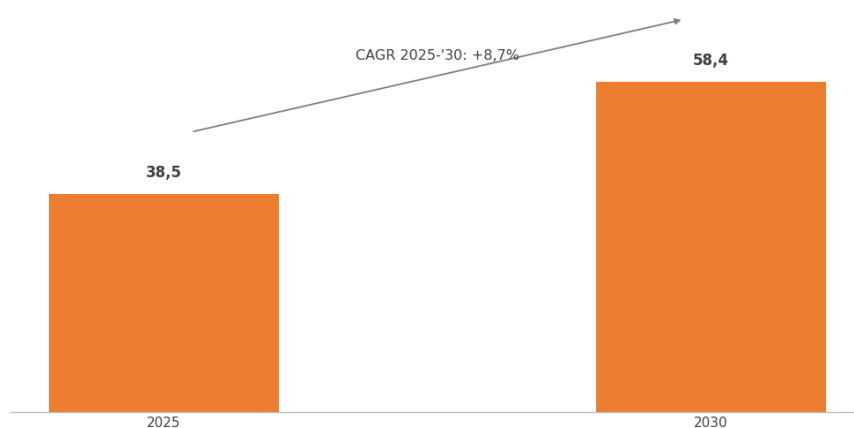
Il Gruppo è attivo nel mercato delle soluzioni di *Supply Chain Management* (SCM - Gestione della catena di approvvigionamento), grazie ai propri strumenti di tecnologia semantica supportati dall'intelligenza artificiale, sviluppati con l'obiettivo di supportare i propri clienti nel controllo dei dati della *supply chain* attraverso la trasformazione digitale.

L'obiettivo della SCM è quello di migliorare l'efficienza e la redditività dell'organizzazione ottimizzando il processo produttivo, riducendo al minimo i costi e consegnando il prodotto giusto al momento giusto e nel posto giusto. La gestione della catena di fornitura comprende la pianificazione e la gestione di tutte le attività essenziali coinvolte nell'approvvigionamento, nella fornitura, nella conversione e nella gestione della logistica. Il mercato della gestione della supply chain sta crescendo rapidamente con l'espansione del business a livello globale e con le crescenti aspettative dei consumatori dell'e-commerce per le consegne rapide. Il mercato della gestione della catena di fornitura deve affrontare ostacoli quali le complesse integrazioni software, la volatilità della catena di fornitura, le competenze necessarie per la gestione dei dati e la rigorosa osservanza delle normative. Tuttavia, il recente ricorso a tecnologie avanzate come blockchain, IA, IoT e analisi predittiva consente di rinnovare le catene di fornitura tradizionali in strutture più adattabili e scalabili, creando opportunità lucrative per il mercato globale della gestione della catena di fornitura.

Il mercato della gestione della supply chain è stimato in 38,51 miliardi di dollari nel 2025. Si prevede che continuerà a crescere a un tasso CAGR dell'8,7%, raggiungendo i 58,42 miliardi di dollari entro il 2030.

Mercato Globale della Supply Chain Management

Crescita prevista a un CAGR dell'8,7% (valori in miliardi di USD)



Fonte: Elaborazione su MarketsandMarkets

Con l'obiettivo di superare le avversità derivanti dall'incertezza del contesto geopolitico e sanitario, le imprese stanno integrando flussi di lavoro intelligenti nella loro *supply chain*, così registrandosi un'enorme impennata nell'adozione della digitalizzazione per migliorare i sistemi aziendali di gestione della *supply chain*. Infatti, secondo un'indagine di Gartner, oltre il 50% dei *leader* della *supply chain* prevede di investire nella digitalizzazione (dati,

processi, piattaforme), con l'obiettivo di ottenere un ecosistema della *supply chain* che si impegna nella condivisione di dati sicuri e in tempo reale e nell'esecuzione di processi multi-impresa.

Trasformazione digitale

Secondo McKinsey, l'utilizzo dell'IA è più che raddoppiato dal 2018, in quanto l'IA è strategica per ridurre le spese operative delle aziende. Infatti, è emerso che il potenziale impatto di queste tecnologie aumenta in maniera importante anno dopo anno.

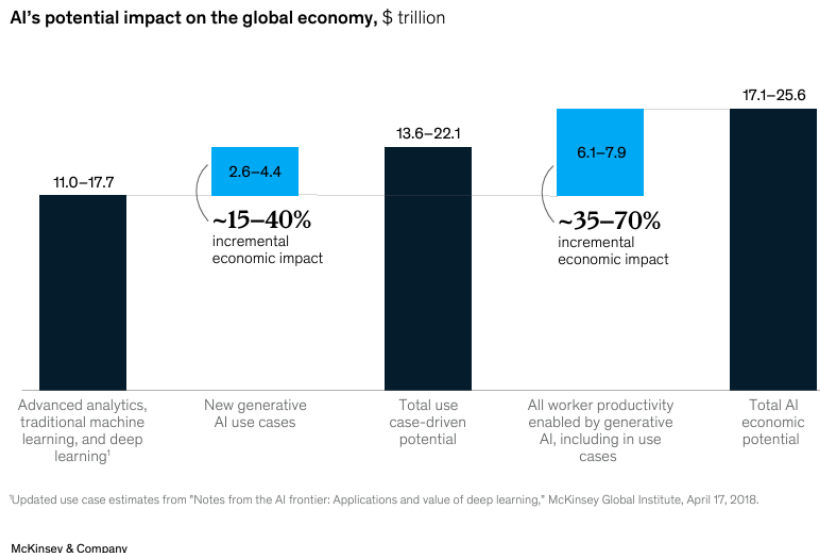


Figure 2 - Impatto dell'AI e della GenAI

Fonte: McKinsey Global Institute: Istituto globale McKinsey

Di conseguenza, la trasformazione digitale è un imperativo strategico per tutti i settori, indipendentemente dalle dimensioni e funzioni aziendali in quanto:

- (i) migliora la qualità delle prestazioni del servizio;
- (ii) riduce i costi dei servizi di un'organizzazione;
- (iii) elimina la comunicazione inefficiente e la pianificazione e l'utilizzo delle risorse.

Per eliminare l'inefficienza nella comunicazione e nella pianificazione delle risorse, il procurement 4.0 è fondamentale e rappresenta il prossimo passo della trasformazione digitale, che mira a stabilire:

- (i) approccio predittivo del *sourcing* strategico;
- (ii) automazione degli acquisti transazionali;
- (iii) proattività della gestione delle relazioni con i fornitori.

Secondo IDC, la spesa globale per le tecnologie e i servizi di trasformazione digitale ha superato i 2,1 trilioni di dollari nel 2023 e dovrebbe raggiungere i 4,4 trilioni di dollari entro il 2028, mostrando una forte crescita a due cifre con un CAGR23-28E del 15,4%, trainata dagli investimenti in intelligenza artificiale e Generative AI.

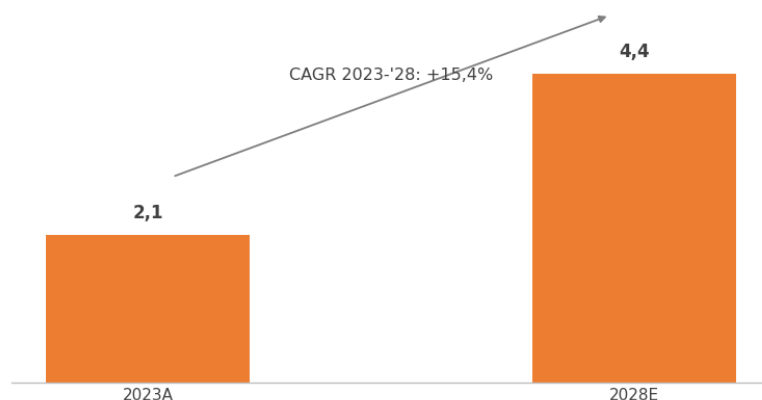


Figure 3 - Spesa in tecnologie e servizi per trasformazione digitale nel mondo (in trilioni di dollari)

Fonte: Elaborazione su IDC Worldwide Digital Transformation Spending Guide

Gestione della Supply Chain Globale (catena di approvvigionamento globale)

Secondo Allied Market Research, nel 2022 il mercato globale della gestione della catena di approvvigionamento è stato valutato pari a 27,2 miliardi di dollari e si prevede che raggiunga 85,3 miliardi di dollari entro il 2033, con una crescita a due cifre del CAGR23-33E pari a +11,1%, trainata da:

- (i) sviluppo della tecnologia digitale di livello industriale;
- (ii) aumento della necessità di migliorare la trasparenza della catena di approvvigionamento;
- (iii) aumento della propensione verso i *software* di gestione della *supply chain* basati su *cloud*;
- (iv) aumento della necessità di soluzioni di gestione della domanda tra le imprese per supportare al meglio la loro attività.

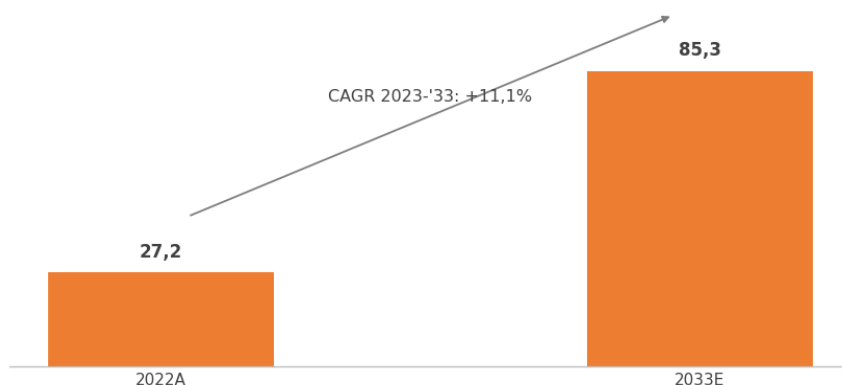


Figure 4 - Dimensione del mercato della gestione della catena di fornitura (miliardi di dollari)

Fonte: Elaborazione su Allied Market Research

Il controllo delle scorte e la pianificazione della produzione sono soddisfatti dalle soluzioni SCM basate su SaaS. Secondo Data Bridge Market Research, il mercato delle soluzioni SCM basate su *cloud* è previsto crescere da 21,79 miliardi di dollari nel 2022 a 71,93 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 16,1%, a un ritmo nettamente superiore rispetto al mercato SCM nel suo complesso, che include ancora una quota significativa di soluzioni *on-premise*. Secondo Contrive Datum Insights, il mercato del software SCM nel suo

complesso passerà infatti da 15,8 miliardi di dollari nel 2022 a 33,9 miliardi entro il 2030, con un CAGR del 12,6%, confermando il progressivo spostamento della domanda verso modelli di distribuzione cloud/SaaS, più flessibili e scalabili.

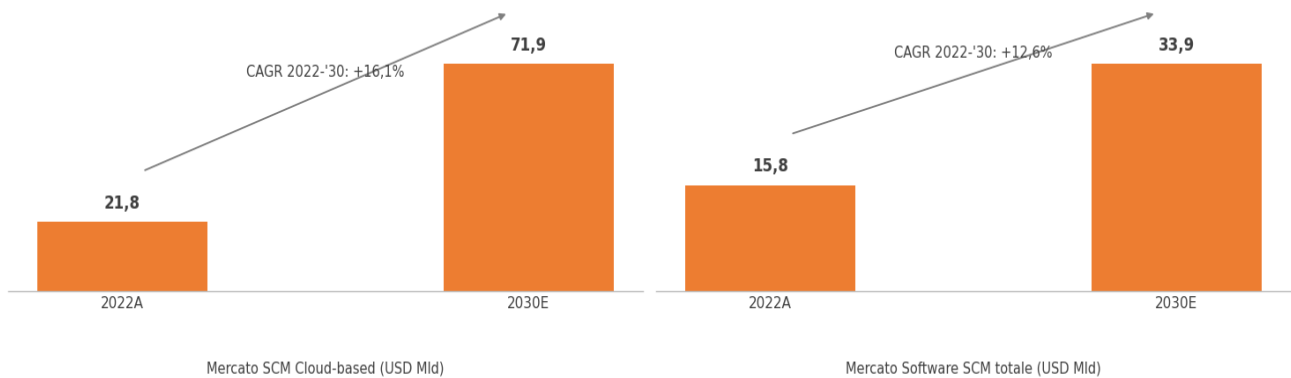


Figure 5 - Dimensione del mercato delle soluzioni SCM basate su cloud e del mercato del software SCM nel suo complesso (miliardi di \$)

Fonte: Elaborazione su Data Bridge Market Research e Contrive Datum Insights

Si registra anche un aumento della domanda di ambienti ibridi per *la supply chain*, con la coesistenza di applicazioni *cloud* e *on-premise*, con *hub* informativi e reti di fornitori che dominano il passaggio al *cloud*. Infatti, secondo Gartner, oggi il *cloud* è diventato l'opzione preferita per l'implementazione dei sistemi di gestione del magazzino (WMS = *Warehouse Management System*), con il 70% dei nuovi clienti che preferisce il *cloud* se i costi sono ragionevoli. Tuttavia, con un'ampia base installata di WMS *on-premise*, poco più di un quarto delle implementazioni completate sono *cloud*, con circa l'8% di *cloud multi-tenant*.

Big Data e IA

Gli strumenti di *data mining* (estrazione dei dati) e *warehousing* (stoccaggio) sono ampiamente adottati per strutturare i dati raccolti da numerose fonti, che possono essere ulteriormente confrontati e analizzati per supportare vari processi decisionali. Secondo Allied Market Research, infatti, il mercato dei *Big Data* e della *Business Analytics* dovrebbe raggiungere 665,7 miliardi di dollari entro il 2033 (partendo da 225,3 miliardi di dollari nel 2023), con una crescita CAGR24-33 dell'11,6%. Il segmento del *data mining* e del *warehousing* continua a rappresentare uno dei segmenti a più rapida crescita del mercato dei *Big Data* e della *Business Analytics*, sostenendo la crescente domanda di strumenti di analisi predittiva e gestione dei dati.

Oggi le organizzazioni della *supply chain* sono sottoposte a una crescente pressione per acquisire dati in tempo reale e analizzarli per prendere decisioni più rapidamente. Infatti, circa il 60% dei *chief supply chain officer* si aspetta di prendere decisioni più rapide, accurate e coerenti in tempo reale, accelerando gli investimenti nella tecnologia della *supply chain* per consentire l'analisi in tempo reale come passo verso l'esecuzione in tempo reale (esecuzione automatizzata della pianificazione, dell'ottimizzazione delle scorte e di altri processi chiave).

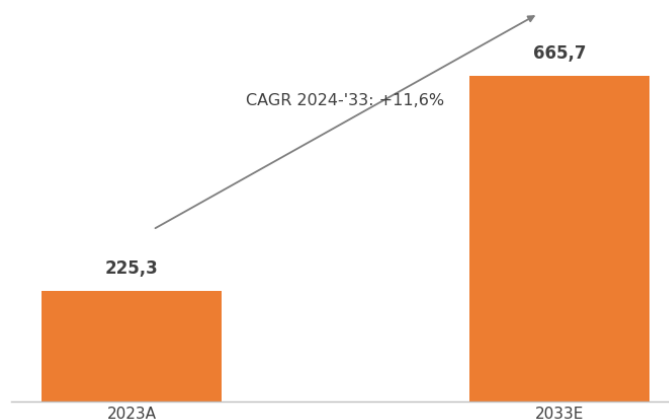


Figure 6 - Mercato dei Big Data e della Business Analytics (miliardi di dollari)

Fonte: Elaborazione su Allied Market Research

L'Intelligenza Artificiale (AI) e l'Apprendimento Automatico (ML) si stanno rivelando strumenti essenziali per mantenere il controllo su quantità crescenti di dati e per consentire l'esecuzione in tempo reale. Infatti, secondo Grand View Research, il valore del mercato globale dell'AI, pari a 196,6 miliardi di dollari nel 2023, dovrebbe raggiungere i 1.811,8 miliardi di dollari entro il 2030, con una crescita CAGR24-30 del 36,6%, mentre Fortune Business Insights prevede che il mercato globale dell'ML, valutato 48,0 miliardi di dollari nel 2025, crescerà fino a 432,6 miliardi di dollari entro il 2034, con un CAGR26-34 del 26,7%.

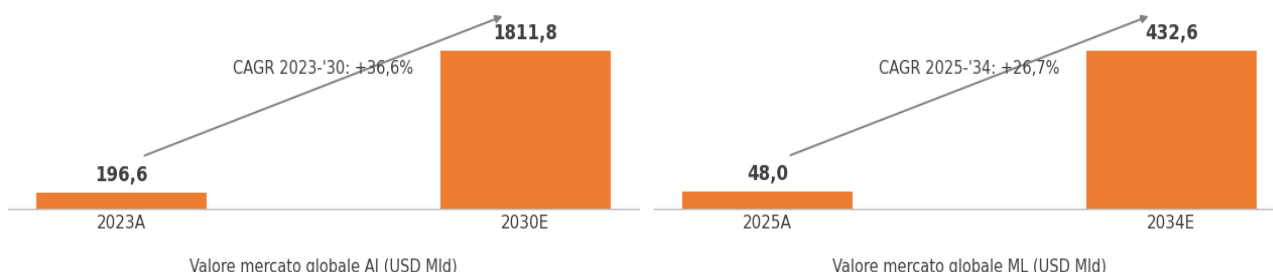


Figure 7 - Valore del mercato globale dell'intelligenza artificiale (miliardi di dollari)

Valore del mercato globale dell'apprendimento automatico (miliardi di dollari)

Fonte: Elaborazione su Grand View Research. Fonte: Elaborazione su Fortune Business Insights

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO NEI MERCATI CONSIDERATI ED ARENA COMPETITIVA

L'esperienza acquisita dal Gruppo ha toccato molti settori, spesso diversi tra loro, ma con un denominatore comune: le sfide della qualità dei dati multilingue negli appalti e nella *supply chain*.

L'offerta del Gruppo copre un mercato composito a seconda del suo portafoglio prodotti:

- mercato globale di *Procurement Analytics* per la categorizzazione e l'analisi della spesa;
- mercato globale della gestione dei dati per la *governance* del *Material Master Data*;
- mercato RPA per l'automazione della guida agli acquisti (*Data Assistants*).

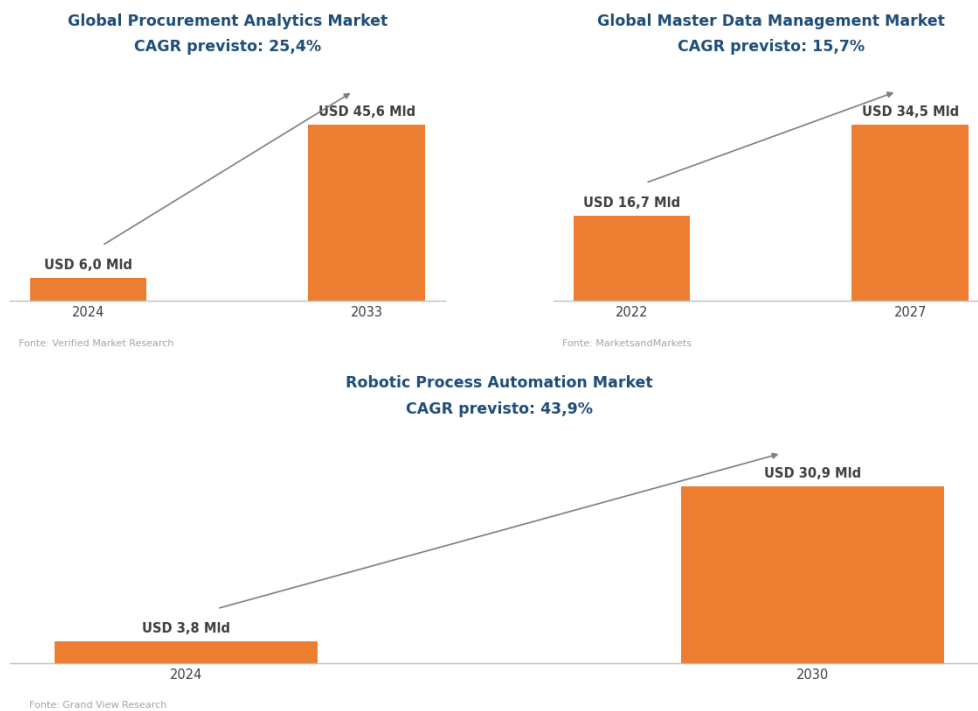


Figure 8 - Dimensione dei mercati di *Procurement Analytics*, *Master Data Management* e *Robotic Process Automation* (miliardi di dollari)

Sommando le proiezioni più aggiornate dei tre mercati, il valore complessivo si attesta oggi a circa 26 miliardi di dollari (*Procurement Analytics*: 5,95 Mld\$ nel 2024 secondo *Verified Market Research*; *Master Data Management*: 16,7 Mld\$ nel 2022 secondo *MarketsandMarkets*; *Robotic Process Automation*: 3,79 Mld\$ nel 2024 secondo *Grand View Research*), con una proiezione complessiva di oltre 110 miliardi di dollari nei rispettivi orizzonti previsionali 2027-2033, trainata da CAGR compresi tra il 15,7% e il 43,9% a seconda del segmento.

Diversi fattori, come l'aumento della spesa per le attività di *marketing* e pubblicità da parte delle imprese, l'evoluzione del panorama della *customer intelligence* per guidare il mercato e la proliferazione dei canali dei clienti, sono destinati a guidare l'adozione di tecnologie e servizi di analisi degli acquisti.

In base alla modalità di implementazione, il mercato dell'analisi degli acquisti è stato segmentato in "*on-premise*" e *cloud*. I servizi "*on-premise*" sono installati presso le infrastrutture dei clienti con investimenti in Hardware, Sicurezza e personale dedicato importanti. I servizi basati sul *cloud* vengono forniti direttamente attraverso la connessione di rete distribuita nel *cloud*. Le piattaforme basate sul *cloud* sono vantaggiose in quanto distribuiscono nel tempo gli investimenti e permettono di essere costantemente aggiornate. La modalità di distribuzione basata sul *cloud* è in fortissima crescita, poiché le soluzioni di analisi degli acquisti basate sul *cloud* sono facili da mantenere e aggiornare.

Le soluzioni del Gruppo sono tutte basate su *cloud* e si inseriscono quindi nel segmento più promettente del mercato.

La Spesa nei prossimi anni che le aziende faranno per migliorare i sistemi di gestione del *procurement* e della *supply chain* sarà ripartita per dimensione aziendale e per geografia come segue:

- per dimensione delle aziende: Tier I: 35%, Tier II: 45% e Tier III: 20%. Il Gruppo lavora principalmente su aziende di Tier I e II;
- per Area Geografica: Europa: 30%, Nord America: 30%, dove opera la maggior parte dei clienti del Gruppo, APAC: 25%, MEA: 10%, America Latina: 5%, Altre 10%. Il Gruppo lavora principalmente in Europa e Nord America.

L'intelligenza artificiale (AI), l'apprendimento automatico (*Machine Learning*) e l'elaborazione del linguaggio naturale (NLP), sono in grado di gestire attività di alto livello utilizzando dati non strutturati e dimostrando capacità decisionali senza l'intervento umano. L'importante utilizzo di queste tecnologie nelle applicazioni del Gruppo sarà in grado di posizionarlo come riferimento in grado di offrire la migliore soluzione in ogni segmento di mercato.

Dinamiche del mercato procurement

La tecnologia di *procurement* si è evoluta in diverse fasi principali, portando ad applicazioni ancora più specifiche.

Nella Figura "La piattaforma per le moderne organizzazioni di Acquisto" riportata di seguito è rappresentata la *Spider Chart* del partner Kearney e Procurement Futurist - Dr Elouise Epstein che illustra il *Modern Procurement Platform* su cui si baseranno le future evoluzioni strategiche delle piattaforme di *procurement*.

La mappa sviluppata da Kearney identifica i protagonisti più rilevanti nel panorama *Procurement Tech* e tutti i casi d'uso pertinenti a grandi aziende multinazionali ed il loro Dipartimento di *Procurement and Supply Chain* - che sono il *target market* del Gruppo.

Secondo **Future Market Insights** il *Global Procurement Software market* è valutato US\$ 7,9 miliardi nel 2025 e si prevede una crescita ad un CAGR del 9,7% per i prossimi 10 anni con un valore di US\$ 21,9 miliardi entro il 2035 (Sorgente: [Future Market Insights](https://www.futuremarketinsights.com/reports/procurement-software-market) link: <https://www.futuremarketinsights.com/reports/procurement-software-market>).

Arena competitiva

Il Gruppo è un attore importante soprattutto nella gestione dei dati anagrafici degli articoli, e come mostra la seguente *Spider Chart* di Kearney per i rapporti sull'architettura tecnologica del *Procurement* Moderno, il Gruppo si colloca nell'area più strategica proprio al centro della *DATA FOUNDATION* (*Fondamenta dei Dati*).

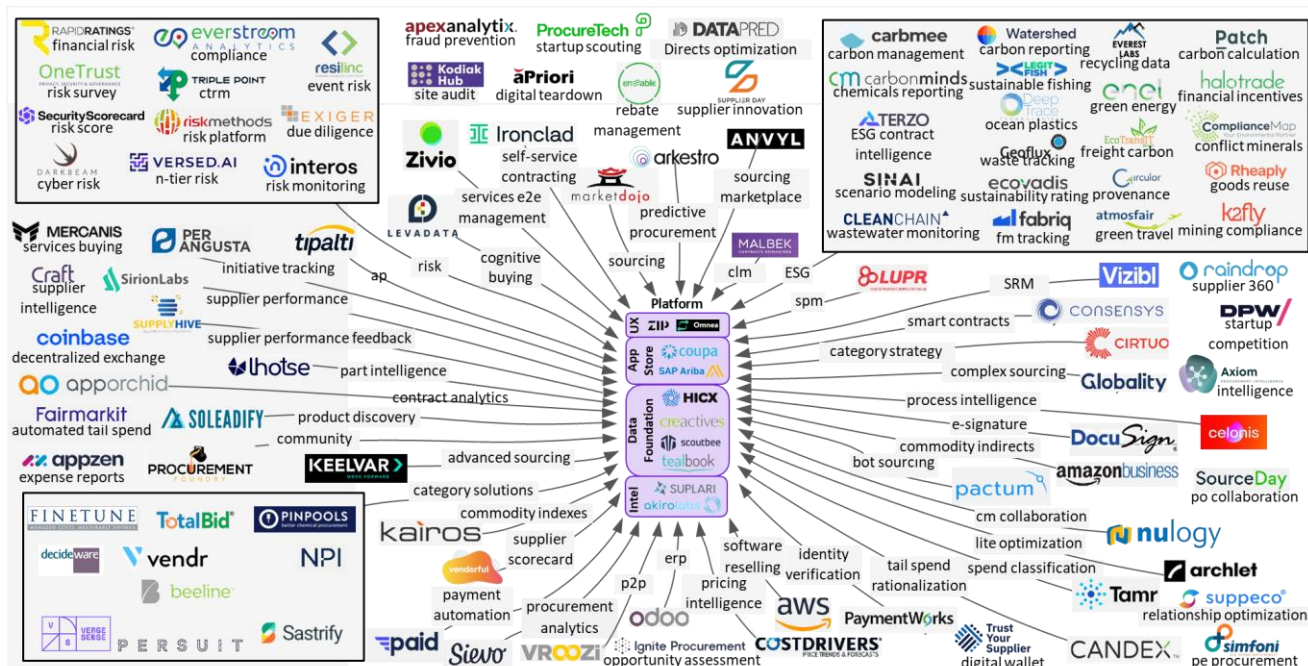


Figure 9 - Mercato della tecnologia di approvvigionamento

Il mercato della tecnologia di approvvigionamento, come si vede dalla precedente mappa, è altamente frammentato ed è dominato da grandi attori internazionali come SAP, Oracle, SAS, IBM e Coupa Software, nonché da piccoli attori locali.

Per comprendere meglio il posizionamento del Gruppo nell'arena del *supply chain management*, dobbiamo analizzare le principali funzionalità offerte dalle piattaforme concorrenti:

- *Governance Generalistic Material Master Data (MDM)*: queste piattaforme sono coinvolte esclusivamente nella *governance Material Master Data* priva di qualsiasi base di conoscenza per supportare processi automatizzati di qualità dei dati sull'inventario;
- *Generalistiche Data Quality*: queste piattaforme sono incentrate sull'implementazione della qualità dei dati multi-dominio;
- *Data Quality specifica*: queste piattaforme agiscono principalmente *ex-post*, e molti dei concorrenti trasferiscono lo sforzo di categorizzazione ed estrazione degli attributi al cliente;
- *Strumenti di BI generalisti*: queste piattaforme sono focalizzate esclusivamente sulla presentazione dei dati e non sono coinvolte nella loro preparazione e armonizzazione;
- Piattaforme di *Procurement (P2P/S2P)* con modulo *Spend Analytics* incorporato: queste piattaforme non prevedono una categorizzazione automatica dei dati e non sono focalizzate su questo tipo di servizio. Il tempo di risposta è molto lungo e la qualità dei dati non viene solitamente misurata;
- *Specific Spend Analytics*: queste piattaforme non forniscono alcun servizio di multilinguismo nativo. Le tassonomie personalizzate non vengono gestite o vengono gestite tramite mappature. Il confronto dei prezzi è solitamente focalizzato sul MDM (il codice del marchio e del produttore non viene estratto dalle voci pubblicitarie).

Il Gruppo è considerato il primo *mover* italiano e, nonostante le dimensioni ridotte e la fase iniziale di sviluppo, si distingue bene rispetto ai concorrenti internazionali grazie alla sua capacità di coprire differenti funzionalità quali:

- (i) apprendere e utilizzare in tempo reale l'esperienza acquisita dai progetti attraverso i processi di *deep learning*;
- (ii) trasformare i dati non strutturati della *supply chain* in oltre 25 lingue;
- (iii) effettuare il cosiddetto "*transfer learning*" adattando l'esperienza acquisita in diversi settori.

Inoltre, a differenza dei suoi principali concorrenti, il Gruppo agisce attraverso i suoi strumenti di integrazione dei dati sia *ex-ante*, grazie all'assistente di classificazione, ricerca e creazione, sia *ex-post*, grazie all'ottimizzatore di acquisti, alla governance dei dati anagrafici dei materiali e all'assistente di ottimizzazione dell'inventario. Infatti, secondo il Dr. Elouse Epstein, *partner* di Kearney e Futurista degli Approvvigionamenti, il Gruppo è considerato l'attore più strategico della fondazione dei dati, affiancando i principali attori globali (come SAP-ARIBA e Coupa) come unica soluzione di *Material Master Data*.

A giudizio di Kearney, in generale, il mercato nei prossimi anni tenderà ad una razionalizzazione dell'offerta, con un percorso di integrazione e aggregazione dei principali attori.

Negli ultimi anni il team e la tecnologia di Creatives sono stati riconosciuti da diversi analisti indipendenti, in particolare:

- Spend Matters 50 to Watch 2020,2021,2022,2023 e 2024
- ProcureTech100 2021, 2022, 2023 e 2025 - la classifica definitiva dei 100 pionieri delle soluzioni digitali per gli acquisti,
- Le 100 migliori aziende di approvvigionamento 2022, e tra le 150 migliori aziende del 2024 Procurement magazine,
- Kearney che dal 2022 ci ha posizionato nella Data Foundation al centro della Spider Chart di Kearney,
- Scoutlab - Shell Challenge 2020,
- Partecipazione alla Solution Map di Spend Matters nella categoria "Spend Analytics".

I CLIENTI

La caratteristica comune dei clienti di Creatives è che sono tutti gruppi multinazionali con attività in più di un paese e quasi sempre in continenti diversi.

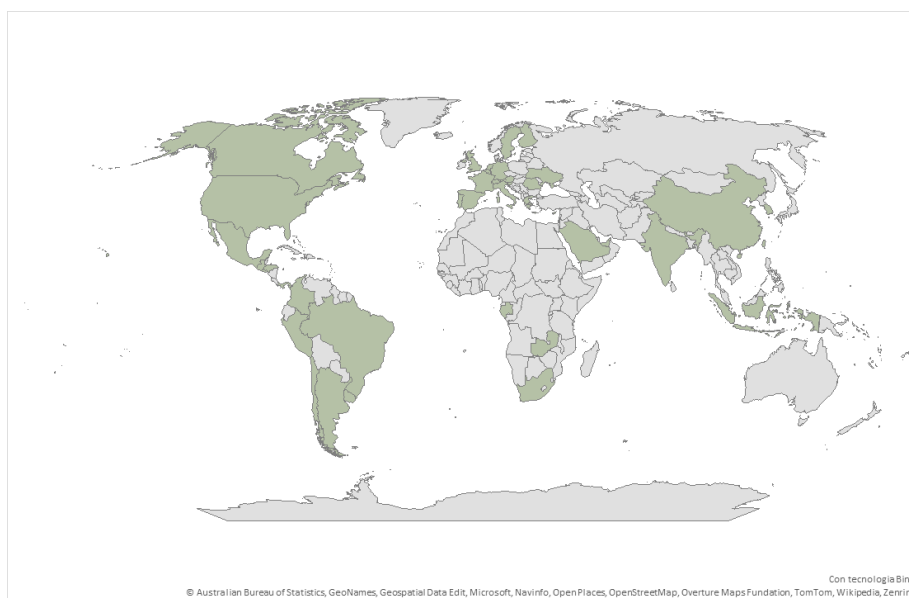


Figure 10 - Presenza geografica

Più della metà di queste multinazionali ha un fatturato superiore a 2 miliardi di euro, un terzo ha un fatturato superiore a 10 miliardi e il 46% sono quotate in borsa.

Customers Turn/over	%
< 1 BLN	33%
between 1 and 2	7%
between 2 and 10	24%
>10 BLN	36%

Table 1 - Fatturato dei clienti

Grazie alle caratteristiche dei prodotti Creatives, i settori predominanti nel portafoglio clienti sono quelli manifatturiero, FMCG/Food&Beverage, Oil&Gas e Power Generation, Aerospace, Automotive, Chemistry. Creatives ha all'attivo anche implementazioni di successo nei settori bancario e assicurativo.



Figure 11 - Uno sguardo al portafoglio clienti in tutto il mondo

Inoltre, tutti i rapporti con i clienti avvengono a livello di HQ, consentendo a Creactives di mantenere relazioni costanti con il top management di ciascuna azienda, e di pianificare insieme sviluppi e implementazioni future, supportandoli nel loro percorso di trasformazione digitale.

STRATEGIA DI CRESCITA

Strategia canale partner

Gli obiettivi di crescita di Creactives attraverso la strategia dei partner sono:

- aumentare l'efficienza operativa, utilizzando risorse dei partners nei progetti di setup;
- accelerare il processo di vendita a nuovi clienti sfruttando le opportunità di mercato generate dal canale dei partner;
- massimizzare il Ciclo di Vita del Cliente riducendo i tempi di avvio dei servizi SaaS;
- sfruttare appieno il potenziale dei prodotti e la posizione di leader di mercato.

Per raggiungere gli obiettivi e per attirare nuovi partners, Creactives ha creato e implementato il programma Go-to-Market per i partner che consiste nei seguenti elementi:

- Modello di coinvolgimento dei partner, in base al quale i partner generano ricavi attraverso la vendita, l'implementazione, l'integrazione e la gestione delle soluzioni Creactives, mentre Creactives trattiene i ricavi SaaS dei clienti finali;
- Partner Empowerment che offre un'esclusiva proposta di valore aumentata dal "Partner with Creactives inside";
- Partner Enablement, in cui Creactives certifica e dota il partner di centri di eccellenza globali;
- Esecuzione delle vendite da parte dei partner grazie a un piano di marketing e vendite congiunto Partner/Creactives;
- Creactives Knowledge Engineering Platform, la soluzione scalabile sviluppata da Creactives per l'uso esclusivo da parte dei Partner, in modo da implementare le soluzioni Creactives in autonomia.

I Partner Target includono Partner Strategici che agiscono come:

- Partner di servizi globali quali INDRA, KPMG, NTT DATA, ACCENTURE, BAIN&CO, LKS NEXT che hanno firmato accordi globali con Creactives, con centri di eccellenza in Europa e LATAM;
- Partner tecnologici di piattaforma come SAS che vendono soluzioni Creactives integrate nella loro suite di software per aumentarne la potenza e il valore.

Gli use cases che affrontiamo con i partner si sono arricchiti grazie a progetti rivolti all'IT e non solo al business. Per quanto attiene quest'ultimo, rimane principale la digitalizzazione della supply chain e del procurement. Tramite la tecnologia Creactives, le grandi organizzazioni scelgono volontariamente di puntare all'ottimizzazione dei loro processi.

Un caso d'uso molto importante rivolto all'IT è la migrazione a SAP4Hana, che non è volontaria ma imposta da SAP ai propri clienti. La migrazione in sé porta relativi benefici, mentre l'adozione delle tecnologie Creactives consente di portare rilevanti ottimizzazioni. Infatti, il nuovo sistema SAP4Hana prevede di centralizzare i dati su un unico database, creando quindi le condizioni di business favorevoli per utilizzare le nostre tecnologie.

Un ulteriore esempio fondamentale per aziende di consulenza strategica (come Bain&Co) è la valutazione delle sinergie/ottimizzazioni in progetti di M&A e ristrutturazione aziendale. In questo caso l'analisi preliminare dei dati è fondamentale per progettare un piano strategico che, sperabilmente, comporterà anche un progetto vero e proprio.

Crescita dei servizi ricorrenti

Il modello di business di Creactives si basa su un contratto SaaS pluriennale fornito direttamente da Creactives, mentre il progetto di configurazione iniziale può essere fornito da un partner o da Creactives stessa.

Questa strategia è stata implementata a partire dal 2018, con una progressiva migrazione del modello verso l'abbonamento SaaS. Come si vede dal grafico il fatturato relativo ai servizi di manutenzione si è ridotto in maniera sensibile mentre il fatturato derivante da SaaS cresce in maniera continua e oggi rappresenta circa il totale del fatturato recurrent.

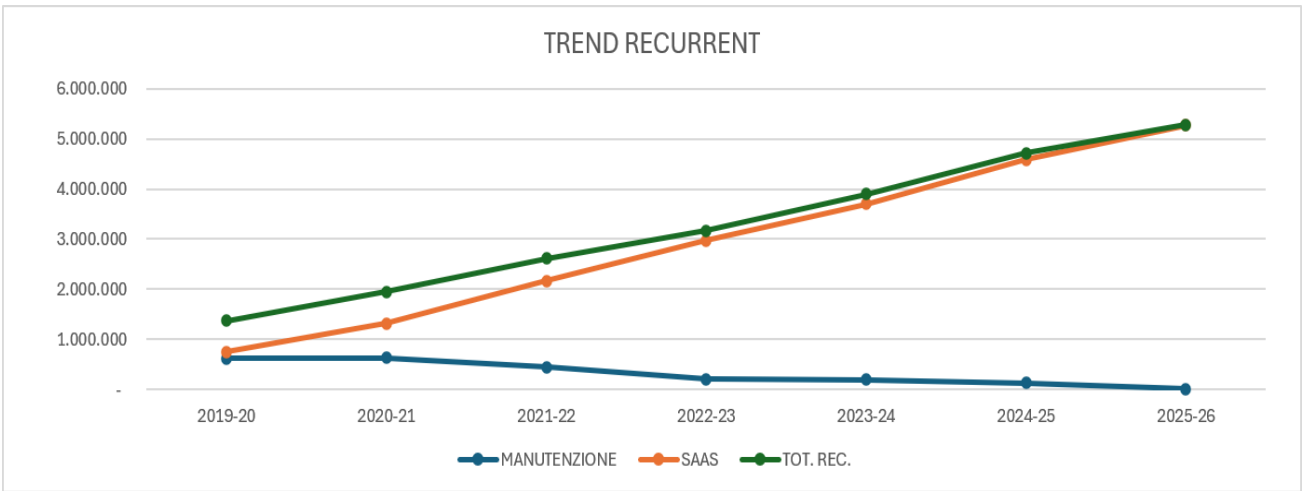


Figure 12 - Andamento per anni dei ricavi ricorrenti

SERVIZI FORNITI

Attività e modello operativo

Il funzionamento del modello operativo del Gruppo

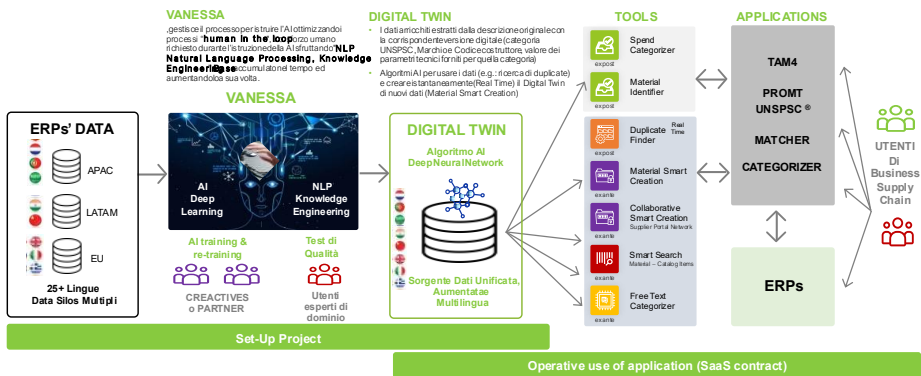


Figure 13- Funzionamento del modello operativo del Gruppo

Il Gruppo, anche attraverso la collaborazione dei *partner*, realizza progetti tecnologici per fornire ai propri clienti supporto nelle attività di gestione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento.

I progetti si sostanziano in due fasi:

c. il set-up del sistema di soluzioni tecnologiche tramite "Vanessa" per il DIGITAL TWIN PROVISIONING

Una volta individuata col supporto del cliente la configurazione ottimale del sistema (i servizi e le applicazioni da sviluppare e fornire), ovvero una volta definito il progetto tecnologico e approvata la relativa offerta economica e commerciale, il Gruppo - attraverso il proprio *team* tecnico composto come rappresentato nella figura che segue - o i *partner* provvedono a gestire la fase di *set-up*, consistente nell'implementazione, integrazione e attivazione delle soluzioni tecnologiche nell'ambito dei processi aziendali dei clienti, oltre che in attività di formazione a favore degli utilizzatori del sistema.

Il gruppo di lavoro avvia il *set-up* del sistema di applicazioni, utilizzando quale strumento di lavoro la piattaforma tecnologica proprietaria denominata Vanessa, sviluppata dal Gruppo a supporto dell'intero processo di analisi e di categorizzazione dei dati relativi alla *supply chain*, nonché di identificazione dei materiali. Più in particolare, tale piattaforma consente di analizzare, ripulire e categorizzare i dati relativi alla *supply chain* del cliente (e di creare così il c.d. *digital twin*), di effettuare attività di formazione sull'analisi e gestione di tali dati in favore delle strutture interne (*data analyst*) della clientela, nonché di fornire, al termine del *set-up*, le varie soluzioni tecnologiche sviluppate dal Gruppo.

La piattaforma opera esclusivamente in *cloud*, impiegando tecnologie *Knowledge Engineering* e *deep learning*, nonché tecniche di *machine learning* e algoritmi *Natural Language Processing*, avvalendosi delle informazioni e dei dati in possesso del Gruppo (Creactives MSO - *Material and Service Ontology*, che contiene informazioni, di tipo linguistico e di natura tecnica, presenti tipicamente nei sistemi informativi delle società industriali del settore manifatturiero e energetico) e della clientela (c.d. *Subject Matter Expert*).

All'esito del processo di *set-up*, viene così fornito al cliente attraverso la stessa Vanessa il c.d. *digital twin* dei dati multilingua relativi alla propria catena di approvvigionamento, che consiste, più precisamente, in una versione aumentata dei dati multilingua (ad esempio vi viene aggiunta la descrizione) e di algoritmi *deep neural*. Il *digital twin* può essere costruito prendendo i dati già esistenti nei sistemi aziendali (centralizzati in *data silos*) opportunamente categorizzati e ripuliti (v. *supra*), ma anche partendo da dati nuovi (e, in questo ultimo caso, Vanessa fornisce anche gli algoritmi).

Il *set-up* può durare da una settimana a 6 mesi, a seconda della tipologia e del numero delle applicazioni implementate, del numero dei dati e delle lingue da gestire.

d. la distribuzione del sistema di applicazioni in modalità SaaS

Una volta terminato il *set-up*, il Gruppo fornisce ai propri clienti, in abbonamento SaaS, il sistema di applicazioni (che può essere costituito da uno o più *tool*) sviluppato attorno al *digital twin*.

Attraverso i *tool* il Gruppo fornisce alla propria clientela due differenti servizi: (i) tenere ordinato e catalogato il *digital twin* dei dati multilingua; (ii) effettuare un'analisi sulla propria catena di approvvigionamento (ad esempio, sui propri fornitori, materiali da acquistare,

stoccaggio del magazzino). Il primo servizio viene fornito in ogni caso al cliente, costituendo così una voce di ricavo ricorrente, il secondo servizio è invece facoltativo, potendo il cliente usufruire di *tool* non del Gruppo.

A tal fine il Gruppo stipula con i propri clienti contratti di fornitura di servizi in modalità SaaS, con i quali sono messi a disposizione i sistemi di applicazioni, di regola di durata di 3 anni e automaticamente rinnovabili. Il canone SaaS, che include i costi del mantenimento del *digital twin* e della messa a disposizione dei *tool* in *cloud*, è composto da una parte fissa e da una parte variabile, c.d. *pay as you go*, ovvero che dipende dalla dimensione dei dati relativi alla catena di approvvigionamento da analizzare e gestire.

Descrizione delle soluzioni tecnologiche (*tool*) fornite in modalità SaaS



Figure 14 - Strumenti e applicazioni commerciali

Il Gruppo, al termine del *set-up*, come detto, fornisce ai propri clienti servizi attraverso la messa a disposizione in modalità SaaS di specifiche soluzioni basate su tecnologia AI-semantic (c.d. *tool*) che supportano i clienti nella creazione di nuovi dati (strumenti *ex ante*) e nella gestione dei dati già esistenti (strumenti *ex post*) relativi alla catena di approvvigionamento.

Tali strumenti sono raggruppati in tre macrocategorie: (i) Data Assistant; (ii) Gestione Anagrafica Materiali; (iii) Analisi e categorizzazione dei dati di spesa.

Strumenti Data Assistant

Gli strumenti *Data Assistant* supportano l'utente nella classificazione delle voci di dati sulla base della descrizione fornita dallo stesso e facilitano la ricerca degli articoli all'interno dei dati anagrafici o dei cataloghi esistenti.

Le principali caratteristiche di tali strumenti consistono in: (i) consentire l'integrazione con l'ERP (per renderlo iERP, *intelligent-ERP*, e cioè capace di interpretare 25 lingue e potenziato con tecnologia AI-Semantic); (ii) sviluppo continuo, dato dall'interazione di ciascun utente che è in grado di migliorare il modello *machine learning*; (iii) multilinguismo (più di 25 lingue incluso cinese, giapponese e coreano); (iv) facilità di utilizzo, al punto che non è richiesta alcuna formazione per il loro uso ma si procede alla semplice integrazione degli stessi nelle attività quotidiane dell'utente.

Tra questi strumenti si collocano:

- **MG PROMPT (Free text categorizer)**, il componente tecnologico che fornisce "suggerimenti" dei *Material Group* (categoria/classe merceologica o *commodity code*) da assegnare al materiale. I suggerimenti consistono in una lista di categorie alternative (solitamente 5) tra le quali l'utente deve scegliere. I suggerimenti sono effettuati usando tassonomie proprietarie create dal cliente così come *standard* internazionali e sono migliorati tenendo in considerazione le scelte via via effettuate, sia che la scelta sia arbitraria (esterna ai suggerimenti), sia che sia scelto un suggerimento differente da quello ritenuto più probabile dal sistema. Nel 95% dei casi, una delle categorie proposte è quella corretta;
- **Matcher (Smart search)**, è lo strumento integrato nell'ERP o nelle piattaforme *Source-to-Pay* (all'interno delle transazioni), che consente all'utente di individuare uno specifico prodotto fornendo funzionalità di ricerca avanzate e abbinando in tempo reale le descrizioni a testo libero scritte dall'utente ai dati anagrafici dei materiali del cliente, cataloghi o contratti quadro aziendali. Matcher, basandosi su un motore di ricerca specializzato sugli oggetti industriali e comprendendo 25 lingue differenti, è in grado di individuare, nel 95% dei casi, il prodotto corretto indicato in una lista di 10 oggetti.

Strumenti per la gestione dei dati anagrafici dei materiali

Per la gestione delle anagrafiche materiali il Gruppo ha sviluppato TAM (*Technical Attribute Management*), applicazione che, utilizzando i dati presenti nel *digital twin*, supporta le attività di gestione, pulizia, creazione, arricchimento e deduplicazione dei dati anagrafici dei materiali, al fine di eliminare la possibilità di un eccesso di scorte ed impedire che si creino duplicati. L'applicazione TAM si può integrare con i sistemi informativi di tipo ERP in modo da rendere disponibili processi di *data quality* sia *ex ante* (creazione "intelligente" di nuove voci dell'anagrafica materiale con caratteristiche qualitative e formali garantite ed evitando la creazione di duplicati) che *ex-post* (individuazione automatica di voci duplicate, armonizzazioni di anagrafiche separate, ottimizzazione di alcuni processi logistici di gestione dei magazzini).

I relativi *use case* sono:

- **Material Smart Creation**, evita *ex-ante* la creazione di materiali già esistenti. Ogni volta che si rende necessaria una richiesta di creazione, Smart Creation interpreta la descrizione fornita dall'utente e indipendentemente dalla lingua in cui è scritta propone i 10 articoli più simili alla descrizione inserita. Se nessuno degli articoli proposti corrisponde all'articolo che si vuole creare, l'utente può procedere alla creazione del nuovo articolo con la garanzia che non sta creando un duplicato;
- **Duplicate Management Workflow**, individua automaticamente potenziali duplicati all'interno di un'anagrafica materiali, ovvero una coppia o un gruppo di *record* che descrivono oggetti industriali identici o equipollenti (sostituibili) rispetto ad uno specifico processo industriale che li deve impiegare. Gli utenti esaminano la lista di gruppi di potenziali duplicati, accompagnati da una serie di evidenze che il sistema ritiene implicino (o meno) l'equivalenza. Il compito degli utenti è selezionare quali sono i duplicati effettivi e per quelli che non lo sono specificare l'evidenza aggiuntiva che li differenzia;

- **Smart Creation massiva**, permette la creazione di nuove anagrafiche materiali in modalità massiva tramite *file excel*, garantendo all'utente un risparmio di tempi e maggior efficienza, comunque mantenendo inalterata la qualità del singolo controllo, della verifica dei duplicati e della categorizzazione;
- **Funzioni di modifica massiva**, permettono la modifica di anagrafici materiali già esistenti in modalità massiva tramite *file excel*, garantendo all'utente un risparmio di tempi e maggior efficienza, comunque mantenendo inalterata la qualità del singolo controllo. Esempi di operazioni di modifica massiva possono essere l'estensione di materiali agli stabilimenti su cui possono operare e la modifica di alcuni campi;
- **Collaborative Smart creation per fornitori - Supplier Portal Network**, mette *ex-ante* a disposizione dei fornitori le funzionalità della Smart Creation massiva così che possano partecipare al processo di qualità dei dati anagrafici dei materiali e avviare la loro definizione compilando le informazioni richieste, come ad esempio descrizioni lunghe/brevi, informazioni sul produttore e sulla manutenzione.

Strumenti per l'analisi e la categorizzazione dei dati di spesa

L'applicazione **Spend Categorizer** utilizza tutte le informazioni disponibili (come le descrizioni degli ordini, delle fatture, i nomi dei fornitori, i dati anagrafici, le unità di misura, etc.) per generare e mantenere nel tempo (quindi anche dopo la fase di *set-up*) il *digital twin* con una categorizzazione del 95% della spesa, nonché per arricchire i dati di spesa con marchi e codici a supporto della comparazione dei prezzi.

Spend Categorizer può fornire i dati categorizzati ed arricchiti ad un qualunque strumento di BI (*Business Intelligence*) utilizzato dal cliente, per estrarre da dati con alto livello di qualità informazioni e verifiche tipiche dell'analisi della spesa. Se il cliente non vuole utilizzare la propria BI, Creactives può fornirgli l'applicazione realizzata dal *partner* tecnologico e socio Add Value S.r.l, denominata TSV8 (*Total Spend Visibility*). TSV8, più in particolare, sfrutta i dati del *digital twin* per fornire una visione integrata e globale della spesa, utile in particolare per le organizzazioni multinazionali, facilitando il controllo e il processo di armonizzazione delle strategie di spesa.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Analisi della situazione e della performance operativa del Gruppo

Il valore della produzione si attesta a circa 10 milioni di euro, in aumento di circa il 15,7% rispetto al precedente esercizio.

L'aumento del valore della produzione è legato a un positivo incremento dei ricavi ricorrenti, che raggiungono i 5,5 milioni (+18% rispetto al precedente esercizio), la componente progetto è cresciuta del 19%. Questa crescita è stata inoltre trainata dalla vendita di un progetto con componente di licenza. Si conferma la netta prevalenza dell'attività internazionale rispetto a quella domestica.

Le capitalizzazioni interne sono 1,3 milioni, leggermente diminuite rispetto al precedente esercizio (-2,1%). Si rimanda allo specifico capitolo (Investimenti) per il dettaglio dei progetti di sviluppo della piattaforma tecnologica completati nel corso dell'esercizio.

Relativamente ai canali di vendita, i ricavi diretti rimangono prevalenti, ma i ricavi derivanti da progetti acquisiti con i partners sono in crescita rispetto all'esercizio precedente, da circa 2 milioni di euro a 3,5 milioni. Questa crescita deriva da nuove commesse firmate con primarie società internazionali presentate dai partner e dalla partenza dei servizi ricorrenti legati alle commesse acquisite nel precedente periodo la cui componente progettuale è stata completata nel corso dell'anno.

I costi totali sono aumentati di circa il 10% da 8,5 milioni a 9,4 milioni (al netto delle terze parti che ammontano a 0,6 mila euro, si passa 7,6 milioni a 8,7).

Il costo del personale, che rappresenta il 54% dei costi complessivi, è aumento di circa il 21%. Tale aumento è attribuibile ad assunzioni di figure di rilievo per lo sviluppo del business. Si è investito in formazione e soprattutto nell'ambito commerciale e supporto al cliente.

Relativamente agli altri costi, si mantengono in linea rispetto all'anno precedente per Euro 4,3. L'hosting rimane un costo rilevante, in quanto direttamente collegato allo sviluppo dei progetti. I costi relativi agli spazi aziendali crescono per via di inflazione e aumento delle spese accessori.

Oltre ad Add Value, partner storico di Creactives, la società si è avvalsa dei servizi di Minsait, NTT Data, Apsolut, per completare alcune fasi dei progetti soprattutto quando questi richiedevano presenza internazionale.

Per quanto riguarda la controllata estera, Creactives GmbH, come nei precedenti esercizi, le attività svolte sono principalmente commerciali e comprendono solo servizi di vendita. Si segnala che quest'ultima è stata liquidata in data 30.05.2026, cessando quindi la sua attività e spostando le attività commerciali direttamente nella capogruppo, al fine di ottimizzare i costi e la gestione del gruppo.

La quota di fatturato internazionale è circa il 77% per il Gruppo Creactives nel suo complesso.

Sul piano commerciale, il Gruppo ha continuato a rafforzare in modo deciso le collaborazioni con importanti player internazionali del settore Advisory e Tecnologico. Le intese siglate con INDRA, KPMG, NTT DATA, Accenture e Bain&Co stanno generando un flusso significativo di opportunità di business.

È stata inoltre portata a termine, grazie al contributo di Add Value, una rilevante attività di reingegnerizzazione della piattaforma TAM4, finalizzata a snellire i tempi di personalizzazione e di avvio dei progetti.

L'attività commerciale e di marketing ha ottenuto buoni risultati, in particolare nella seconda metà dell'anno, grazie alla sottoscrizione di contratti con grandi gruppi internazionali come Total Energie, Coesia, Opella ed UPM.

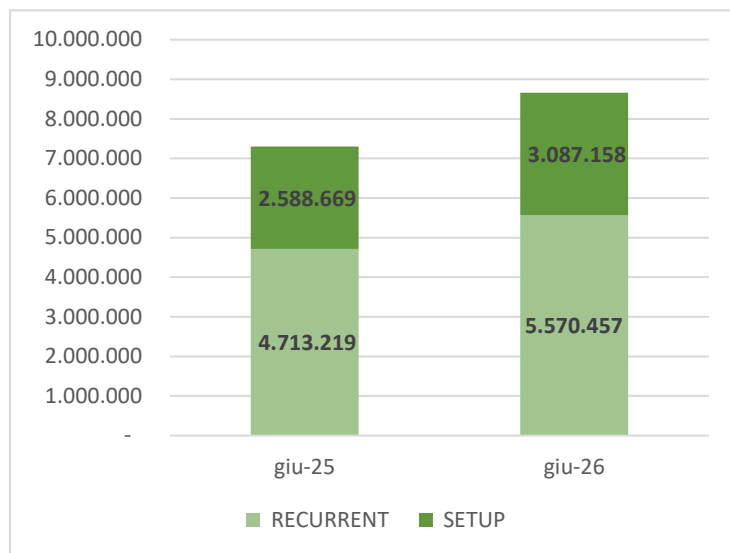
Il lavoro con i partner e l'orientamento verso clienti di grandi dimensioni implicano progetti dal perimetro ampio e articolato, con conseguenti tempistiche negoziali più lunghe per la chiusura dei contratti. Anche l'avvio operativo delle attività può risentire di ritardi, riconducibili sia a dinamiche di governance interna del cliente sia a fattori endogeni.

Il Gruppo ha proseguito parallelamente nel rafforzamento dei propri processi interni, passaggio necessario per accompagnare la crescita aziendale e l'evoluzione dei modelli di business che ne derivano. Come già evidenziato, in questo contesto si inserisce la liquidazione della società tedesca Creactives GmbH.

Per offrire una lettura più chiara dell'andamento e dei risultati gestionali, i paragrafi e le tabelle seguenti presentano diverse riclassificazioni della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, gli indicatori di bilancio più rilevanti e ulteriori dati di sintesi ritenuti significativi rispetto alle attività svolte dal Gruppo.

Risultati finanziari dell'esercizio 2025-26

Consolidato Ricavi delle vendite



I ricavi di vendita inclusi gli WIP consolidati dell'esercizio 25-26 sono stati pari a

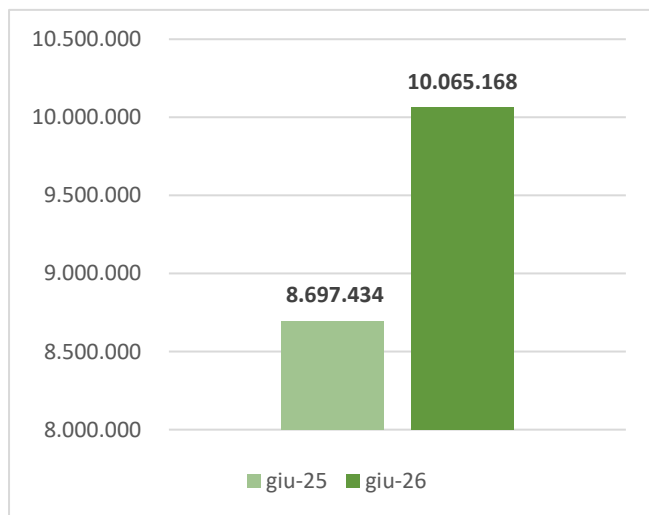
8.657.615€

Il valore complessivo è superiore del 19% rispetto all'esercizio 24-25.

La quota dei ricavi recurrent è aumentata del 18% attestandosi al 64% del totale dei ricavi.

Figure 15 - Ricavi consolidati

Valore della produzione consolidato



Il valore della produzione consolidato del Gruppo Creactives al 30.06.2026 è pari a

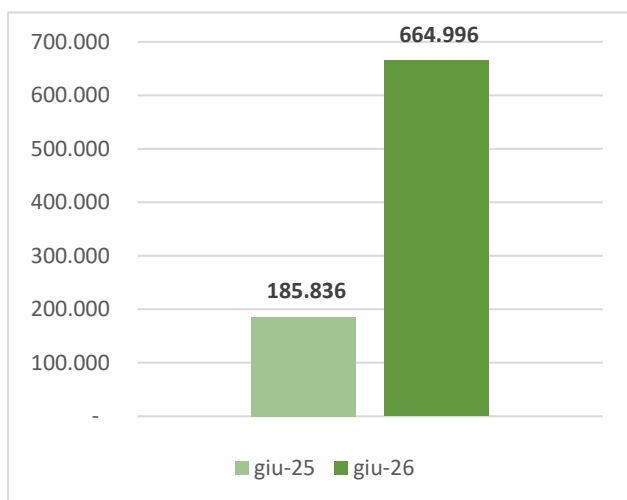
10.065.168 €

Mostrando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di circa il 16%

Figure 16 - Valore della produzione consolidato

EBITDA del Gruppo

L'EBITDA consolidato del Gruppo Creactives al 30.06.2026 è pari a

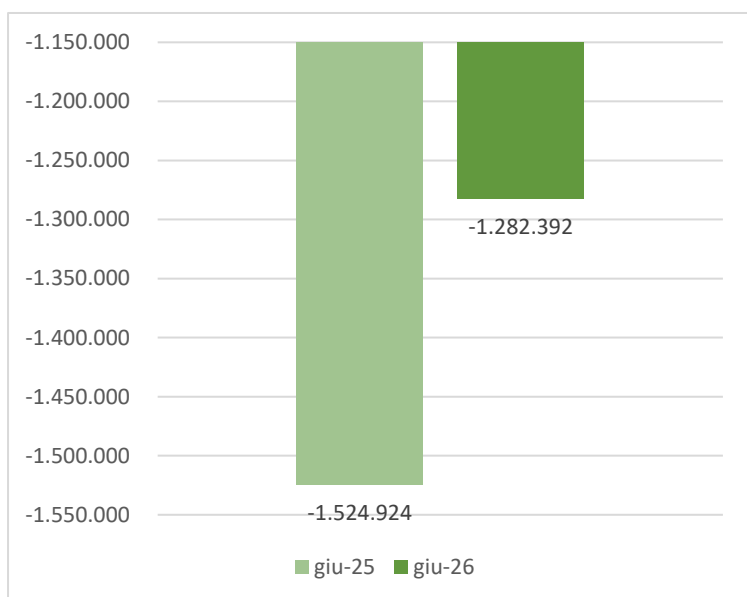


664.996 €

Quasi triplicato rispetto all'esercizio precedente (185.837€).

Figure 17 - EBITDA del Gruppo

Utile (perdita) netto consolidato



Il risultato netto consolidato del Gruppo Creactives ha presentato un risultato negativo, affermandosi a

-1.282.392€

Con un delta rispetto al precedente esercizio del 19% circa (-1.524.923€)

I costi più rilevanti sotto l'EBITDA sono gli ammortamenti, che nell'esercizio sono stati 1,6 milioni, rispetto a 1,4 milione nell'esercizio precedente, a causa dei nuovi investimenti fatti nel periodo.

Figure 18 - Risultato consolidato

Distribuzione dei ricavi (inclusi WIP) per paese

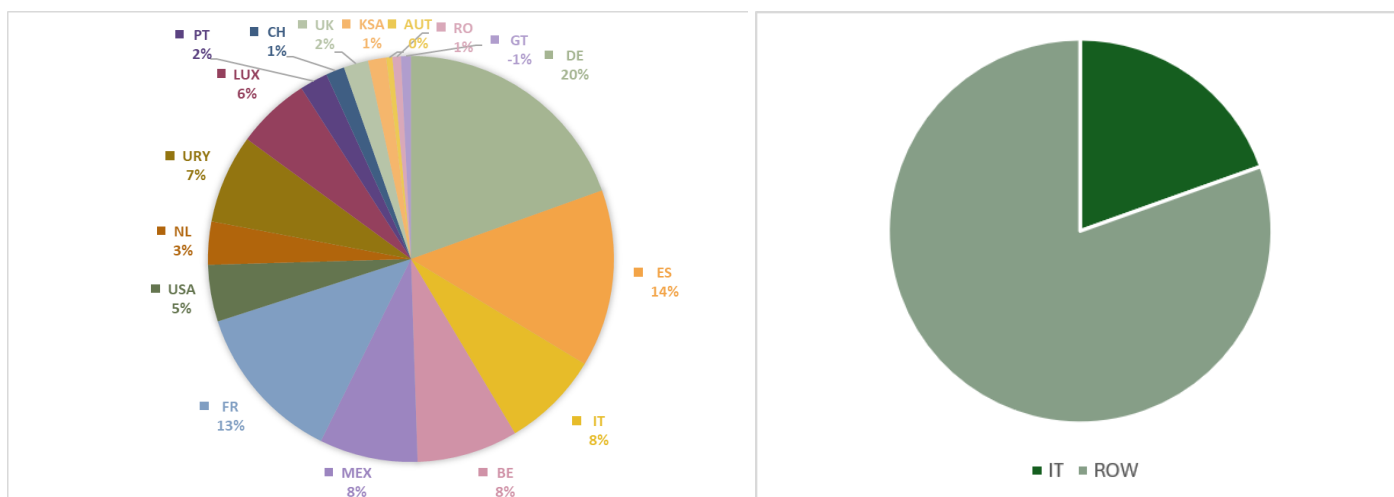


Figure 19 - Ricavi per paese e Ricavi suddivisi tra Italia e resto del mondo (ROW)

I ricavi (inclusi WIP) provengono principalmente da clienti internazionali. La percentuale di ricavi provenienti da aziende italiane si assesta all' 10%, contro il 80% distribuito tra i Paesi europei o extra UE.

ARR (Annual recurrent revenue)

ARR	ARR
FY END JUN-25	FY END JUN-26
6.291.393	6.709.808

L'ARR è aumentato circa 7% rispetto all'esercizio precedente

*ARR = ricavi ricorrenti annuali dei contratti già firmati

Posizione finanziaria netta

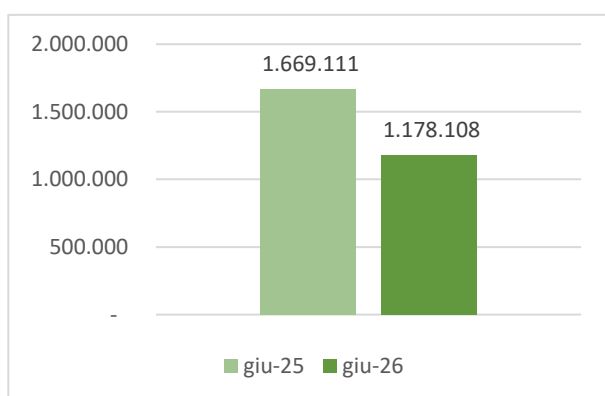


Figure 20 - Posizione finanziaria netta

PFN (DEBITO) al 30.06.2026:

1.178.108 €

Rispetto a Euro 1.669.111 dell'esercizio precedente

Il calcolo della PFN include le variabili con un valore negativo per le disponibilità liquide e un valore positivo per le passività finanziarie a lungo e a breve termine.

Il miglioramento della PFN deriva soprattutto da un effettivo rimborso di debiti breve + lungo, per complessivi € 545.660, ma è stato in parte compensato con una minore liquidità disponibile a fine periodo.

Nell'esercizio la società ha completato un aumento di capitale per un totale di 36 mila euro.

Variabili	giu-25	giu-26
passività a breve	- 892.649	-713.763
passività a lungo	- 1.039.248	-672.474
Obbligazioni	- 500.000	-500.000
liquidità	762.785	708.129
Posizione finanziaria netta	- 1.669.111	-1.178.108

Table 2 - Posizione finanziaria netta

Patrimonio netto

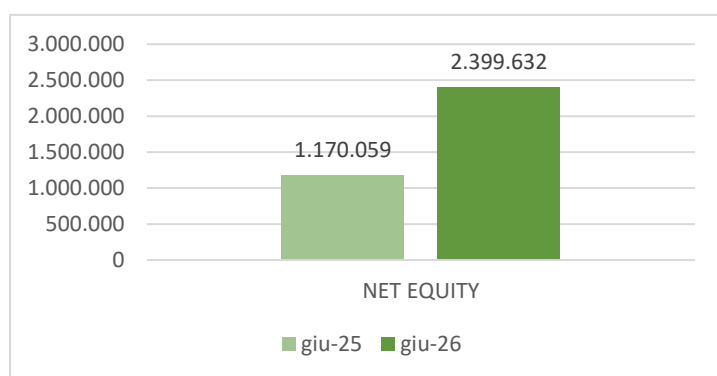


Figure 21 - Patrimonio netto

Patrimonio netto al 30.06.2026

2.399.632 €

Rispetto a 1,1 milione dell'esercizio precedente

Conto Economico Consolidato

La tabella seguente riporta il Conto economico consolidato riclassificato del Gruppo al 30 giugno 2026:

	Anno Corrente	Anno Corrente	Anno Corrente	Anno Corrente	Anno Precedente
INCOME STATEMENT	PROJECTS	R&D	Recurrent	Totale	Totale
Direct Sales revenues	1.981.574	0	3.556.567	5.538.141	5.283.415
Indirect Sales Revenues	1.487.012	0	2.013.891	3.500.903	1.748.119
WIP on Direct Sales	-416.861	0	0	-416.861	-71.300
WIP on Indirect Sales	35.433	0	0	35.433	341.653
Investimenti	0	1.283.336	0	1.283.336	1.310.770
Other Revenues	118.250	8	5.958	124.217	84.777
Intercompany Revenues				0	0
Production Value	3.205.408	1.283.344	5.576.416	10.065.168	8.697.434
Direct Costs	1.687.766	1.218.632	1.640.194	4.546.593	4.426.035
3rd parties's services	135.420	0	530.631	666.051	865.230
Hosting Costs	164.396	51.897	234.533	450.826	331.617
Sales Commission	9.620	635	9.950	20.205	47.356
Operational Staff	1.259.403	964.410	622.361	2.846.174	2.712.891

Professional Advisory	118.927	201.690	242.720	563.336	468.942
I° Contribution Margin	1.517.641	64.713	3.936.221	5.518.575	4.271.399
I° margin % of production value	49,16%		70,66%	63,74%	58,50%
Indirect Operational Costs	407.701	127.787	590.459	1.125.947	946.069
Not Capitalized Activities	0	0	0	0	24.652
Internal Compliance Costs	28.699	9.060	40.943	78.701	47.320
Training Costs	107.407	33.276	150.381	291.064	220.518
External Compliance Costs	17.337	5.473	24.734	47.544	49.428
Subscription Fees	100.999	31.884	144.089	276.972	283.843
Rent Costs and Total Space Rel	124.406	38.986	189.151	352.543	245.836
Leases and products's Insuranc	28.852	9.108	41.162	79.123	74.471
II° Contribution Margin	1.109.941	-63.074	3.345.762	4.392.629	3.325.330
II° margin % of production value	35,95%		60,06%	50,74%	45,54%
Commercial costs	533.302	162.863	834.753	1.530.918	1.210.037
Direct Sales Commercial Staff	155.986	45.939	207.604	409.528	684.898
Indirect sales commercial staf	246.704	77.881	351.956	676.540	190.933
commercial services	26.934	7.045	97.601	131.580	91.297
marketing services	33.678	10.632	48.047	92.357	84.914
trade fairs and events	62.597	19.030	118.983	200.609	134.046
commercial travel expenses	7.404	2.337	10.563	20.304	23.947
Commercial Margin	576.638	-225.937	2.511.010	2.861.710	2.115.293
Commercial margin % of production value	18,68%		45,08%	33,05%	28,97%
G&A	773.383	228.170	1.195.161	2.196.714	1.929.456
Intercompany costs				0	0
Exchange rates gains and losse	1.982	626	-2.608	0	
Other operating expenses	58.532	5.476	24.745	88.753	
Other services overhead	48.070	15.119	70.859	134.048	
Other personnel overhead	64.149	20.251	91.518	175.918	
Infrastructure staff	205.041	64.728	292.519	562.288	417.620
Administration Advisory	171.123	53.280	274.195	498.599	543.530
Other Overhead	49.038	15.266	114.001	178.305	539.170
CDA and management costs	175.447	53.424	329.931	558.802	429.136
EBITDA	-196.745	-454.108	1.315.849	664.996	185.837
EBITDA % of production value	-6,37%		23,62%	7,68%	2,55%
Products amortization	598.925	189.072	854.446	1.642.443	1.118.971
Equipments amortization	6.354	2.006	9.065	17.424	3.166
Other amortizations and deprec	26.384	0	0	26.384	314.747
EBIT	-828.408	-645.185	452.337	-1.021.255	-1.251.047
EBIT % of production value	-26,83%		8,12%	-11,80%	-17,13%
Financial income and expenses	70.172	22.152	70.217	162.542	184.058
Exceptional components	51.710	0	0	51.710	0
Profit/Loss before taxes	-950.290	-667.337	382.120	-1.235.507	-1.435.104
Profit before tax % of production value	-30,78%		6,86%	-14,27%	-19,65%
Imposte	46.885	0	0	46.885	89.818

Net Profit/Loss	-997.175	-667.337	382.120	-1.282.392	-1.524.923
Net Profit before tax % of production value	-32,30%		6,86%	-14,81%	-20,88%

Conto Economico (€)	30/06/2026	30/06/2025	Variazione	Variazione %
Vendite nette+WIP+altre entrate	8.781.832	7.386.665	1.395.167	19%
Capitalizzazione	1.283.336	1.310.769	- 27.433	-2%
Valore della produzione	10.065.168	8.697.434	1.367.734	16%
Costo dei beni venduti	4.204.250	4.208.908	- 4.658	0%
Costo del lavoro	5.073.862	4.186.874	886.988	21%
Altri costi operativi	122.059	115.817	6.242	5%
EBITDA	664.997	185.835	479.162	258%
Ammortamenti e svalutazioni	1.686.252	1.436.883	249.369	17%
RISULTATO OPERATIVO	- 1.021.255	- 1.251.048	229.793	18%
Risultato finanziario	- 162.542	- 184.058	21.516	12%
Risultato non operativo	- 51.710	- - 51.710		
PRE IMPOSTE	- 1.235.507	- 1.435.106	199.599	14%
Imposte sul reddito	46.885	89.818	- 42.933	-48%
Risultato netto	- 1.282.392	- 1.524.924	242.532	16%

Table 3 - Conto economico riclassificato del Gruppo

Il valore della produzione è cresciuto di circa 1,37 milioni di euro (+15,7%), spinto soprattutto dall'espansione dei servizi recurrent, che hanno raggiunto il 64% del fatturato complessivo e dalla vendita di una licenza che ha incrementato il risultato dell'area progetti. Questo risultato ha permesso all'EBITDA di crescere in modo marcato, passando da circa 186 mila a oltre 664 mila euro, con un incremento di circa il 257%.

Il controllo dei costi è stato costante lungo tutto il periodo, con un aumento complessivo limitato al 10% . Le risorse maggiori sono state destinate al capitolo del personale, con l'inserimento di nuove figure – soprattutto nell'area commerciale e infrastrutturale – finalizzato a sostenere la crescita e a rafforzare la struttura organizzativa.

In termini percentuali, l'EBITDA si assesta intorno al 7% dei ricavi da vendita.

Stato Patrimoniale consolidato

Lo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2026 è riportato nella Tabella:

Table 4 - Principali dati di bilancio del Gruppo

Andamento economico, patrimoniale e finanziario della capogruppo

Per completezza di informativa, si riportano qui di seguito i dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alla sola Capogruppo.

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale	30/06/2026	30/06/2025	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Attività non correnti	6.370.894	5.269.749	1.101.145	21%
Immobilizzazioni materiali	13.626	15.633	(2.007)	(13%)
Attività immateriali	6.330.270	5.222.773	1.107.497	21%
Investimenti	8.051	7.301	750	10%
Altre attività	18.947	24.042	(5.095)	(21%)
Attività correnti	4.388.979	4.475.319	(86.340)	(2%)
Crediti commerciali	2.286.561	1.912.661	373.900	20%
Disponibilità liquide ed equivalenti	708.129	662.786	45.343	7%
Altre attività correnti	1.394.289	1.899.872	(505.583)	(27%)
Totale attività	10.759.873	9.745.068	1.014.805	10%
Patrimonio netto	2.399.632	1.170.059	1.229.573	105%
Passività finanziarie	1.886.703	2.431.897	(545.194)	(22%)
Debiti commerciali	1.854.379	1.873.161	(18.782)	(1%)
Altre passività	4.619.159	4.269.951	349.208	8%
Totale passività e patrimonio netto	10.759.873	9.745.068	1.014.805	10%

ATTIVO	6/30/2026	6/30/2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	628.761	347.983
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	4.884.444	4.056.414
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	789.311	791.153
7) Altre	27.754	27.223
Totale immobilizzazioni immateriali	6.330.270	5.222.773
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	13.626	15.633
Totale immobilizzazioni materiali	13.626	15.633
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	
d-bis) Altre imprese	650	650
Totale partecipazioni	650	650
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.051	7.301

Totale crediti verso altri	8.051	7.301
Totale Crediti	8.051	7.301
4) Strumenti finanziari derivati attivi	18.297	23.392
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.998	31.343
Totale immobilizzazioni (B)	6.370.894	5.269.749
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	980.074	1.361.502
5) Acconti		
Totale rimanenze	980.074	1.361.502
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.907.555	1.350.798
Totale crediti verso clienti	1.907.555	1.350.798
2) Verso Imprese Controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	
Totale crediti verso Imprese Controllate	-	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	-	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	192.499	310.763
Totale crediti tributari	192.499	310.763
5-ter) Imposte anticipate	178.633	223.847
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.874	27.253
Totale crediti verso altri	7.874	27.253
Totale crediti	2.286.561	1.912.661
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	100.120
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	100.120
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	707.958	662.476
3) Danaro e valori in cassa	171	310
Totale disponibilità liquide	708.129	662.786
Totale attivo circolante (C)	3.974.764	4.037.069
D) RATEI E RISCONTI	414.215	438.250
TOTALE ATTIVO	10.759.873	9.745.068

PASSIVO	6/30/2026	6/30/2025
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	324.400	288.356
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.639.994	5.211.913

III - Riserve di rivalutazione	792.000	792.000
IV - Riserva legale	26.033	26.033
V - Riserve statutarie	98.293	98.293
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	180.050	128.340
Riserva straordinaria	130.621	130.621
Riserva da differenze di traduzione		
Varie altre riserve	-2	-3
Totale altre riserve	310.669	258.958
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.906	17.778
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-5.523.271	-3.998.348
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.282.392	-1.524.924
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto di gruppo	2.399.632	1.170.059
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi		
Utile (perdita) di terzi		
Totale patrimonio di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	2.399.632	1.170.059
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	97.504	86.826
2) Per imposte, anche differite	4.391	5.614
4) Altri	0	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	101.895	92.440
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	808.706	777.032
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale obbligazioni	500.000	500.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	727.729	919.649
Esigibili oltre l'esercizio successivo	658.974	1.012.248
Totale debiti verso banche	1.386.703	1.931.897
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	655.760	593.112
Totale acconti	655.760	593.112
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.854.379	1.873.161
Totale debiti verso fornitori	1.854.379	1.873.161
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	

Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti (11)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.594	252.649
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	143.594	252.649
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.475	131.353
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.475	131.353
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	644.416	574.781
Totale altri debiti	644.416	574.781
Totale debiti	5.348.327	5.856.953
E) RATEI E RISCONTI	2.101.313	1.848.584
TOTALE PASSIVO	10.759.873	9.745.068

Conto economico

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	6/30/2026	6/30/2025
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.039.043	7.031.534
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-381.428	270.353
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.283.336	1.310.769
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio		
Altri	124.217	84.778
Totale altri ricavi e proventi (5)	124.217	84.778
Totale valore della produzione (A)	10.065.168	8.697.434
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.810	8.335
7) Per servizi	3.723.457	3.795.470
8) Per godimento di beni di terzi	475.983	405.103
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.606.633	2.998.775
b) Oneri sociali	1.103.792	861.038
c) Trattamento di fine rapporto	277.043	227.116
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	86.394	99.945
Totale costi per il personale (9)	5.073.862	4.186.874

10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.653.063	1.314.934
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.805	7.058
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.384	114.891
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.686.252	1.436.883
12) Accantonamenti per rischi	34.320	34.980
14) Oneri diversi di gestione	87.739	80.837
Totale costi della produzione (B)	11.086.423	9.948.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.021.255	-1.251.048
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.815	1.324
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.815	1.324
Totale altri proventi finanziari (16)	1.815	1.324
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	-
Altri	158.921	171.994
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	158.921	171.994
17-bis) Utili e perdite su cambi	-5.436	-13.388
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-162.542	-184.058
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-51710	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.235.507	-1.435.106
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	35.449
Imposte relative ad esercizi precedenti		-
Imposte differite e anticipate	46.885	54.369
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.885	89.818
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-1.282.392	-1.524.924
Risultato di pertinenza di terzi		
Risultato di pertinenza del gruppo	-1.282.392	-1.524.924

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	6/30/2026	6/30/2025
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.282.392	-1.524.924
Imposte sul reddito	46.885	89.818
Interessi passivi/(attivi)	157.106	170.670
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.078.401	-1.264.436
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.320	262.096
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.659.868	1.321.992
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	-28.641
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	78.094	114.891
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.772.282	1.670.338
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	693.881	405.902
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	381.428	-270.353
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-583.141	87.349
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-18.782	117.504
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	24.035	-88.130
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	252.729	278.161
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	191.322	-240.237
Totale variazioni del capitale circolante netto	247.591	-115.706
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	941.472	290.196

Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-157.106	-170.670
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	6.809	98.981
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-150.297	-71.689
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	791.175	218.507
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-4.798	-8.644
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.760.560	-2.052.893
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-52.460	-1.000
Disinvestimenti	5.095	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	-100.000
Disinvestimenti	100.120	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-2.712.603	-2.162.537
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-191.920	-475.111
Accensione finanziamenti	0	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-353.274	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.511.965	1.675.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.966.771	2.199.889
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	45.343	255.859
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	662.476	406.684
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	310	243
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	662.786	406.927
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	707.958	662.476
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	171	310
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	708.129	662.786
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2026	30/06/2025
Margine primario di struttura	-4.518.394	-4.710.030
Quoziente primario di struttura	0,36	0,21
Margine secondario di struttura	-2.477.719	-2.067.352
Quoziente secondario di struttura	0,65	0,66

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2026	30/06/2025
Quoziente di indebitamento complessivo	3,44	7
Quoziente di indebitamento finanziario	0,94	2.30

FONTI	30/06/2026	30/06/2025
Mezzi propri	2.505.305	1.259.885
Debiti finanziari	2.378.501	2.948.840
Capitale di Finanziamento	4.883.806	4.208.725

Indici di redditività	30/06/2026	30/06/2025
ROE netto	-48,69	-130,08
ROE lordo	-48,69	-127,27
ROI	-8,98	-14,27
ROS	-11,47	-21,37

Indicatori di solvibilità	30/06/2026	30/06/2025
Margine di disponibilità (CCN)	-2.477.719	-2.067.352
Quoziente di disponibilità	0,63	0,66
Margine di tesoreria	-3.457.793	-3.399.894
Quoziente di tesoreria	0,48	0,43

Investimenti

I dati di investimenti per l'anno fiscale 2025-2026 sono:

INVESTIMENTI	Importo
CAPITALIZZAZIONI COSTI INTERNI	1.283.336 €
CAPEX	869.973 €
TOTALE INVESTIMENTI	2.153.309 €

Distribuiti per i seguenti prodotti:

Prodotto	Investimenti interni	Investimenti esterni	Totale investimenti
AI ENGINE	63.962 €		

CATEGORIZER	2.228 €		
MATCHER	7.077 €		
PROMPT	1.013 €		
TAM	903.844 €	869.973 €	1.773.817 €
KNOWLEDGE ENG. PLATFORM-VANESSA	294.734 €		
LLM-ANALYZER	10.476 €		
TOTALE	1.283.336 €	895.818 €	2.153.309 €

Nell'anno fiscale 2025-2026 il piano di investimenti di Creactives si è concentrato sui seguenti obiettivi:

1. Creactives LLM-Analyzer (Investimento di 10.476 € per incremento dell'automazione nei processi di categorizzazione, identificazione e recupero delle informazioni). Investimenti di ricerca e innovazione tecnologica su un tema di grande attualità, legato all'impiego delle tecniche di Large Language Model (LLM) nell'ambito applicativo specifico di interesse di Creactives. I Large Language Model sono configurazioni di reti neurali, alla base anche delle soluzioni di «Generative AI» di più ampia diffusione (quali ChatGPT di OpenAI, Gemini di Google/Alphabet e LLaMA di Meta), che costituiscono un avanzamento dello stato dell'arte per un numero rilevante di applicazioni nell'ambito dell'elaborazione automatizzata del linguaggio naturale. La ricerca di Creactives, che poggia anche sulle competenze consolidate attraverso la precedente collaborazione con l'Università di Verona - Dipartimento di Informatica, adotta un approccio ibrido e pienamente controllato dagli strumenti della nostra Knowledge Engineering Platform (VANESSA), al fine di garantire la correttezza assoluta del risultato ed evitare integralmente le «allucinazioni» che tipicamente caratterizzano l'approccio Generative AI e che risulterebbero inaccettabili nel contesto dell'identificazione di oggetti industriali, dove sono richieste la massima correttezza e affidabilità del risultato. Nello specifico, sfruttiamo la capacità dei LLM di interpretare il linguaggio nei contesti di interesse, utilizzando però le informazioni in modo assolutamente controllato dalla Creactives Knowledge Engineering Platform (VANESSA). Nel corso dell'esercizio l'investimento ha consolidato risultati eccellenti, innalzando ulteriormente il grado di automazione controllata sia nell'ambito della categorizzazione sia in quello dell'estrazione degli attributi tecnici, e ha rafforzato l'integrazione del modulo con il livello di servizi di AI-Server / AI-Engine.

2. Importanti investimenti di innovazione tecnologica su tutti gli altri principali prodotti di Creactives, per farli evolvere secondo una roadmap che mantenga le soluzioni ai massimi livelli di innovazione sul mercato e preservi il nostro vantaggio competitivo:

2.1) Creactives Knowledge Engineering Platform (VANESSA) (Investimento di 294.734 € per incremento dell'automazione nei processi di categorizzazione, identificazione e recupero delle informazioni e per la riduzione del Time-to-Market dei progetti di digital-twin). Forti investimenti di innovazione tecnologica sulla Knowledge Engineering Platform (VANESSA) per fornire un prodotto robusto, sicuro e performante, con caratteristiche di architettura tecnologica e di funzionalità tipiche di un prodotto unico nel suo genere e ai massimi livelli di innovazione, sul quale i nostri Partner fanno pieno affidamento per conseguire un forte vantaggio competitivo. Tra le principali estensioni di funzionalità della piattaforma: le integrazioni con cataloghi specializzati per l'arricchimento delle schede prodotto; rilevanti incrementi dell'automazione nella categorizzazione e nell'estrazione degli attributi grazie alla tecnologia del modulo LLM-Analyzer; significativi miglioramenti nella gestione delle informazioni sui Supplier (recupero di dati sulla titolarità e gerarchia societaria del fornitore, categorie UNSPSC relative alle attività preferenziali del fornitore, dati anagrafici del fornitore, ecc.). Nel corso dell'esercizio la piattaforma ha inoltre rafforzato il proprio ruolo di livello semantico controllato

a supporto dei processi di automazione avanzata e degli obiettivi di progressiva riduzione dell'intervento umano (Human-in-the-Loop).

2.2) Creactives TAM - Item Master Data Governance (Investimento di 1.773.817 € per l'innovazione dei processi Cliente, il supporto ai processi Cliente nella gestione dell'item master, l'integrazione per Clienti multi-ERP e la riduzione del Time-to-Market di configurazione e deployment dell'applicazione TAM). Forti investimenti di innovazione tecnologica su TAM, nostro prodotto di punta per l'Item Master Data Management, volti a migliorare ed estendere in modo significativo funzioni e processi, esistenti e nuovi:

TAM SALES DATA MANAGEMENT: estensione dell'anagrafica materiale alla gestione dei dati commerciali (organizzazioni di vendita e canali di distribuzione), che possono ora essere creati, caricati massivamente e modificati direttamente in TAM attraverso i medesimi workflow di controllo e approvazione previsti per i dati tecnici. Le aziende possono così governare in un unico punto l'intero ciclo di vita del materiale, superando la frammentazione tra dati tecnici e dati commerciali che tipicamente richiede processi separati su più sistemi

TAM TAX CLASSIFICATION: nuova gestione della classificazione fiscale di vendita del materiale, valorizzabile per ciascun paese rilevante già durante i processi di creazione e modifica. Un'informazione tradizionalmente completata a valle sui sistemi ERP diventa parte integrante dell'anagrafica governata e validata in TAM, a beneficio della correttezza dei processi commerciali e fiscali dei gruppi che operano su più mercati

TAM AUTOMATED DATA LOADING: automazione completa del processo di acquisizione dei dati provenienti dai sistemi del cliente, con rilevazione autonoma dei nuovi flussi, verifica di integrità e completezza e avvio automatico di validazione e caricamento, senza interventi manuali e senza fermi della piattaforma. Questa funzionalità riduce drasticamente i tempi dei refresh ricorrenti delle anagrafiche ed è un abilitatore importante nei grandi progetti di migrazione e consolidamento ERP

TAM DATA EXPORT API: nuova famiglia di API che rende i dati anagrafici e le relazioni gestite in TAM disponibili ai sistemi dell'azienda in modo selettivo e incrementale, con estrazioni pianificabili e completamente automatiche anche su grandi volumi. La piattaforma si apre così alle iniziative di business intelligence, analytics e intelligenza artificiale del cliente, oltre a supportare gli scenari di migrazione e di monitoraggio della qualità del dato

TAM PROCESS SCHEDULER: nuovo motore di pianificazione che consente di eseguire in modo ricorrente e automatico i processi massivi della piattaforma, a partire dalle campagne di arricchimento da fonti esterne, senza che sia necessario l'avvio da parte di un utente. Costituisce la base per portare progressivamente in autonomia tutti i processi ripetitivi di manutenzione dell'anagrafica

TAM EXTERNAL ENRICHMENT: evoluzione dei processi di arricchimento da fonti esterne, che diventano ricorrenti e automatici: i materiali già presenti in anagrafica vengono periodicamente riconfrontati con le fonti disponibili per individuare nuove corrispondenze e attributi resi disponibili nel tempo, e i risultati sono proposti all'utente in forma di revisione massiva con accettazione o rifiuto dei valori. La qualità e la completezza del patrimonio informativo migliorano in modo continuo, con uno sforzo di presidio minimo

TAM REFERENCE DATA API: nuovo set di API per la manutenzione delle liste valori dei campi e degli attributi gestiti in TAM, che i sistemi collegati possono

consultare e aggiornare in autonomia, comprese le versioni localizzate nelle diverse lingue, con verifica dello stato di elaborazione e tracciabilità completa di ogni richiesta. Le anagrafiche di riferimento restano allineate alle fonti autorevoli del cliente senza necessità di interventi di configurazione dedicati

TAM BULK LOAD 2.0: completa evoluzione dei caricamenti massivi su nuova architettura, che amplia in modo sostanziale la capacità degli utenti di caricare, lavorare e rilavorare grandi insiemi di materiali, intervenendo su molte righe e categorie contemporaneamente anziché record per record. Il processo si arricchisce di nuovi passaggi di workflow, di maggiore flessibilità di configurazione e dell'integrazione con la gestione del golden record, estendendo ai caricamenti massivi i benefici della creazione centralizzata in ambienti multi-ERP.

TAM BULK OPERATIONS: gestione ottimizzata delle operazioni massive sugli anagrafici materiali, con notevole efficienza e risparmio di tempo per gli utenti TAM. Nel corso dell'esercizio sono state estese alle bulk operations tutte le funzionalità di analisi e garanzia della qualità del dato già disponibili per le operazioni singole; alcune di tali funzionalità sono state rielaborate in modo rilevante per aumentare il livello di autonomia dei processi automatizzati, non essendo sostenibile per gli utenti finali il medesimo livello di interattività richiesto per l'operazione singola.

TAM GOLDEN RECORD: importanti migliorie per la gestione in ambiente multi-ERP. I processi di creazione del golden record sono stati estesi in modo da consentire non solo l'unificazione in un unico record (golden-record) di record presenti in diversi sistemi informativi, ma anche la creazione centralizzata di un nuovo materiale e la successiva trasmissione automatica, a tutti gli ERP e sistemi informativi collegati, degli elementi «copia» che fanno capo al golden-record di riferimento. Tale funzionalità risulta essenziale per le grandi multinazionali che, pur disponendo di numerosi sistemi ERP, desiderano una gestione centralizzata e univoca dell'anagrafica del materiale, con automatismi di integrazione che ne garantiscano l'allineamento su tutti i sistemi ERP aziendali.

2.3) Process Guidance Automation - Creatives MATCHER (Investimento di 7.077 €) per l'integrazione con TAM e con il nuovo modulo AI-Server dell'AI Engine, a supporto delle funzionalità di ricerca, matching e identificazione dei materiali in tempo reale nei processi di procurement.

2.4) Process Guidance Automation - Creatives PROMPT (Investimento di 1.013 €) per l'integrazione con TAM e con il nuovo modulo AI-Server dell'AI Engine.

2.5) Creatives Categorizer (Investimento di 2.228 €) per l'evoluzione e l'integrazione del modulo di categorizzazione automatica a supporto delle analisi di spesa (spend analysis), con incremento del grado di automazione nella classificazione di materiali e transazioni rispetto a tassonomie sia standard sia specifiche del Cliente e con integrazione verso la piattaforma AI di Creatives.

2.6) Creatives AI Engine (Investimento di 63.962 € per incremento dell'automazione e maggiore integrazione con AI e LLM). Innovazione tecnologica sul nostro motore di base, a supporto delle evoluzioni di VANESSA e delle evoluzioni LLM. Questo investimento ha consentito di espandere l'AI-Engine mediante la creazione del modulo AI-Server per l'erogazione dei servizi di ricerca e categorizzazione run-time degli item, direttamente utilizzabili

da applicazioni quali TAM, che demandano ad AI-Server le funzionalità di ricerca, categorizzazione e identificazione dei materiali in interazione con AI e LLM.

2.7) Process Improvement, Approccio Agentico e Supply Chain Enterprise Data Space

Continuato il miglioramento generale dei processi produttivi e di interazione con gli SME del Cliente. Nel corso dell'esercizio sono stati consolidati nell'infrastruttura di produzione i processi relativi all'uso dei LLM per la categorizzazione automatica, integrandoli con i processi di data analysis esistenti, in particolare quelli relativi alla raccolta del feedback da parte degli esperti di dominio dei Clienti con l'obiettivo di un compromesso ottimale tra efficienza e costi. Nell'ambito della ricerca e sviluppo l'esercizio ha visto inoltre l'avvio delle attività sul framework di agenti intelligenti di Creatives: un insieme di agenti controllati, orchestrati sul livello semantico della Knowledge Engineering Platform VANESSA e orientati all'automazione della governance dell'anagrafica di materiale e dei processi di procurement, con l'obiettivo strategico di ridurre progressivamente l'intervento umano (Human-in-the-Loop) e di abilitare un «Supply Chain Enterprise Data Space» con dati pronti all'uso per interrogazioni Cross-domain. In tale prospettiva, nel corso dell'esercizio sono state avviate le attività di progettazione delle fondamenta architettoniche di un Supply Chain Enterprise Data Space: un livello di integrazione e correlazione dei dati che, esposto tramite il protocollo MCP (Model Context Protocol), consente di interrogare in modo unificato entità provenienti da sistemi differenti – Ordini di acquisto (Purchase Orders), Fatture (Invoices), Analisi della spesa (Spend Analysis) anagrafiche di materiali (item master e item master data governance Servizi (Services), la tassonomia di categorizzazione dei materiali e della spesa, Equipments, Produttori (Manufacturer), brand&code, Fornitori (Supplies), ecc. – mettendole in relazione tra loro. Su tale fondamento l'approccio agentico abiliterà l'esecuzione automatizzata di query, report e analisi trasversali (cross-entity), superando la frammentazione informativa tipica dei contesti multi-sistema e multi-ERP e fornendo una visione integrata a supporto dei processi decisionali.

Personale (dipendenti, politiche del personale)

Per quanto attiene l'organico aziendale, nel corso dell'anno il gruppo ha rinforzato la propria struttura soprattutto in ottica di customer care, assumendo figure dedicate, in linea con la crescita numero clienti per la parte SaaS e attività ricorrenti, che richiede una struttura dedicata al Customer Care e Customer Service all'interno del dipartimento del Global Account Management. Per poter dare continuità di crescita è stata inserita anche una figura di Data Analyst Esperto.

La composizione dell'organico del gruppo è illustrata nella tabella che segue:

	30.06.2026	30.06.2025
Media Dipendenti del periodo	70	70

Table 5 - Composizione organico del Gruppo Creatives

Anche nell'esercizio 2025-2026 è continuato un importante piano di formazione soprattutto nel campo delle metodologie più avanzate di project management e di sviluppo del software e tecnologie, nel campo della cybersecurity, nel campo di formazione strategica del management, delle forze di vendita e nel campo della data analysis. Un massivo piano di formazione è stato poi dedicato grazie all'implementazione del nuovo sistema gestionale. Questo ha portato a un totale di 1.020 gg di corsi mirati a consolidare ed implementare le competenze del personale, con percorsi formativi mirati sia per nuovi assunti che per i dipendenti già in forze.

Operazioni con parti correlate

In linea generale si può affermare che le operazioni effettuate con parti correlate, in particolare le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

L'unica operazione rilevante tra parti correlate è tra Creactives Spa ed Add Value S.r.l.

Di seguito un dettaglio dei saldi tra Creactives Spa e Add Value S.r.l. quale parte correlata:

SERVIZI RICEVUTI	DARE	AVERE
01/07/2025	- €	- 783.625 €
SVILUPPO SOFTWARE (REFACTOR TAM)		
TSV8		
30/06/2026	1.408.182 €	-2.096.963 €

SALDO 30/06/2026	-2.096.963 €
-------------------------	---------------------

Nella tabella, con sviluppo software (Refactor TAM), si intende il contratto di sviluppo di moduli software stipulato tra le parti a prezzi di mercato.

Il servizio TSV8 si riferisce alla quota che la società ha retrocesso ad Add Value S.r.l. per i loro prodotti venduti da Creactives, sulla base di un contratto che prevede una percentuale di ritorno allineata ai benchmark di mercato.

Nella colonna avere vengono riportati i pagamenti effettuati, nella colonna dare i debiti. A fine esercizio il debito verso Add Value ammonta a € 581.986.

Per quanto riguarda la parte attiva, la fattura emessa da Creactives ad Add Value riguarda la quota di competenza di Creactives su un servizio venduto da Add Value. La percentuale di retrocessione è allineata al benchmark di mercato.

Di seguito la tabella di dettaglio:

SERVIZI RESI AD ADD VALUE	DARE	AVERE
01/07/2025	0 €	0 €
SAAS	18.788 €	18.788 €
30/06/2026	0 €	0 €

SALDO 30/06/2026	0 €
-------------------------	------------

Principali rischi

Rischi specifici della società

Le condizioni delle vendite e dei ricavi sono soggette alle fluttuazioni del mercato e le previsioni potrebbero non essere accurate.

I ricavi e risultati operativi possono variare e sono variati in passato, a volte in modo sostanziale, da un anno all'altro. Le entrate in generale sono difficili da prevedere per una serie di motivi e potrebbero comportare rischi legati, tra l'altro, a quanto segue:

- Sfide nello sviluppo e nella realizzazione di pipeline;

- Cicli di vendita lunghi per molti prodotti;
- Problemi di tempistica relativi all'introduzione di nuovi prodotti e servizi o di miglioramenti di prodotti e servizi da parte di Creactives o dei concorrenti;
- Introduzione/adattamento di modelli di licenza e distribuzione, come i modelli di abbonamento al cloud;
- L'adozione e la conversione a nuovi modelli di business, che portano da modelli di pagamento anticipato a un aumento dei modelli di pagamento pay-per-use o in abbonamento, per cui il rispettivo periodo di servizio varia tipicamente da uno a tre anni, fino ad arrivare a cinque anni;
- Cambiamenti nei budget dei clienti o nella stagionalità degli acquisti di tecnologia da parte dei clienti, o problemi di solvibilità dei clienti dovuti ad esempio all'instabilità politica;
- La diminuzione delle vendite di software potrebbe avere un effetto negativo sulla crescita dei ricavi da manutenzione e servizi;
- Mancanza di ricavi previsti o ritardo nella rilevazione dei ricavi o modelli di implementazione che richiedono la rilevazione dei ricavi in un periodo di tempo prolungato;
- Incapacità delle aziende acquisite di prevedere con precisione le loro pipeline di vendita.

La perdita o il ritardo di una o più grandi opportunità potrebbe avere un effetto negativo sulla attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

La quota di mercato e i profitti potrebbero diminuire a causa dell'aumento della concorrenza, del consolidamento del mercato, dell'innovazione tecnologica e dei nuovi modelli di business nel settore del software.

Il mercato del cloud computing è in aumento e mostra una forte crescita rispetto al mercato delle soluzioni on-premise. Per mantenere o migliorare i risultati operativi nel settore del cloud, è importante che i clienti rinnovino i loro accordi alla scadenza del contratto iniziale e acquistino moduli aggiuntivi o capacità supplementare, nonché che Creactives continui ad attirare nuovi clienti.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sulla attività, posizione finanziaria netta, valore della produzione e flussi di cassa.

Le vendite e l'implementazione del software e dei servizi, compreso il cloud, sono soggette a una serie di rischi significativi che talvolta sfuggono al controllo diretto.

Un elemento fondamentale della attività di Creactives è l'implementazione di successo di soluzioni software e di servizi. L'implementazione del software e dei servizi basati su cloud è guidata da Creactives, dai partner, dai clienti o da una combinazione di questi elementi.

Tuttavia, si potrebbero incontrare rischi nelle seguenti aree, tra le altre:

- Rischi di implementazione, ad esempio nel caso in cui le implementazioni richiedano più tempo del previsto o non riescano a generare i profitti originariamente attesi, deviazioni dell'ambito, complessità della soluzione, esigenze di integrazione e migrazione individuali o modifiche dei requisiti funzionali, o gestione e tracciamento insufficiente delle milestone che portano a ritardi nella timeline, forse anche al superamento dei cicli di manutenzione delle soluzioni in ambito.

- Informazioni insufficienti o errate fornite dal cliente, con conseguente mancata corrispondenza dei requisiti o delle tecnologie.
- Insufficiente gestione delle aspettative del cliente, compresi l'ambito, le capacità e gli aspetti di integrazione, nonché la mancanza di una selezione, un'implementazione e un utilizzo mirati delle soluzioni.
- Mancanza di rispetto dei rispettivi impegni, sia lato cliente che la mancanza di impegno delle risorse, che porta a ritardi o deviazioni dalle best practice raccomandate.
- Sfide per ottenere una fornitura di servizi perfettamente integrata e allineata in consegne o implementazioni complesse, ad esempio a causa della mancanza di approfondimenti, soprattutto in caso di coinvolgimento limitato del Gruppo Creactives nel progetto.
- Calcoli o stime errate che portano a costi superiori ai compensi concordati nei contratti a prezzo fisso.
- Servizi non resi promessi durante la fase di vendita.
- Ritardo nei pagamenti dei clienti a causa di una diversa percezione dei risultati del progetto o di problemi di solvibilità del cliente.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi interni

Se Creactives non fosse in grado di attrarre, sviluppare, trattenere e gestire efficacemente la propria forza lavoro, potrebbe non essere in grado di gestire l'attività e le proprie operazioni in modo efficiente e con successo, o di sviluppare nuove soluzioni e servizi di successo.

Il successo di Creactives dipende dall'allineamento appropriato dei processi di pianificazione per la propria forza lavoro e dai propri leader altamente qualificati e specializzati. Dipende anche in larga misura dalle capacità dei propri dirigenti e degli altri componenti del team di gestione di gestire l'azienda in modo efficiente.

Il mantenimento e l'espansione della forza lavoro altamente qualificata e specializzata nelle aree strategiche identificate sono fattori di successo fondamentali per Creactives. La disponibilità di tale personale e di esperti di business è limitata e, di conseguenza, la concorrenza nel settore è intensa.

Si potrebbe incorrere in rischi che riguardano, tra l'altro, le seguenti aree:

- Mancata identificazione, attrazione, sviluppo, motivazione, retribuzione adeguata e mantenimento di personale ben qualificato e impegnato per raggiungere i mercati target.
- Non riuscire a mantenere, aggiornare ed espandere la forza lavoro altamente qualificata e specializzata.
- Scarsa gestione della successione o incapacità di trovare sostituti adeguati.
- Perdita di personale chiave.

- Mancato soddisfacimento dei requisiti di forza lavoro e di competenze a breve e lungo termine, compreso il raggiungimento degli obiettivi interni di diversità di genere.
- Mancanza di programmi di benefit e retribuzione appropriati o eseguiti in modo inadeguato.
- Mancanza di disponibilità e scalabilità di esperti e consulenti aziendali.
- Disallineamento delle spese e dei ricavi a causa di cambiamenti nell'organico e nelle esigenze infrastrutturali, nonché di normative legali o fiscali locali.

Uno o più di questi eventi potrebbero ridurre la capacità di attrarre, sviluppare, trattenere e gestire efficacemente la forza lavoro, con conseguenti effetti negativi sull'attività, posizione finanziaria, profitti e flussi di cassa.

Creatives potrebbe non essere in grado di competere efficacemente se la strategia del portafoglio di soluzioni fosse inefficace o se non riuscisse a tenere il passo con le rapide innovazioni tecnologiche e di prodotto, con i miglioramenti, con i nuovi modelli di business e con le mutevoli aspettative del mercato.

Il successo futuro dipende dalla capacità di stare al passo con le innovazioni tecnologiche e di processo e con i nuovi modelli di business, nonché dalla capacità di sviluppare nuovi prodotti e servizi, di migliorare ed espandere il portafoglio di prodotti e servizi esistenti e di integrare i prodotti e i servizi ottenuti tramite acquisizioni. Per avere successo, è necessario saper adattare i prodotti e l'approccio go-to-market a un modello di fornitura e consumo basato sul cloud per soddisfare la crescente domanda dei clienti e garantire un livello adeguato di adozione, soddisfazione e fidelizzazione dei clienti.

Considerando le precedenti dipendenze, ciò potrebbe comportare rischi nelle seguenti aree, tra le altre:

- Incapacità di introdurre sul mercato nuovi modelli di business, soluzioni, miglioramenti delle soluzioni, tecnologie intelligenti, integrazioni e interfacce e/o servizi prima dei concorrenti o a condizioni altrettanto favorevoli.
- Incapacità di anticipare e sviluppare miglioramenti tecnologici o di riuscire ad adattare i prodotti, servizi, processi e modelli aziendali ai cambiamenti tecnologici, ai mutati requisiti normativi, agli standard industriali emergenti e alle mutate esigenze dei clienti e partner.
- Un livello inferiore di adozione delle nuove soluzioni, tecnologie, modelli di business e modelli di consumo flessibili, o nessuna adozione.
- La strategia tecnologica e di prodotto potrebbe non avere successo, oppure clienti e partner potrebbero non adottare le piattaforme tecnologiche, le applicazioni o i servizi cloud con sufficiente rapidità o potrebbero prendere in considerazione altre soluzioni concorrenti sul mercato, oppure la strategia potrebbe non corrispondere alle aspettative dei clienti, in particolare nel contesto dell'espansione del portafoglio di prodotti in ulteriori mercati.
- Aumento della concorrenza da parte di iniziative di software open-source o di modelli analoghi in cui i concorrenti potrebbero fornire software e proprietà intellettuale gratuitamente e/o a termini e condizioni sfavorevoli per Creatives.

Rischi esterni

L'incertezza dell'economia globale, dei mercati finanziari, l'instabilità sociale e politica causata da conflitti statali, attacchi terroristici, disordini civili, guerre o ostilità internazionali e malattie pandemiche potrebbero causare interruzioni delle operazioni commerciali o avere un impatto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Siamo influenzati da molteplici fattori esterni che sono difficili da prevedere e che sfuggono all'influenza e controllo di Creactives. Ognuno di questi fattori potrebbe avere un effetto negativo significativo sull'economia generale e sull'attività.

I seguenti eventi potenziali, tra gli altri, potrebbero comportare rischi per l'attività di Creactives:

- Condizioni generali economiche, politiche, sociali, ambientali, di mercato e disordini/guerre (ad esempio, la guerra Ucraina-Russia, le restrizioni della catena di approvvigionamento tra Stati Uniti e Cina, i conflitti tra Stati Uniti e Corea del Nord, le pressioni occidentali sull'Iran, il Regno Unito/Brexit, i disordini a Hong Kong e così via).
- Continuo deterioramento delle condizioni economiche globali (impatto su previsioni accurate) o vincoli di bilancio dei governi nazionali.
- Scontri, attriti, conflitti commerciali o tariffari come quello tra Stati Uniti e Cina, con potenziali implicazioni globali come indicato dai segnali di un rallentamento economico diffuso, che potrebbe anche portare a una recessione.
- Episodi di volatilità dei mercati finanziari, crisi economiche globali e squilibri fiscali cronici, rallentamento delle condizioni economiche o perturbazioni nei mercati emergenti.
- Maggiori barriere al credito per i clienti, che riducono la loro capacità di finanziare gli acquisti di software.
- Aumento del numero di fallimenti di clienti, partner commerciali e fornitori chiave.
- Attacchi terroristici o altri atti di violenza, disordini civili, disastri naturali o malattie pandemiche che hanno un impatto sulla attività.
- Conflitti regionali, che possono interessare i data centre in quanto beni infrastrutturali critici.

Uno qualsiasi di questi eventi potrebbe limitare la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, in quanto potrebbe avere un effetto negativo sulle operazioni commerciali, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Un attacco o una violazione della cybersecurity, o le vulnerabilità della cybersecurity nei prodotti, infrastrutture o servizi, o lo spionaggio economico potrebbero comportare un'esposizione legale e finanziaria significativa e avere un effetto negativo sostanziale sui clienti, partner, performance finanziarie, profitti, flussi di cassa, operazioni, marchio, reputazione, posizione competitiva, la percezione dei prodotti e servizi da parte dei clienti attuali e potenziali e relativamente alla attività di Creactives in generale.

Poiché Creactives continua a crescere organicamente e, in futuro, anche attraverso acquisizioni, a fornire un portafoglio completo di soluzioni tramite il cloud, a ospitare o gestire elementi delle attività dei propri clienti nel cloud, a elaborare grandi quantità di dati

e a offrire agli utenti un maggior numero di soluzioni mobili, in ogni caso direttamente o tramite partner e altre terze parti, Creactives si trova ad affrontare un ambiente di cybersecurity sempre più complesso e minaccioso. La gravità delle sfide poste da questo ambiente di cybersecurity è amplificata dal panorama globale di minacce di cybersecurity sempre più sofisticate e dannose in cui operiamo, compresi i dati, i prodotti e i servizi di terzi che vengono incorporate nei prodotti e servizi, e dalle tecniche in continua evoluzione e sempre più avanzate utilizzate dagli attori delle minacce che prendono di mira i prodotti informatici e le aziende in generale. Tali attori includono, ma non solo, soggetti altamente sofisticati come Stati nazionali e organizzazioni criminali. Quando Creactives viene a conoscenza di accessi non autorizzati ai propri sistemi, adotta misure volte a identificare e porre rimedio all'origine e all'impatto delle incursioni, nonché a rispettare i relativi obblighi di notifica e divulgazione. Ad oggi, nessuna delle incursioni identificate ha avuto un effetto negativo rilevante sulla propria attività. Tuttavia, il rischio di incursioni e attacchi informatici aumenta continuamente. Inoltre, pur adottando continuamente misure per migliorare le difese di sicurezza informatica e avendo ottenuto la certificazione ISO27001:2013 in ottobre 2021, sono necessari maggiori investimenti, coordinamento e risorse per raggiungere l'obiettivo di garantire nel tempo che l'infrastruttura di Creactives di sicurezza informatica soddisfi o superi gli standard di settore in evoluzione. Il raggiungimento di questo obiettivo richiederà un impegno e una vigilanza continui, compreso un investimento prolungato di risorse finanziarie e gestionali per sostenere lo sviluppo e la manutenzione continui di sistemi che soddisfino questi standard. Di conseguenza, Creactives è soggetta a rischi e conseguenze associate, tra l'altro, nelle seguenti aree:

- difetti e vulnerabilità di cybersecurity identificati o non rilevati;
- aumento della complessità e del rischio di sfruttamento a causa dell'utilizzo di componenti software open-source;
- esposizione delle proprie operazioni commerciali e della fornitura di servizi a causa di una serie di minacce, tra cui attacchi virtuali, interruzioni, danni e/o accessi non autorizzati, furti, distruzioni, spionaggio industriale e/o economico, criminalità grave o organizzata e altre attività illegali, nonché estremismo violento e terrorismo;
- abuso di dati, social engineering, uso improprio o intrusione nelle proprie strutture, o sistemi resi inutilizzabili;
- spionaggio economico guidato dagli Stati o spionaggio industriale guidato dai concorrenti e attività criminali, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, cyberattacchi e violazioni contro servizi cloud e software on-premise ospitati, sia gestiti da Creactives che noi che dai propri clienti, partner o altre terze parti;
- interruzioni dei processi di back-up, disaster recovery o gestione della continuità operativa;
- interruzioni dovute all'esposizione dei sistemi di rete ad attacchi di cybersecurity; attraverso difetti e vulnerabilità nei sistemi IT dei propri clienti o nei sistemi di terzi che facilitano le attività commerciali, come i fornitori di servizi cloud, compresi quelli che esulano dalla propria infrastruttura e dai propri protocolli di cybersecurity;
- l'incapacità di fornire servizi cloud in modo sicuro e con successo da parte di qualsiasi fornitore di servizi cloud potrebbe avere un impatto negativo sulla fiducia dei clienti nelle soluzioni cloud;

- minacce alla sicurezza informatica per Creactives e per i propri clienti a causa di risposte ritardate o insufficienti a specifici problemi di sicurezza informatica identificati, dovuti alla complessità, alle interdipendenze o ad altri fattori;
- sfide nella sincronizzazione efficace dei processi di cybersecurity tra le varie linee di business Creactives in un ambiente eterogeneo;
- una gestione insufficiente o inefficace degli asset può mettere a rischio la sicurezza delle operazioni;
- i sistemi del cliente o i sistemi gestiti direttamente sono compromessi da vulnerabilità dovute allo sfruttamento da parte di un attore pericoloso;
- interruzioni operative dovute a un numero crescente di malware distruttivi, ransomware o altri attacchi di cybersecurity;
- violazione delle misure di sicurezza informatica dovuta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a errori o comportamenti scorretti dei dipendenti, a vulnerabilità del sistema, a malfunzionamenti o a tentativi di terzi di indurre fraudolentemente dipendenti, utenti, partner o clienti ad accedere ai sistemi e ai dati di Creactives o ai dati dei clienti;
- mancato mantenimento di un numero sufficiente di personale con livelli sufficienti di conoscenza, esperienza e formazione in materia di cybersecurity, necessari per supportare le proprie esigenze di cybersecurity in continua evoluzione e commisurati al panorama sempre più complesso e sofisticato delle minacce;
- le sfide aumentano a causa di una superficie di cyberattacco in espansione e in evoluzione, attribuibile a tecnologie interconnesse come l'Internet delle cose (IoT), accompagnate da un aumento dei punti di accesso e degli endpoint;
- espansione della superficie di attacco della cybersicurezza a causa della maggiore connettività dei dati operativi;
- i costi di recupero dei materiali e le significative rivendicazioni contrattuali e legali da parte di clienti, partner, autorità e fornitori di servizi terzi potrebbero esporre Creactives a spese e responsabilità significative e/o portare all'emissione di ordini, sentenze o decreti di consenso che potrebbero richiedere di modificare le proprie pratiche commerciali;
- costi materiali per tentare di individuare, prevenire e mitigare eventuali attacchi andati a buon fine, inclusi, a titolo esemplificativo, i costi di esperti e consulenti legali e di cybersecurity di terze parti, i costi assicurativi, il personale e le tecnologie aggiuntive, i cambiamenti organizzativi e gli incentivi a clienti e partner per compensare eventuali perdite e/o mantenere la loro attività;
- aumento della sofisticazione, della proliferazione e dell'escalation della frequenza, della gravità e dell'impatto degli attacchi di cybersecurity;
- incapacità di scoprire una violazione della cybersecurity o una perdita di informazioni in modo completo, tempestivo, per un periodo di tempo significativo dopo la violazione o del tutto;
- incapacità di anticipare gli attacchi o di implementare misure di mitigazione sufficienti;
- investimenti, coordinamento o risorse insufficienti per raggiungere l'obiettivo di garantire nel tempo che l'infrastruttura di cybersecurity di Creactives soddisfi o superi

gli standard di settore in evoluzione e si difenda dal panorama delle minacce emergenti e in continua evoluzione;

- costi materiali e tempi associati al potenziamento della propria infrastruttura di cybersecurity, che potrebbero avere un impatto sul ritmo di sviluppo e consegna dei prodotti e servizi e sulla performance finanziaria;
- mancata integrazione della propria infrastruttura e dei propri protocolli di cybersecurity con altri sistemi di rete ottenuti tramite acquisizione, compresa la risoluzione dei difetti e delle vulnerabilità di cybersecurity nei sistemi acquisiti;
- mancata manutenzione della propria infrastruttura e dei propri protocolli di cybersecurity in relazione alla cessione di attività e sistemi di rete da parte di Creactives;
- risultati imprecisi o incompleti di audit di terzi o di Creactives, certificazioni o dichiarazioni relative all'adeguatezza della propria infrastruttura e dei propri protocolli di cybersecurity;
- preoccupazioni dei clienti e perdita di fiducia nella sicurezza e nell'affidabilità attuale o futura di prodotti e servizi, comprese le soluzioni cloud, e conseguente risoluzione di contratti chiave da parte di clienti e partner.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

La mancata osservanza di leggi sulla protezione dei dati e sulla privacy sempre più complesse e rigorose, a volte persino in conflitto tra loro, o l'incapacità di soddisfare adeguatamente i requisiti contrattuali dei clienti in relazione a prodotti e servizi, potrebbe comportare responsabilità civili e multe, nonché la perdita di clienti e danni alla reputazione, e potrebbe avere un effetto negativo rilevante sulla performance finanziaria e sull'attività in generale.

In qualità di fornitore globale di software e servizi, Creactives è tenuta a rispettare le leggi locali ovunque essa operi. Una delle ultime importanti armonizzazioni delle leggi europee sulla protezione dei dati è stata il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Inoltre, l'evoluzione delle normative e delle nuove leggi a livello globale (come il California Consumer Privacy Act e la proposta di regolamento e-Privacy dell'UE) in materia di protezione dei dati e della privacy o altri standard sempre più mirati all'uso delle informazioni personali, ad esempio per scopi di marketing e per il tracciamento delle attività online degli individui, potrebbero imporre ulteriori oneri a causa dei crescenti standard di conformità che potrebbero limitare l'uso e l'adozione di prodotti e servizi (in particolare dei servizi cloud) e rendere più difficile e complesso soddisfare le aspettative dei clienti.

Questo potrebbe comportare un aumento dei rischi per Creactives, che potrebbe danneggiare l'attività stessa e limitarne la crescita.

Il mancato rispetto delle leggi applicabili in materia di protezione dei dati e della privacy da parte di Creactives e/o di qualsiasi sub-processore dalla stessa incaricata del trattamento dei dati personali potrebbe comportare, ad esempio, rischi nelle seguenti aree:

- comunicazione obbligatoria delle violazioni alle persone interessate, ai clienti e alle autorità di controllo della protezione dei dati;

- indagini e misure amministrative da parte delle autorità di controllo della protezione dei dati, come l'istruzione di modificare o interrompere le attività di trattamento dei dati non conformi, compresa l'istruzione di smettere di utilizzare subappaltatori non conformi;
- multe fino al 4% del fatturato annuale del Gruppo o multe illimitate;
- richieste di risarcimento danni da parte dei clienti;
- danno alla propria reputazione;
- aumento della complessità in tempi di digitalizzazione per quanto riguarda i requisiti legali nel contesto del trasferimento transfrontaliero dei dati.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi connessi alla rete di vendita indiretta tramite partner. Il Gruppo è esposto al rischio che la mancanza di continuità nell'ambito dei rapporti con i partner, nonché l'inadempimento da parte degli stessi degli impegni contrattuali assunti, possa avere un impatto negativo sull'operatività, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione la rete di partnership del Gruppo comprende n. 4 partner che hanno generato al 30 giugno 2024 (direttamente e indirettamente) il 12% dei ricavi delle vendite.

Il Gruppo stipula con selezionati partner contratti di cooperazione aventi ad oggetto la realizzazione del progetto di set-up delle soluzioni tecnologiche presso i clienti. I contratti di cooperazione hanno durata di 3 anni, con rinnovo tacito. I contratti non prevedono clausole di esclusività e obblighi di risultati minimi in termini di finalizzazione di nuovi contratti con i clienti. In considerazione della strategia di sviluppo del Gruppo volta ad accrescere e rafforzare la rete di vendita indiretta, l'attività dello stesso, alla Data del Documento di Ammissione, è - e successivamente sarà sempre più - connessa alla capacità di mantenere con i partner rapporti commerciali duraturi, ovvero alla sua capacità di individuare, in caso di cessazione del rapporto, nuovi partner che garantiscano la continuità dell'offerta di soluzioni e servizi tecnologici. Sebbene l'Emittente ritenga che i rapporti instaurati dal Gruppo con i partner siano consolidati, non vi è certezza né della continuazione degli stessi né del loro rinnovo. Inoltre, anche in caso di rinnovo o di conclusione di nuovi contratti, non vi è certezza che le società del Gruppo siano in grado di ottenere condizioni contrattuali almeno analoghe a quelle dei contratti vigenti, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dell'Emittente. Infine, non può escludersi che i partner non adempiano agli impegni contrattuali o che non adempiano correttamente, ad esempio non rispettando le tempistiche, gli standard qualitativi o i livelli di servizio concordati con i clienti. L'inadempimento o il non corretto adempimento dei partner può comportare la perdita dei clienti, con conseguenti effetti negativi sulla reputazione e l'immagine, nonché sui ricavi del Gruppo, e pertanto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Potrebbe non essere in grado di proteggere e salvaguardare adeguatamente le proprie informazioni e risorse critiche, le operazioni aziendali, le offerte cloud e la presentazione del portafoglio e la relativa infrastruttura, da interruzioni o scarse prestazioni.

Creatives dipende fortemente dalla disponibilità dell'infrastruttura e il software utilizzato nel portafoglio cloud è intrinsecamente complesso. Per i server cloud è stato scelto di affidarci ad Amazon Web Services in quanto leader mondiale rinnovato nel mercato delle infrastrutture cloud; tuttavia, si tratta di un settore complesso e bisogna gestire il rischio.

Ciò potrebbe comportare rischi che incidono sul successo delle operazioni cloud, quali:

- carenza di capacità e incapacità di fornire e gestire i servizi cloud in modo tempestivo ed efficiente, secondo le aspettative o gli impegni presi con i clienti;
- preoccupazioni dei clienti sulla capacità di scalare le operazioni per i clienti delle grandi imprese;
- rappresentazione incompleta del portafoglio cloud o direzioni strategiche delle operazioni cloud che potrebbero non soddisfare appieno le richieste dei clienti e potenzialmente portare a un orientamento al cliente disconnesso;
- mancanza di disponibilità dell'iperscalabilità e/o di stabilità dell'infrastruttura, che può comportare problemi nel rispettare gli impegni del Service Level Agreement (SLA);
- mancanza di sufficienti "competenze future" per la realizzazione e la gestione di ambienti ibridi;
- i requisiti di legge locali o le modifiche alla sovranità dei dati possono indurre i clienti a prendere in considerazione una riallocazione dei loro paesaggi primari o di disaster recovery in un altro data center;
- difetti o interruzioni delle operazioni del centro dati o della stabilità e disponibilità del sistema;
- le interruzioni nella disponibilità del portafoglio di applicazioni cloud potrebbero potenzialmente avere un impatto sugli accordi sul livello di servizio dei clienti;
- interruzioni o tempi di inattività del sistema, guasti alla rete dovuti a errori umani o di altro tipo, violazioni della sicurezza o variabilità del traffico di utenti per le applicazioni cloud;
- guasti hardware o errori di sistema con conseguente perdita di dati, corruzione o incompletezza delle informazioni raccolte;
- le esigenze di scalabilità dell'infrastruttura e delle operazioni potrebbero comportare un aumento dei costi e un impatto sui margini;
- aumento del costo totale di proprietà (TCO);
- le richieste di servizi cloud dei clienti potrebbero non corrispondere agli investimenti in capacità dei data center;
- non conformità ai requisiti di certificazione applicabili.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi finanziari

Attualmente Creactives genera ricavi significativi dai clienti più importanti e la perdita o il calo dei ricavi da uno di questi clienti potrebbe danneggiare l'attività, i risultati delle operazioni e la condizione finanziaria.

Il rischio di concentrazione è in realtà meno significativo rispetto al passato, poiché il portafoglio clienti cresce anno dopo anno e quindi il rischio di concentrazione si diluisce ogni anno. Nell'anno fiscale 2022-2023 l'80% delle entrate proviene dai 16 maggiori clienti che rappresentano il 35% del numero totale di clienti (16 su 45 clienti totali), una distribuzione abbastanza normale; vi è un impegno continuo per aumentare e diversificare la base clienti, al fine di ridurre l'impatto dei maggiori clienti sull'attività e sulle entrate.

Nel caso in cui uno dei maggiori clienti non continuasse a utilizzare prodotti e servizi, ne utilizzasse di meno o ne utilizzasse in misura più limitata o non ne utilizzasse affatto, l'attività, i risultati operativi e le condizioni finanziarie potrebbero risentirne negativamente, ma questo rischio è notevolmente mitigato dalla tendenza ad acquisire continuamente nuovi clienti, riducendo il rischio di concentrazione dei ricavi.

Si potrebbe aver bisogno di ulteriori capitali per sostenere l'attività e tali capitali potrebbero non essere disponibili a condizioni accettabili, o addirittura non esserlo affatto.

Creactives intende continuare a fare investimenti per sostenere la propria attività e potrebbe necessitare di ulteriori fondi. In particolare, potrebbe cercare ulteriori fondi per sviluppare nuovi prodotti e migliorare la piattaforma e i prodotti esistenti, espandere le proprie attività, comprese le organizzazioni di vendita e marketing e la propria presenza al di fuori dell'Italia, migliorare le infrastrutture o acquisire attività, tecnologie, servizi, prodotti e altri beni complementari. Se dovessero essere raccolti ulteriori fondi attraverso future emissioni di titoli azionari o di debito convertibili, gli azionisti potrebbero subire una diluizione significativa.

Qualsiasi finanziamento del debito che Creactives potrebbe ottenere in futuro potrebbe comportare covenant restrittivi relativi alle attività di raccolta di capitali e ad altre questioni finanziarie e operative, il che potrebbe rendere più difficile per Creactives ottenere ulteriori capitali e perseguire opportunità commerciali. Potrebbe non essere in grado di ottenere ulteriori finanziamenti a condizioni favorevoli, se non del tutto. Se Creactives non fosse in grado di ottenere finanziamenti adeguati o a condizioni soddisfacenti quando richiesti, la capacità di continuare a sostenere la crescita del business, di scalare l'infrastruttura, di sviluppare miglioramenti dei prodotti e di rispondere alle sfide commerciali potrebbe essere significativamente compromessa, e l'attività, i risultati delle operazioni e la condizione finanziaria potrebbero essere influenzati negativamente.

Se l'avviamento o le attività immateriali dovessero subire una riduzione di valore, Creactives potrebbe essere costretta a registrare un onere significativo a carico dell'utile.

Creactives verifica che le attività immateriali abbiano subito una riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di circostanze indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Un cambiamento sfavorevole delle condizioni di mercato, in particolare se tale cambiamento ha l'effetto di modificare una delle ipotesi o stime critiche, potrebbe comportare una modifica della stima del valore equo che potrebbe portare a una svalutazione dell'avviamento o delle attività immateriali. Tali oneri potrebbero incidere negativamente sui risultati operativi.

Gli obblighi di servizio del debito possono influire negativamente sulla condizione finanziaria e sui flussi di cassa delle operazioni.

Il livello di debito verso le banche per finanziamenti chirografari (1.321 mila euro al 30 giugno 2024), è così dettagliato:

- debito chirografario - tasso fisso (23 settembre , 2021) tra Creactives Spa e Banco Popolare. Importo totale: 1.020.000,00 euro (rimane 743.542 euro da rimborsare fino al 23 settembre 2029, garantito da MCC SpA);
- debito chirografario - tasso fisso (10 settembre , 2018) tra Creactives Spa e Volksbank. Importo totale: 300.000,00 euro (restano 15.868 euro da rimborsare fino al 10 settembre 2024, garantiti da MCC SpA / Cofidi Venezia);
- debito chirografario - tasso fisso (2 dicembre 2019) tra Creactives Spa e Banca IFIS. Importo totale: 250.000,00 euro (restano 118.777 euro da rimborsare fino al 30 settembre 2026, garantiti da MCC SpA);
- debito chirografario - tasso fisso (29 febbraio 2020) tra Creactives Spa e UNICREDIT. Importo totale: 300.000,00 euro (restano 143.277 euro da rimborsare fino all'11 novembre 2026, garantiti da MCC SpA);
- debito chirografario - tasso variabile (14 febbraio 2024) tra Creactives Spa e Banco Popolare. Importo totale: 300.000,00 euro (rimane 300.000 euro da rimborsare fino al 14 agosto 2029, garantito da Fondo di Garanzia per PMI);

Il mantenimento dell'indebitamento e degli impegni contrattuali e qualsiasi ulteriore emissione di debito potrebbero:

- compromettere la capacità di ottenere ulteriori finanziamenti in futuro per il capitale circolante, le spese in conto capitale, le acquisizioni, gli scopi aziendali generali o altri scopi;
- costringere a destinare una parte sostanziale dei flussi di cassa operativi agli obblighi di servizio del debito e al rimborso del capitale; e
- rendere Creactives più vulnerabili alle flessioni della propria attività, del proprio settore o dell'economia in generale.

La capacità di far fronte alle spese e agli obblighi di debito dipenderà dai risultati futuri, che saranno influenzati da fattori finanziari, commerciali, economici, normativi e di altro tipo. Creactives non sarà in grado di controllare molti di questi fattori, come le condizioni economiche e le normative governative. Inoltre, le proprie attività potrebbero non generare liquidità sufficiente per permettere di onorare il debito o gli obblighi contrattuali derivanti dai contratti di locazione. Se Creactives non riuscisse a effettuare un pagamento sul proprio debito, potrebbe essere inadempiente su tale debito. Se in qualsiasi momento non fosse in grado di generare flussi di cassa dalle attività sufficienti a garantire il servizio dell'indebitamento alla scadenza, potrebbe essere costretta a rinegoziare i termini degli strumenti relativi all'indebitamento, a cercare di rifinanziare tutto o parte dell'indebitamento o a ottenere ulteriori finanziamenti. Non vi è alcuna garanzia che Creactives sarà in grado di rinegoziare con successo tali termini, che tale rifinanziamento sarà possibile o che qualsiasi finanziamento aggiuntivo potrà essere ottenuto a condizioni favorevoli o accettabili. Qualsiasi debito nuovo o rifinanziato potrebbe essere soggetto a tassi di interesse sostanzialmente più elevati, il che potrebbe influire negativamente sulla condizione finanziaria e sulla attività.

Uno o più di questi eventi potrebbero avere un effetto negativo sull'attività, sulla posizione finanziaria, sui profitti e sui flussi di cassa.

Rischi di mercato

Il successo futuro di Creactives dipende in parte dalla capacità di promuovere l'adozione dei prodotti da parte dei clienti internazionali.

L'87% circa dei ricavi proviene da clienti situati al di fuori dell'Italia. Il successo futuro dipenderà, in parte, dalla capacità di Creactives di espandere la base clienti in tutto il mondo. Nonostante la rapida espansione delle attività di vendita a livello internazionale, l'esperienza nella vendita dei prodotti al di fuori dell'Italia è limitata. Di conseguenza, gli investimenti nella commercializzazione dei prodotti a questi potenziali clienti potrebbero non avere successo. Se Creactives non riuscirà ad aumentare i ricavi derivanti dai clienti internazionali, l'attività, i risultati operativi e la condizione finanziaria potranno risentirne negativamente.

Se Creactives non fosse in grado di attirare nuovi clienti in modo efficace dal punto di vista dei costi, l'attività, i risultati delle operazioni e la condizione finanziaria ne risentirebbero negativamente.

Per far crescere l'attività, si deve continuare ad attirare nuovi clienti in modo efficace dal punto di vista dei costi. Per promuovere i prodotti e la piattaforma utilizziamo diversi canali di marketing, come eventi e fiere. Periodicamente modifichiamo il mix dei programmi di marketing. Se i costi dei canali di marketing utilizzati aumentassero drasticamente, si potrebbe scegliere di utilizzare canali alternativi e meno costosi, che potrebbero non essere altrettanto efficaci di quelli attualmente utilizzati. Man mano che si aggiunge o si modifica il mix delle strategie di marketing, si potrebbe dover espandersi con l'utilizzo di canali più costosi di quelli attuali, il che potrebbe influire negativamente sull'attività, sui risultati delle operazioni e sulla condizione finanziaria. Si dovrebbe poter sostenere spese di marketing prima di essere in grado di riconoscere i ricavi che le iniziative di marketing possono generare, e tali spese potrebbero non tradursi in un aumento dei ricavi o della notorietà del marchio. In futuro potrebbero venir effettuate spese e investimenti significativi in nuove campagne di marketing e non si può garantire che tali investimenti portino all'acquisizione di ulteriori clienti in modo economicamente vantaggioso.

Se non fossimo in grado di mantenere programmi di marketing efficaci, la capacità di attrarre nuovi clienti potrebbe essere materialmente e negativamente influenzata, le spese pubblicitarie e di marketing potrebbero aumentare sostanzialmente e i risultati operativi potrebbero risentirne.

Andamento del titolo

Nel corso dell'esercizio il prezzo del titolo non ha registrato variazioni sostanziali, anche per il ridotto numero di transazioni effettuate.

Operazioni atipiche e inusuali

Si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha attuato operazioni atipiche e/o inusuali.

Attività di direzione e coordinamento

La Capogruppo - Creactives Group S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già evidenziato nella relazione semestrale, anche per il prossimo esercizio l'azienda intende proseguire con determinazione nel rafforzamento del canale dei partner quale leva strategica per l'espansione nei mercati internazionali.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo e alla qualificazione della pipeline commerciale. L'azienda intende massimizzare le opportunità di vendita già identificate, per accelerare i processi di chiusura dei progetti nella prima parte dell'anno fiscale.

Inoltre verrà focalizzata l'offerta su un'evoluzione del servizio mirato alla gestione integrata dei dati della supply chain, che include fornitori, componenti semi assemblati (assets), magazzini, etc..

L'obiettivo strategico rimane comunque la crescita dei ricavi ricorrenti (ARR - annual recurrent revenues), che presentano un'alta marginalità e garantiscono una maggiore stabilità dei flussi finanziari nel tempo, ed il mantenimento di una struttura dei costi stabile e sotto controllo.

Queste azioni sono mirate al raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario nel corso del prossimo anno fiscale.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2025-26

Il 24 settembre 2025

Il Consiglio di Amministrazione di Creactives Group S.p.A. ha esaminato e approvato il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato di gruppo al 30 giugno 2025

Il 27 ottobre 2025

L'Assemblea degli azionisti di Creactives Group in sede ordinaria ha:

- Approvato il bilancio di esercizio al 30 giugno 2025, preso atto del bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2025 e deliberato di portare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 1.638.919
- Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione (5 membri) per 3 esercizi ed il relativo compenso
- Approvato un piano di stock option denominato "Piano di stock option Creactives Group 2025-2030" concernente l'attribuzione di opzioni che conferiscono il diritto a sottoscrivere complessive massime 680.190 azioni ordinarie della Capogruppo, ad un prezzo pari a euro 0,50 per ciascuna azione.
È stato altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al "Piano di stock option Creactives Group 2025-2030".

L'Assemblea in sede straordinaria ha:

- Deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per massimi Euro 340.095, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 680.190 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e aventi godimento regolare, ad un prezzo per azione pari a 0,50 Euro, da riservare ai beneficiari del piano di incentivazione denominato "Piano di stock option Creactives Group 2025-2030".
- Deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, rispettivamente, ad aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione o a titolo gratuito ai sensi degli articoli 2441, commi 4, 5 e 8 e dell'art. 2349 Cod. Civ., e/o ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, entro il termine di 5 anni (cinque) anni dalla data della presente delibera, e pertanto fino al 26 ottobre 2030 e fino a un importo massimo di Euro 20.000.000 (ventimilioni/00), comprensivi di sovrapprezzo.

Il 12 novembre

Sono stati venduti n. 1.173.328 diritti inoperti, che attribuiscono il diritto alla sottoscrizione di massime n. 146.666 nuove azioni, corrispondenti all'8,93% del totale delle n. 1.642.750 azioni ordinarie della Società di nuova emissione ("Nuove Azioni"), rivenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 13 ottobre 2025 per un importo massimo pari ad Euro 2.464.125,00, comprensivo di sovrapprezzo.

Conclusa la prima fase dell'aumento di capitale in opzione. Sottoscritte n. 1.207.449 nuove azioni pari al 73,50% del totale nuove azioni offerte in opzione per un controvalore complessivo pari ad Euro 1.811.173,50.

Il 18 dicembre 2025

Creactives Group annuncia la sua selezione nella ProcureTech100 2025/26, la lista annuale che celebra le 100 soluzioni di *digital procurement* più innovative che stanno plasmando il futuro del settore. La lista 2025/26 è stata selezionata da un panel di executive judge che rappresentano leader del procurement, innovatori e professionisti provenienti da tutto il mondo.

Il 21 gennaio 2026

L'aumento di capitale in opzione si è concluso con pieno successo per complessivamente 1.642.750 azioni ordinarie, ad un prezzo di 1,50 euro per azione, per un controvalore complessivo di Euro 2.464.125,00 (comprensivo di sovrapprezzo).

Le Nuove Azioni avranno le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione e godimento regolare e saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan Pro, al pari delle azioni già in circolazione e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Alla luce della suddetta operazione, il capitale sociale della Società è incrementato ad Euro 324.400,50, suddiviso in n. 14.784.750 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con un flottante che salirà al 25,45%.

Il 25 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione di Creactives Group S.p.A. ha esaminato e approvato la relazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2025

Il 31 maggio 2026

La società controllata del Gruppo, Creactives GmbH, controllata al 100% da Creactives Group Spa, viene liquidata e cessa la sua attività di natura prettamente commerciale.

Fonti delle operazioni con parti correlate

Le parti correlate delle società appartenenti al Gruppo Creactives sono riportate nella seguente tabella.

Parti correlate	Ruoli	
Individui	Creactives Group Spa	Creactives GmbH
Add value Srl	Società partecipata da Add Value Group Srl che possiede il 14.26% delle azioni della Creactives Group SpA	

Table 6 - Parti correlate

Lavoro e ambiente

Il Gruppo riconosce la necessità di migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali sulla base dei principi dello sviluppo sostenibile e in conformità con la legislazione e gli standard internazionali, al fine di raggiungere uno sviluppo economico equilibrato in armonia con l'ambiente naturale. Seguendo i principi citati, il Gruppo svolge le proprie attività in modo da garantire sia la protezione dell'ambiente che la tutela della salute e della sicurezza del personale.

Durante il periodo di riferimento del presente rapporto, non si sono verificati problemi ambientali per i quali una o più società sono state ritenute responsabili, né sono state comminate sanzioni da parte delle autorità locali.

Evoluzione, performance e posizione della Società e del Gruppo

Indicatori finanziari del Gruppo

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI DI BASE DELLO STATO PATRIMONIALE	30/06/2026	30/06/2025	Variazione	Variazione %
Totale attività	10.759.873	9.745.068	1.014.805	10%
Patrimonio netto totale	2.399.632	1.170.059	1.229.573	105%

BILANCIO CONSOLIDATO E CONTO ECONOMICO	30/06/2026	30/06/2025	Variazione	Variazione %
Vendite nette	9.039.043	7.301.887	1.737.156	24%
Margine lordo	52%	42%	0	10%

EBITDA	664.997	185.835	479.162	258%
EBT	-1.021.255	-1.251.048	229.793	-18%
Utile netto	-1.282.392	-1.524.924	242.532	-16%

Table 7 - Indicatori finanziari del Gruppo

Eventi significativi avvenuti tra la fine dell'esercizio e la pubblicazione del presente rapporto

Il 28 luglio 2026

Creactives Group approva le seguenti modifiche al Regolamento del bond non convertibile "CREG - 7% 2024 - 2026", ora denominato "CREG - 6% 2024 - 2027":

- durata: fino al 31 dicembre 2027 ("Data di Scadenza").
- Data di Pagamento Straordinaria: 31 luglio 2026.
- Data di Pagamento: la Data di Pagamento Straordinaria e la Data di Scadenza.
- tasso di interesse/cedole:
 - tasso fisso nominale annuo lordo pari al 7% calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato dei Titoli dalla data di emissione alla prima data di pagamento (31 luglio 2025);
 - tasso fisso nominale annuo lordo pari al 7% calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato dei Titoli dalla prima data di pagamento (31 luglio 2025) alla Data di Pagamento Straordinaria (31 luglio 2026);
 - tasso fisso nominale annuo lordo pari al 6% calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato dei Titoli dalla Data di Pagamento Straordinaria sino alla Data di Scadenza.
- rimborso: fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato, il rimborso avverrà alla Data di Scadenza unitamente alla cedola interessi maturata per il relativo periodo di interessi.

Assetto Societario della Capogruppo

Alla data di approvazione del presente bilancio

Creactives Group Spa Assetto proprietario		
	Numero azioni	% del capitale sociale
Sig. PAOLO GAMBERONI	2.135.136	14,44%
Sig. ADRIANO GARIBOTTO	2.120.136	14,34%
ADD VALUE GROUP SRL	2.108.332	14,26%
Sig. FRANCESCO BELLOMI	1.409.190	9,53%
Algebris Investments (Ireland) Limited	1.245.000	8,42%
Sig. GIANDOMENICO SICA	1.049.500	7,10%
Sig. MISHA GROSSO	954.004	6,45%

FLOTTANTE	3.763.452	25,45%
TOTALE	14.784.750	100,00%

Table 8 - Assetto proprietario del Gruppo Creatives Spa

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di amministrazione

Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato: GAMBERONI Paolo

Direttore: GARIBOTTO Adriano

Direttore: GROSSO Massimo

Direttore indipendente: MERLO Saverio

Collegio dei sindaci

Presidente: BENCIOLINI Chiara

Sindaco effettivo: GLISENTI Giovanni

Sindaco effettivo: TUNDO Cristian

Società di revisione indipendente

Società di revisione: BDO AUDIT SERVICES S.R.L. (*)

(*) La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Creatives Group S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 25 ottobre 2023 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2024 - 2026, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Creatives Group S.p.A.



Bilancio consolidato al 30.06.2026

Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi dell'OIC italiano*

- Tutti gli importi sono in euro-

Gruppo Creatives Spa

Via Enrico Fermi 4, 37135 Verona

+39 045 626 1357

www.creativesgroup.com

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale

ATTIVO	30/06/2026	30/06/2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	628.761	347.983
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	4.884.444	4.056.414
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	789.311	791.153
7) Altre	27.754	27.223
Totale immobilizzazioni immateriali	6.330.270	5.222.773
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	13.626	15.633
Totale immobilizzazioni materiali	13.626	15.633
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	650	650
Totale partecipazioni	650	650
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	8.051	7.301
Totale crediti verso altri	8.051	7.301
Totale Crediti	8.051	7.301
4) Strumenti finanziari derivati attivi	18.297	23.392
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.998	31.343
Totale immobilizzazioni (B)	6.370.894	5.269.749
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	980.074	1.361.502
Totale rimanenze	980.074	1.361.502
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.907.555	1.350.798
Totale crediti verso clienti	1.907.555	1.350.798
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	192.499	310.763
Totale crediti tributari	192.499	310.763
5-ter) Imposte anticipate	178.633	223.847
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.874	27.253
Totale crediti verso altri	7.874	27.253
Totale crediti	2.286.561	1.912.661
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	0	100.120

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	100.120
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	707.958	662.476
3) Danaro e valori in cassa	171	310
Totale disponibilità liquide	708.129	662.786
Totale attivo circolante (C)	3.974.764	4.037.069
D) RATEI E RISCONTI	414.215	438.250
TOTALE ATTIVO	10.759.873	9.745.068

PASSIVO	30/06/2026	30/06/2025
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	324.400	288.356
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.639.994	5.211.913
III - Riserve di rivalutazione	792.000	792.000
IV - Riserva legale	26.033	26.033
V - Riserve statutarie	98.293	98.293
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	130.621	130.621
Riserva di consolidamento	180.050	128.340
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	-2	-3
Totale altre riserve	310.669	258.958
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.906	17.778
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-5.523.271	-3.998.348
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.282.392	-1.524.924
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	2.399.632	1.170.059
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	2.399.632	1.170.059
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	97.504	86.826
2) Per imposte, anche differite	4.391	5.614
Totale fondi per rischi e oneri (B)	101.895	92.440
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	808.706	777.032
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale obbligazioni	500.000	500.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	727.729	919.649
Esigibili oltre l'esercizio successivo	658.974	1.012.248
Totale debiti verso banche	1.386.703	1.931.897
6) Acconti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	655.760	593.112
Totale acconti	655.760	593.112
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.854.379	1.873.161
Totale debiti verso fornitori	1.854.379	1.873.161
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	143.594	252.649
Totale debiti tributari	143.594	252.649
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.475	131.353
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.475	131.353
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	644.416	574.781
Totale altri debiti	644.416	574.781
Totale debiti	5.348.327	5.856.953
E) RATEI E RISCONTI	2.101.313	1.848.584
TOTALE PASSIVO	10.759.873	9.745.068

Tabella 1 Stato patrimoniale consolidato

Conto economico

	30/06/2026	30/06/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.039.043	7.031.534
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-381.428	270.353
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.283.336	1.310.769
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	124.217	84.778
Totale altri ricavi e proventi (5)	124.217	84.778
Totale valore della produzione (A)	10.065.168	8.697.434
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.810	8.335
7) Per servizi	3.723.457	3.795.470
8) Per godimento di beni di terzi	475.983	405.103
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.606.633	2.998.775
b) Oneri sociali	1.103.792	861.038
c) Trattamento di fine rapporto	277.043	227.116
e) Altri costi	86.394	99.945
Totale costi per il personale (9)	5.073.862	4.186.874
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.653.063	1.314.934
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.805	7.058
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	26.384	114.891
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.686.252	1.436.883
12) Accantonamenti per rischi	34.320	34.980

14) Oneri diversi di gestione	87.739	80.837
Totale costi della produzione (B)	11.086.423	9.948.482
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.021.255	-1.251.048
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.815	1.324
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.815	1.324
Totale altri proventi finanziari (16)	1.815	1.324
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	158.921	171.994
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	158.921	171.994
17-bis) Utili e perdite su cambi	-5.436	-13.388
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-162.542	-184.058
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	51.710	0
Totale svalutazioni (19)	51.710	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	-51.710	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.235.507	-1.435.106
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	35.449
Imposte differite e anticipate	46.885	54.369
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	46.885	89.818
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-1.282.392	-1.524.924
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato di pertinenza del gruppo	-1.282.392	-1.524.924

Tabella 2 Conto economico consolidato

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.282.392)	(1.524.924)
Imposte sul reddito	46.885	89.818

Interessi passivi/(attivi)	157.106	170.670
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.078.401)	(1.264.436)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	34.320	262.096
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.659.868	1.321.992
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	(28.641)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	78.094	114.891
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	1.772.282	1.670.338
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	693.881	405.902
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	381.428	(270.353)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(583.141)	87.349
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(18.782)	117.504
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	24.035	(88.130)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	252.729	278.161
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	228.816	(240.237)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	285.085	(115.706)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	978.966	290.196
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(157.106)	(170.670)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	6.809	98.981
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(150.297)	(71.689)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	828.669	218.507
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	4.800	(8.644)
Disinvestimenti	(2)	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.760.560)	(2.052.893)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(51.710)	(1.000)
Disinvestimenti	5.095	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(100.000)
Disinvestimenti	100.120	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.702.257)	(2.162.537)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(191.920)	(475.111)
Accensione finanziamenti	0	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(353.274)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	2.464.125	1.675.000
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.918.931	2.199.889
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	45.343	255.859
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	662.476	406.684
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	310	243
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	662.786	406.927
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	707.958	662.476
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	171	310
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	708.129	662.786
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute in operazioni di acquisizione / cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività / passività cedute	0	0

Tabella 3 Rendiconto finanziario consolidato

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CREATIVES GROUP SPA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 30/06/2026, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB),

Nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 viene redatto anche il Bilancio consolidato.

Perimetro di consolidamento

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - **CREACTIVES GROUP S.P.A.** - con sede sociale in Verona - Via Enrico Fermi n.4, cap 37135 - Capitale sociale di Euro.324.400.=. I.V. - Codice Fiscale e Partita Iva n.03853971202 - Iscritta presso il Registro delle Imprese di Verona con n.03853971202 - Rea n. VR444462, ammessa alla sezione speciale in qualità di PMI Innovativa presso il Registro Imprese di Verona sin dalla data del 24 marzo 2021 e rinnovata l'ammissione il 19 novembre 2024. Ricordiamo che in data 3 marzo 2023 con avviso n.7903 Borsa Italiana -

Segmento Professionale Euronext Growth Milan ha ammesso alla negoziazione le azioni ordinarie emesse da Creactives Group Spa ed in data 7 marzo 2023 sono iniziate le negoziazioni del titolo.

CREACTIVES GmbH SOCIETÀ UNIPERSONALE SOGGETTA ALLA DIREZIONE ED AL COORDINAMENTO DI CREATIVES GROUP S.P.A. - con sede sociale in Frankfurt am Main de Saint (DE) - Sant Exupery Strasse n.10 cap 60594 - Capitale sociale di Euro.100.000.=. I.V. - Amtsgericht - Registergericht Mannheim HRB 720486, la cui partecipazione, rappresentativa dell'intero capitale sociale, è traslato alla controllante in funzione dell'operazione di fusione per incorporazione di Creactives Spa perfezionata tempo addietro. La società controllata tedesca è stata posta in liquidazione volontaria non avendo più un ruolo strategico di penetrazione sul mercato tedesco, tale ruolo è da tempo ormai assunto direttamente ed in proprio da Creactives Group SpA. La delibera di messa in liquidazione di Creactives GmbH, a cura del dott. Martin Jocher, notaio in Stoccarda, con iscrizione nel Registro delle Imprese tedesco (Handelsregister), è stata depositata presso il Tribunale di Francoforte sul Meno, al numero HRB 119503. Tale procedimento porterà alla definitiva cancellazione della controllata entro un breve periodo;

- Queste, quindi, sono tutte le imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- Non esistono attualmente altre imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37);
- La Partecipazione composta da azioni bancarie è valutata col metodo del valore di carico al netto delle eventuali svalutazioni accantonate ad apposito fondo rettificativo;
- Non esistono altre partecipazioni in imprese controllate e collegate;
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) di periodo della Capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) di periodo consolidati.

Il Consiglio di Amministrazione mediante l'avvenuta incorporazione e la messa in liquidazione della propria controllata estera ha terminato il processo di approntamento di un più razionale assetto societario ed una più incisiva semplificazione dei rapporti commerciali e finanziari dell'azienda.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 29 comma 3-bis del D.Lgs. 127/91, in caso di mancato rispetto in tema di

rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Gli importi sono espressi in unità di euro essendo tutte le società interne al perimetro di consolidamento situate sul territorio della Comunità Economica Europea.

I bilanci delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

I valori del bilancio consolidato di questo esercizio sono raffrontati nel conto economico con i dati presentati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il Bilancio consolidato è corredato dal rendiconto finanziario e sono state fornite le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs 127/1991.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par.

15: a) prudenza;

- prospettiva della continuità aziendale;

b) rappresentazione sostanziale;

c) competenza;

d) costanza nei criteri di valutazione;

- e) rilevanza;
- f) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla continuazione dell'attività.

Tale valutazione degli amministratori si basa primariamente sulla analisi dei dati storici della società, che mostrano nel tempo una costante crescita del valore della produzione anche se in presenza di perdite economiche dovute alla fase di sviluppo, e sull'aggiornamento del piano industriale fino al 2030 che evidenzia come questo trend di crescita abbia buona opportunità di continuare per i prossimi esercizi.

L'aggiornamento del piano industriale 2025-2030 approvato nel CDA in data odierna (24 Settembre 2026), riflette i risultati consuntivi dell'esercizio 2025-2026 e il budget per l'anno 2026-2027 oltre ad un aggiornamento delle prospettive per gli anni successivi, tenendo prudentemente in considerazione le difficoltà fisiologiche nell'elaboraione previsionale proprie del mercato di riferimento, con 'inserimento di fattori di riduzione mirati principalmente ai flussi di cassa.

Il piano industriale comprende i dati economici, patrimoniali e finanziari, incluse previsioni di cassa che mostrano liquidità sufficiente alla copertura degli impegni attuali e previsionali lungo tutto l'arco del piano

Data comunque la normale incertezza, insita in ogni esercizio previsionale, in particolare rispetto ad una situazione macroeconomica complessa come quella attuale il management è comunque sempre attivo nella costante verifica dei risultati della Società e pronto ad intervenire in caso in caso ci siano degli scostamenti significativi rispetto al piano industriale, con tutti gli strumenti finanziari di cui il CDA ha avuto delega dall'assemblea inclusi eventuali ulteriori aumenti di capitale. A tal proposito si riscontra il costante supporto del mercato ai progetti della Società, che si è effettivamente concretizzato nella finalizzazione di alcuni aumenti di capitale negli ultimi anni e in particolare nell'aumento di capitale di 2,4 milioni di Euro totalmente sottoscritto nel FY25-26. La positiva finalizzazione di detti aumenti di capitale, rappresenta senz'altro un importante, ulteriore elemento a supporto delle dinamiche di continuità, anche se in questo momento la necessità di ricorrere a questi strumenti non è prevista dalla proiezioni cassa del piano industriale di cui sopra.

Negli ultimi anni, sono state inoltre messe in atto misure precauzionali per migliorare l'equilibrio del conto economico, patrimoniale e finanziario della Società dotandola di tutte le risorse finanziarie necessarie al piano di sviluppo previsto.

Oltre ai sopracitati aumento di capitale, che hanno sostenuto la crescita dell'azienda nei propri mercati di riferimento, che peraltro sono in decisa e rapida evoluzione con conseguenti necessita di adeguamento dei servizi e dei prodotti offerti, si sono affinati

degli interventi di contenimento dei costi non strettamente produttivi. In particolare al fine di ottimizzare i costi amministrativi, legali e fiscali e le collegate attività gestionali, che rallentavano l'operatività e la flessibilità decisionale, lo scorso esercizio è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Creactives S.p.A. (controllata totalitaria) nella Creactives Group S.p.A.; inoltre per concentrare l'attività commerciali e di gestione, nel corrente esercizio, è stata messa in liquidazione volontaria la società tedesca Creactives GmbH, procedura che si prevede venga conclusa nel prossimo esercizio. I clienti seguiti in passato dalla società tedesca saranno direttamente gestiti dall'Italia senza rilevanti cambiamenti nel portafoglio commesse.

Prosegue, quindi, la crescita della Vostra società, la quale può offrire soluzioni efficaci nello sviluppo aziendale della supply chain e del procurement. Soluzioni operative che soddisfano le esigenze dei nostri clienti, soprattutto nei tempi attuali, dove tecnologie come la nostra e gli investimenti in know-how innovativo acquisito ed ulteriormente potenziato, possono supportare la riduzione dei costi e stanno giocando un ruolo cruciale nella vita quotidiana di tutta la collettività e del mercato nel campo dello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Per quanto, in riferimento ai conflitti Russo Ucraino e Mediorientale, si chiarisce come tali eventi non comportino e non comporteranno prevedibilmente alcun impatto negativo diretto sui risultati dei prossimi bilanci, non essendo direttamente incidenti nel business della Società.

Concludendo, gli Amministratori ritengono che alla data di redazione del bilancio non sussistano significative incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in relazione a ciò, gli stessi hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio e, quindi, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la Nota Integrativa è redatto in unità di euro.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di Creactives Group Spa e dell'impresa estera sulla quale si esercita direttamente il controllo Creactives GmbH.

Le attività e le passività della società consolidata sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di

consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa è accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento" come effettuato da sempre nel nostro bilancio.

Non vi sono imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali le quali debbano essere consolidate proporzionalmente .

L'impresa controllata oggetto di consolidamento è in liquidazione e non soggetta a procedura concorsuale, e, quindi, è esclusa la valutazione al presunto valore di realizzo.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, i costi ed i ricavi, oltre ai correlati debiti e crediti che abbiano avuto origine dai normali rapporti contrattuali infragruppo.

Non si sono registrati utili o perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci della società non approvati dall'assemblea ma predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo. Non esistono società consolidate le quali abbiano date di chiusura diverse dalla data di riferimento del bilancio consolidato, sono comunque periodicamente approntati appositi bilanci annuali intermedi per formare i bilanci di ciascuna delle società appartenenti al gruppo oltre, chiaramente a dei bilanci consolidati di periodo divenuti obbligatori nel rispetto del regolamento emittenti di EGM.

Variazioni dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento non è variata rispetto al precedente periodo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Ricordiamo che Creactives Group S.p.a. era diventata nel corso dell'anno 2020 controllante diretta ed unica socia della società Creactives S.p.a., soggetta alla nostra direzione e coordinamento, incorporata con effetto dalla data del 31 dicembre 2024, la quale a sua volta era la controllante della più esterna società compresa nel perimetro di consolidamento Creactives GmbH, la quale per effetto dell'avvenuta fusione è attualmente diventata nostra controllata diretta in un processo di concentramento e riassunzione diretta delle funzionalità aziendali direttamente entro la capogruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Non si sono verificate particolari variazioni circa i principi contabili adottati nei precedenti esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite in tale voce di bilancio, ove richiesto, è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

IMMATERIALI	ANNI	%
Prodotti Software	7	14%
Costi di impianto ed ampliamento (Inclusi costi IPO)	5	20%
Manutenzioni su beni di terzi da ammortizzare	5	20%
Concessioni, licenze e marchi	18	6%
Software gestionale	5	20%
Costi di predisposizione del sito internet	5	20%

I costi pluriennali riferibili a manutenzione su beni di terzi e di altri costi sono stati capitalizzati avendo natura innegabilmente pluriennale.

In tale Voce di bilancio e più precisamente alla Voce B) I) 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono stratificati negli anni gli investimenti che la società ha supportato per la creazione di nuovi prodotti innovativi nel campo dell'identificazione ontologica automatica di dati e/o supporti cartacei e loro logica riclassificazione. Dai prodotti iscritti all'attivo patrimoniale deriva il nostro specifico flusso di ricavi di vendita e da tale processo promana l'ammortamento dell'anno. Su tale importante e strategica azione della società si rimanda agli ultimi paragrafi di questa nota integrativa per maggiori dettagli circa l'attività di R&S svolta nell'esercizio.

Da ultimo, nel commento di tale Voce di bilancio, quale integrazione all'iscrizione negli scorsi esercizi, la società si è avvalsa del disposto normativo di cui all'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, e così rivalutando il proprio Marchio distintivo previo conforto del valore economico assunto inferiore a quello peritale asseverato a cura del prof Giorgio Pellati in data 15 giugno 2021. Il Processo di ammortamento sistematico è stato mantenuto in un normale e credibile processo di ammortamento in 18 quote annuali costanti in relazione alla effettiva residua possibilità di utilizzazione del bene, con riconoscimento anche fiscale della rivalutazione e del relativo processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i

costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

MATERIALI	ANNI	%
Autovettura	4	25%
Macchine elettroniche da ufficio e telefonia	5	20%
Mobili ed arredi - Climatizzatore	5	20%

Partecipazioni

Non esistono ulteriori partecipazioni, salvo i possessi costituenti i legami proprietari del gruppo. Le sole partecipazioni in altre imprese, costituite da un piccolo pacchetto azionario nel settore bancario, di valore molto contenuto, sono iscritte al costo di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore non è stato rettificato reputando i depositi cauzionali privi di rischio di mancato rimborso. Le immobilizzazioni finanziarie in altre società e quelle costituite da importi cauzionali prestati a terzi non risultano svalutate.

Alla Voce B) III) 4) si è evidenziata la stipula di uno strumento cautelativo a tutela del rischio di oscillazione del tasso di interesse concordato con l'istituto erogante un finanziamento. Il prodotto derivato non eccede gli effettivi rischi di oscillazione ed è adeguato al montante del finanziamento contratto.

Rimanenze

Le rimanenze riferibili a commesse ultra annuali di lavori in corso su ordinazione, valutati sulla base del criterio della percentuale di completamento. Tale metodo risulta

particolarmente indicato perché evidenzia la misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, nei quali la componente lavoro è assolutamente preminente rispetto ai materiali impiegati e le lavorazioni sono significative e complesse. Pertanto l'iscrizione viene effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti immobilizzati sono essenzialmente costituiti da depositi cauzionali e valutati al loro valore nominale.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile. Detto importo è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Le attività per imposte anticipate, al netto degli utilizzi dell'esercizio, sono connesse alle differenze temporanee deducibili e solo su di una contenuta porzione delle perdite fiscali generate sulle quali sono state rilevate parziali imposte anticipate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto a tale trattamento. Gli impegni sono determinati con riferimento ai compensi percepiti dagli organi amministrativi del gruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

L'intero gruppo si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sia per i debiti iscritti anteriormente alla data del 30 giugno 2016, come per quelli contratti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2026 non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, non avendo una

significativa incidenza sui valori complessivi di bilancio e, pertanto, anche questi sono valutati al valore nominale, in considerazione della complessiva durata media dei debiti bancari che non hanno generalmente una lunga durata.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non risultano alla chiusura dell'esercizio attività o passività in valuta tali da doversi applicare nella loro valutazione l'iscrizione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le differenze cambi rilevate nel corso dell'esercizio hanno fatto emergere esclusivamente utili o perdite su cambi realizzati e non di natura valutativa. Non è, quindi, necessario alcun accantonamento dell'utile netto eventualmente emergente in una apposita riserva non distribuibile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti, se dovute e di competenza, verrebbero iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate, se stanziare in bilancio, vengono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate iscritte all'attivo patrimoniale tra i crediti erano state appostate, molto tempo addietro e, solamente per una minima parte per le quali esiste la ragionevole certezza del loro più prossimo futuro recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.330.270 (€ 5.222.773 nel precedente esercizio).

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite in tale voce di bilancio è stata operata, ove necessario, con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.514.379	12.456.064	1.077.156	97.498	15.145.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.166.396	8.399.650	286.003	70.275	9.922.324
Valore di bilancio	347.983	4.056.414	791.153	27.223	5.222.773
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	234.732	1.325.279	82.432	10.620	1.653.063
Altre variazioni	515.510	2.153.309	80.590	11.151	2.760.560
Totale variazioni	280.778	828.030	-1.842	531	1.107.497
Valore di fine esercizio					
Costo	2.025.912	14.609.373	1.157.746	108.649	17.901.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.397.151	9.724.929	368.435	80.895	11.571.410
Valore di bilancio	628.761	4.884.444	789.311	27.754	6.330.270

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, è pari a € 27.754 (€ 27.223 nel precedente esercizio), ed è a valori lordi così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali su beni di terzi	97.498	11.151	108.649
Totale		97.498	11.151	108.649

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett.d) del D.Lgs 127/1991, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento e costi afferenti gli intervenuti aumenti del capitale (valori lordi):

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi di modifiche statut. e quotazione	1.035.169	515.510	515.510	1.550.679
	Costi di Start up	462.752	0	0	462.752
	Altri costi pluriennali	12.480	0	0	12.480
Totale		1.510.401	515.510	515.510	2.025.911

I valori iniziali dei costi di impianto ed ampliamento sono depurati dai costi di costituzione e modifiche statutarie della controllata tedesca, i quali sono stati completamente chiusi ed elisi all'atto della delibera di messa in liquidazione.

Composizione dei costi di sviluppo:

Non iscritti

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

Composizione della voce "Diritti di brevetto ed opere di ingegno"

La voce "Diritti di brevetto ed utilizzo delle opere di ingegno", a valori lordi risulta pari a € 14.609.373

Qui si sono stratificati negli anni gli investimenti che la società ha supportato per la creazione di nuovi prodotti innovativi nel campo dell'identificazione ontologica automatica di dati e/o supporti cartacei e loro logica riclassificazione. Tale capitalizzazione è ammortizzata in quote costanti tramite un piano di ammortamento settennale, in considerazione della loro vita residua in quanto proprio dall'iscrizione del valore dei nostri prodotti all'attivo patrimoniale deriva il nostro specifico flusso di ricavi di vendita e da tale processo promana l'ammortamento dell'anno.

Proprio da questa componente di bilancio deriva il flusso dei ricavi tipici aziendali, e tali prodotti hanno un altissimo contenuto di valore aggiunto in ambito delle tecnologie innovative nel settore dell'intelligenza artificiale.

Diritti di brevetto industriali ed utilizzo delle opere di ingegno	Anno corrente	Anno precedente
Totale beni dell'anno	14.609.373	12.456.064
Quota di ammortamento	1.325.279	1.107.257
Fondo di ammortamento	9.724.929	8.399.650
Incremento	2.153.309	1.732.842
Valore netto	4.884.444	4.056.414

Composizione della voce "Altri beni immateriali"

La voce "Altri beni" pari a € 0 e, quindi, non sono necessari ulteriori dettagli.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art.2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che nessuna riduzione di valore è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali e materiali. I valori esposti in bilancio si ritengono rappresentativi della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, come già registrato nei precedenti esercizi, della loro prevedibile vita utile, e, ove applicabile e determinabile attraverso una stima ragionevolmente oggettiva, del loro valore di mercato.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si ricorda per quanto riferibile al bilancio chiuso al 30/06/2026, che la società incorporata Creactives Spa si era avvalsa, alla chiusura dell'esercizio al 30 giugno 2021, della facoltà di iscrivere la rivalutazione dei marchi aziendali effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104 del 14/08/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto"), convertito in legge n. 126 del 13/10/2020 iscrivendo il valore del solo costo storico marchio aziendale.

L'importo della rivalutazione, determinato sulla base di perizia predisposta dal prof Pellati è stato iscritto in bilancio rispettando il limite massimo disposto dagli articoli 11 della legge

n. 342/2000 e 6 del D.M. n. 162/2001; tale valore, è stato pari ad Euro 900.000.=.. Poiché la società incorporata aveva optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione, l'effetto sul Patrimonio netto determinato dalla rivalutazione dei marchi è stato pari ad Euro.792.000, ossia al valore della rivalutazione al netto della relativa imposta sostitutiva del 12%; tale valore è ora iscritto in apposita riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta.

Nei precedenti esercizi, non si è provveduto ad alcuna ulteriore rivalutazione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni e, quindi, non devono essere evidenziati ulteriori prospetti ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 e dettaglio del riepilogo delle rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 13.626 (€ 15.633 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazio ni materiali	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.768	266.552	268.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.768	250.919	252.687
Valore di bilancio	0	15.633	15.633
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	4.800	4.800
Ammortamento dell'esercizio	0	6.805	6.805
Altre variazioni	0	-2	-2
Totale variazioni	0	-2.007	-2.007
Valore di fine esercizio			
Costo	1.768	271.350	273.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.768	257.724	259.492
Valore di bilancio	0	13.626	13.626

La voce "Altri beni", che include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, che

al netto degli ammortamenti stanziati è pari a € 13.626 (€ 15.633 nel precedente esercizio) ed a valori lordi è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	63.988	0	63.988
	Macchine elettroniche ufficio	139.736	0	139.736
	Autovetture	32.052	0	32.052
	Altri beni materiali	30.773	4.800	35.573
Totale		266.549	4.800	271.349

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Non si sono verificate riduzioni di valore di cui all'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto d'uso di beni in locazione finanziaria e, quindi, non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a € 650 (€ 650 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 18.297 (€ 23.392 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	650	650	23.392
Valore di bilancio	650	650	23.392
Variazioni nell'esercizio			

Altre variazioni	0	0	-5.095
Totale variazioni	0	0	-5.095
Valore di fine esercizio			
Costo	650	650	18.297
Valore di bilancio	650	650	18.297

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 8.051 (€ 7.301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	7.301	7.301
Totale	7.301	7.301

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	750	8.051	8.051
Totale	750	8.051	8.051

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si sono verificate operazioni che abbiano comportato la rilevazione di crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non si sono verificati, all'interno del gruppo di consolidamento, atti o fatti aziendali che abbiano comportato l'iscrizione di immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991. Ai soli fini di memoria si espone il valore contenuto delle partecipazioni in altre imprese, dei crediti cauzionali immobilizzati:

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Depositi cauzionali in denari esigibili oltre l'esercizio successivo	8.051	8.051
Totale		8.051	8.051

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Azioni bancarie	650	650
Totale		650	650

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 980.074 (€ 1.361.502 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.361.502	-381.428	980.074
Totale rimanenze	1.361.502	-381.428	980.074

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.286.561 (€ 1.912.661 nel precedente esercizio). Il fondo svalutazione crediti non è stato movimentato in considerazione delle rilevanti dimensioni e della solidità economico-finanziaria della clientela, che rendono contenuto il rischio di mancato incasso.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazi	Valore netto
--	-----------------------------	------------------------	-------------------------	--------------

	successivo		oni)	
Verso clienti	2.131.578	2.131.578	224.023	1.907.555
Crediti tributari	192.499	192.499		192.499
Imposte anticipate		178.633		178.633
Verso altri	7.874	7.874	0	7.874
Totale	2.331.951	2.510.584	224.023	2.286.561

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 100.120 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	100.120	-100.120	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.120	-100.120	0

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.350.798	556.757	1.907.555	1.907.555
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	310.763	-118.264	192.499	192.499
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	223.847	-45.214	178.633	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.253	-19.379	7.874	7.874
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.912.661	373.900	2.286.561	2.107.928

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non si sono verificate operazioni che abbiano comportato la rilevazione di crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 708.129 (€ 662.786 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	662.476	45.482	707.958
Denaro e altri valori in cassa	310	-139	171
Totale disponibilità liquide	662.786	45.343	708.129

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 414.215 (€ 438.250 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	28.179	28.179
Risconti attivi	438.250	-52.214	386.036
Totale ratei e risconti attivi	438.250	-24.035	414.215

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavo subscription - SaaS ESTERO	28.179
Totale		28.179

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Spese condominiali	657
	Altri costi personale	212
	Abbonamenti libri e riviste	299
	Consulenze qualità	1.803
	Formazione	1.303
	Assicurazione D&O	3.891

	Amministratori	
	Interessi obbligazionari	2.973
	Altre spese assicurative	4.219
	Commissioni bancarie	5.563
	Nolo Auto	11.689
	Consulenze	20.917
	Ricavo Subscription - SaaS ESTERO	14.321
	Imposte deducibili	219
	Servizi Marketing	14.899
	Spese assicurative di rischio prodotto	62.226
	Servizi partners SAAS	88.180
	Canoni licenze d'uso	66.100
	Partecipazione fiere ed eventi	86.565
Totale		386.036

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non si è proceduto all'iscrizione di oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, non sono, quindi, necessarie particolari informazioni ai sensi dell'art. 38, c.1, lett. g) del D.Lgs 127/1991.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.399.632 (€ 1.170.059 nel precedente esercizio).

Si ricorda che con verbale consiliare del 3 marzo 2023 la società capogruppo, in concomitanza con la quotazione presso Borsa Italiana segmento professionale EGM, si è dato corso ad un aumento del capitale sociale con emissione di n.576.000 nuove azioni collocate sul mercato con una raccolta complessiva di Euro.1.008.000 di cui a capitale sociale Euro.11.520 ed a Riserva Sovrapprezzo azioni Euro.996.480, a quella data erano in circolazione n.12.295.000 azioni ed il capitale complessivo, deliberato, sottoscritto e versato ammontava ad Euro.271.416. Nuovamente post quotazione in Borsa Italiana - Segmento EGM si è dato corso ad un secondo aumento di capitale sociale con emissione di n.177.000 nuove azioni collocate sul mercato con una raccolta complessiva di Euro.309.750 di cui a capitale sociale Euro.3.540 ed a Riserva Sovrapprezzo azioni Euro.306.210, alla data del 30/06/2025 il numero delle azioni in circolazione sul mercato

era di 12.472.000 ed il capitale complessivo, deliberato, sottoscritto e versato ammontava ad Euro.274.956. Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi ancora della delega dei soci attribuita agli amministratori in data 28 ottobre 2020 con verbale redatto dal Notaio Luigi Giuffrè di Verona n. 104848 di repertorio, registrato a Verona il 2 novembre 2020 51.710 al n. 32980 serie 1T, parzialmente modificato con ulteriore delibera dell'assemblea del 24 novembre 2022 con verbale a cura del Notaio Luigi Giuffrè suo rep. 105754, registrato a Verona il 25 novembre 2022 al n. 40921 serie 1T, ha dato corso ad un ulteriore aumento di capitale con delibera consiliare del 10 dicembre 2024 a cura del dott. Nicola Marino, suo rep.18040, registrato a Verona il 13 dicembre 2024 al n.41645 serie 1T, da Euro.274.956 ad Euro.314.956 e quindi per Euro.40.000, con sovrapprezzo complessivo di Euro 4.960.000 da destinare a riserva, mediante emissione di n. 2.000.000 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale. La sottoscrizione potrà avvenire entro la data del 30 giugno 2025. In data 30 dicembre 2024 il Presidente del Consiglio di Amministrazione in sede di verbalizzazione della avvenuta fusione a cura del dott. Nicola Marino, suo rep.18153, registrato a Verona il 31 dicembre 2024 al n. 45196 serie 1T, ha constatato l'avveramento di condizione ed attestato che l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato a quella data per un importo di Euro 287.556 rappresentato da n. 13.102.000 nuove azioni ordinarie emesse, prive di valore nominale con sovrapprezzo di Euro.4.349.760. Sempre in forza dell'avvenuta delibera del 10 dicembre, in data 16 maggio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha constatato l'avveramento di condizione ed attestato che l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato a quella data fino all'importo di Euro 287.556 rappresentato da n. 13.142.000 nuove azioni ordinarie emesse, prive di valore nominale con sovrapprezzo di Euro.5.211.913 ed altresì prorogando il termine di sottoscrizione del capitale fino ad Euro.314.956, oltre sovrapprezzo di Euro.4.960.000 i cui termini sono spirati in data 17 ottobre 2025, ma avendolo eseguito e constatato l'avveramento di condizione aumentando il capitale sino ad Euro.288.356 e con sovrapprezzo di Euro.2.239.226 e con numero 13.142.000 azioni in circolazione.

In forza dell'avvenuta fusione con la controllata alla fine dell'anno 2024 si è assistito ad un incremento della riserva legale, della riserva straordinaria e della riserva statutaria dell'incorporata, con corrispondente diminuzione della riserva di consolidamento causata dall'elisione della partecipazione posseduta dall'incorporante.

Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi ancora della delega dei soci attribuita agli amministratori in data 28 ottobre 2020, ha dato corso ad un ulteriore aumento di capitale con delibera consiliare del 13 ottobre 2025 a cura del dott. Nicola Marino, suo rep.19005, racc.14659 registrato a Verona il 15 ottobre 2025 al n.34872 serie 1T, sino ad Euro 338.004 e quindi per Euro.36.044,50, con sovrapprezzo complessivo di Euro 2.428.081 da destinare a riserva, mediante emissione di n. 1.624.750 nuove azioni ordinarie prive del valore nominale. Alla data odierna la sottoscrizione ed il versamento dell'aumento del capitale sono stati integralmente eseguiti Il Consiglio di Amministrazione ne ha constatato l'avveramento di condizione in data 13 novembre 2025 e 20 febbraio 2026 attestando che l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato ad oggi è di Euro.324.400,50 rappresentato da n. 14.754.750 nuove azioni ordinarie emesse, prive di valore nominale con sovrapprezzo di Euro.4.364.636,50.

In data 27 ottobre 2025, con atto a cura del dott. Nicola Marino, notaio in Verona, suo rep.19062, racc.14.710, registrato a Verona in data 12 novembre 2025 al numero 38991 serie 1T, l'Assemblea dei soci ha attribuito ulteriori deleghe al Consiglio di Amministrazione.

La prima utile ad aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, commi 5 e 6, per un importo massimo complessivo pari a Euro 340.095, comprensivo di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 680.190 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio del piano di stock option denominato "Piano di stock option Creactives Group 2025-2030".

La seconda delega, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili fino a massimi Euro.20.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione o in via gratuita, anche ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 e dell'art. 2349 del Codice Civile.

Nel corso di questo ultimo esercizio il Consiglio di Amministrazione in data 13 ottobre, avvalendosi della delega ad esso attribuita dall'assemblea dei soci in data 28 ottobre 2020, poi modificata con delibera del 24 novembre 2022, ha dato corso ad un quarto aumento del capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro.2.464.125, comprensivo di sovrapprezzo con emissione di 435.301 nuove azioni prive di valore nominali ad un prezzo di Euro.1,5.=. ciascuna.

In data 20 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione ne ha constatato l'avveramento di condizione attestando che l'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato ad oggi è aumentato da Euro.288.356.=. ad Euro.324.400,26 con aumento complessivo in parte capitale di Euro.36.044.=. e con sovrapprezzo di Euro.2.428.081.=. rappresentato da n. 1.642.750 nuove azioni ordinarie emesse, prive di valore nominale. Attualmente le azioni in circolazione della Vostra società sono complessivamente 14.784.750.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita dal patrimonio netto sino alla data del 30/06/2026 e durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	288.356	0	0	36.044
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.211.913	0	0	2.428.081
Riserve di rivalutazione	792.000	0	0	0
Riserva legale	26.033	0	0	0
Riserve statutarie	98.293	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	130.621	0	0	0
Riserve di consolidamento	128.340	0	0	51.710
Varie altre riserve	-3	0	0	1
Totale altre riserve	258.958	0	0	51.711
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.778	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.998.348	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.524.924	0	1.524.924	
Totale patrimonio netto di gruppo	1.170.059	0	1.524.924	2.515.836
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	1.170.059	0	1.524.924	2.515.836

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		324.400
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		7.639.994

Riserve di rivalutazione	0	0		792.000
Riserva legale	0	0		26.033
Riserve statutarie	0	0		98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		130.621
Riserve di consolidamento	0	0		180.050
Varie altre riserve	0	0		-2
Totale altre riserve	0	0		310.669
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-3.872		13.906
Utili (perdite) portati a nuovo	1.524.923	0		-5.523.271
Utile (perdita) dell'esercizio			-1.282.392	-1.282.392
Totale patrimonio netto di gruppo	1.524.923	-3.872	-1.282.392	2.399.632
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	1.524.923	-3.872	-1.282.392	2.399.632

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni alla chiusura dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	274.956	0	0	13.400
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.550.313	0	0	1.661.600
Riserve di rivalutazione	792.000	0	0	0
Riserva legale	2.681	0	0	23.352
Riserve statutarie	0	0	0	98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	130.621
Riserve di consolidamento	252.265	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	252.265	0	0	130.621
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	17.778
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-3.998.348	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	
Totale patrimonio netto di gruppo	4.872.215	0	-3.998.348	1.945.044
Patrimonio netto di terzi				

Totale patrimonio netto consolidato	4.872.215	0	-3.998.348	1.945.044
--	-----------	---	------------	-----------

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		288.356
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0		5.211.913
Riserve di rivalutazione	0	0		792.000
Riserva legale	0	0		26.033
Riserve statutarie	0	0		98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		130.621
Riserve di consolidamento	123.925	0		128.340
Varie altre riserve	3	0		-3
Totale altre riserve	123.928	0		258.958
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		17.778
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-3.998.348
Utile (perdita) dell'esercizio			-1.524.924	-1.524.924
Totale patrimonio netto di gruppo	123.928	0	-1.524.924	1.170.059
Patrimonio netto di terzi				
Totale patrimonio netto consolidato	123.928	0	-1.524.924	1.170.059

Capitale sociale

Per quanto riferibile alle informazioni richieste ai sensi dell'articolo 2427, c.1 , n.17 del Codice Civile, relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società ed al numero delle azioni sottoscritte, si ricorda che il capitale sociale alla data del 30/06/2026 è stato sottoscritto e versato per Euro.324.400,26, nella propria rappresentazione, così composto:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
	Azioni ordinarie	13.142.000	1.642.750	14.784.750
Totale		13.142.000	1.642.750	14.784.750

Si ricorda che tutti i titoli azionari smaterializzati in circolazione sul mercato sono privi di valore nominale.

Nei precedenti esercizi la società incorporata si è avvalsa del disposto normativo di cui all'art. 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, rivalutando il proprio Marchio distintivo previo conforto del valore economico assunto inferiore a quello peritale asseverato a cura del prof Giorgio Pellati in data 15 giugno 2021 e così si è esposta la valorizzazione del nostro marchio storico che è espressione dei nostri tratti distintivi ed è conosciuto molto bene sul mercato Europeo e mondiale con iscrizione in Patrimonio netto ed a contropartita una riserva di Rivalutazione.

L'importo della rivalutazione è stato iscritto in bilancio nell'esercizio 2021-2022 rispettando il limite massimo disposto dagli articoli 11 della legge n. 342/2000 e 6 del D.M. n. 162/2001; tale valore, è stato pari ad Euro 900.000.=.. con effetto sul Patrimonio netto dell'iscrizione di una Riserva di rivalutazione di Euro 792.000 ossia il valore della rivalutazione al netto della imposta sostitutiva del 12% complessivo. Il valore iscritto in apposita riserva di rivalutazione è in sospensione d'imposta (la Società non ha optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione).

La riserva di consolidamento rappresenta la differenza positiva rilevata e derivante dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione della Capogruppo nell'impresa consolidata con il corrispondente capitale netto al momento dell'acquisto.

Non risulta necessario esporre alcuna riserva da differenze di traduzione in quanto il perimetro di consolidamento è interno all'area di circolazione della sola valuta Euro.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Qui di seguito si forniscono le informazioni relative alla formazione della riserva per copertura di flussi finanziari attesi relativa all'assunzione di uno strumento derivato a copertura del rischio di oscillazione del tasso su di un finanziamento contratto, informativa ai sensi dell'articolo 38 c.1 lett. o-quater del D.Lgs 127/1991.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	17.778
Variazioni nell'esercizio	

Decremento per variazione di fair value	3.872
Valore di fine esercizio	13.906

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 101.895 (€ 92.440 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	86.826	5.614	0	0	92.440
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	10.678	-1.223	0	0	9.455
Totale variazioni	10.678	-1.223	0	0	9.455
Valore di fine esercizio	97.504	4.391	0	0	101.895

Non risultano operazioni che abbiano originato ulteriori iscrizioni di opportune quote al "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", e, quindi, si omettono le informazioni circa la loro composizione ed ai movimenti dell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 808.706 (€ 777.032 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	777.032
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	277.043
Utilizzo nell'esercizio	245.369
Totale variazioni	31.674
Valore di fine esercizio	808.706

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.348.327 (€ 5.856.953 nel precedente

esercizio).

Previa delega attribuita agli amministratori dall'assemblea straordinaria dei soci verbale del 28 ottobre 2020 a cura del dott. Luigi Giuffrè, Notaio in Verona, suo rep.104848, racc. 17754, registrato a Verona in data 2 novembre 2020 al numero 32980 serie 1T, il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2024 con atto a cura del dott. Nicola Marino, notaio in Verona, suo rep.17616, racc.13492, registrato a Verona in data 22 luglio 2024 numero 24244, serie 1T ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di durata di due anni ad un tasso del 7%, da sottoscrivere entro la data del 31 dicembre 2024. La delibera è stata attuata in data 31 luglio 2024 e sono state emesse obbligazioni sottoscritte e versate per un importo pari ad Euro.500.00, denominate CREG 7% 2024-2026. Successivamente tale prestito, In forza di delega agli amministratori con atto a cura del dott. Giacomo Felli, notaio in Verona, suo rep.5599, racc.4195, registrato a Verona in data 26 luglio 2026 numero 27158, serie 1T ha deliberato la proroga della scadenza del prestito alla data del 31 dicembre 2027 con la nuova denominazione CREG 7%/6% 2024-2027.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	500.000	0	500.000
Debiti verso banche	1.931.897	-545.194	1.386.703
Acconti	593.112	62.648	655.760
Debiti verso fornitori	1.873.161	-18.782	1.854.379
Debiti tributari	252.649	-109.055	143.594
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	131.353	32.122	163.475
Altri debiti	574.781	69.635	644.416
Totale	5.856.953	-508.626	5.348.327

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

Obbligazioni	500.000	0	500.000	0	500.000	0
Debiti verso banche	1.931.897	-545.194	1.386.703	727.729	658.974	0
Acconti	593.112	62.648	655.760	655.760	0	0
Debiti verso fornitori	1.873.161	-18.782	1.854.379	1.854.379	0	0
Debiti tributari	252.649	-109.055	143.594	143.594	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.353	32.122	163.475	163.475	0	0
Altri debiti	574.781	69.635	644.416	644.416	0	0
Totale debiti	5.856.953	-508.626	5.348.327	4.189.353	1.158.974	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991 ai soli fine di evidenziare che non esiste alcun tipo di garanzia collegata ai contratti di finanziamento:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	500.000	500.000
Debiti verso banche	1.386.703	1.386.703
Acconti	655.760	655.760
Debiti verso fornitori	1.854.379	1.854.379
Debiti tributari	143.594	143.594
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.475	163.475
Altri debiti	644.416	644.416
Totale debiti	5.348.327	5.348.327

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2026 la società non ha contratto alcun finanziamento con i soci. Si omettono, quindi, i prospetti previsti.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.101.313 (€ 1.848.584 nel

precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	27.051	27.051
Risconti passivi	1.848.584	225.678	2.074.262
Totale ratei e risconti passivi	1.848.584	252.729	2.101.313

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi su finanziamento	2.307
	Ricavo subscription - SaaS ESTERO	24.743
	Commissioni bancarie	1
Totale		27.051

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Altri proventi	40.436
	Subscription SAAS IT	313.381
	Subscription SAAS ESTERO	1.720.445
Totale		2.074.262

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	SAAS	5.555.948
	Manutenzioni	8.009
	Professional Services	2.725.086
	Licenza	750.000
Totale		9.039.043

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Ricavi Italia	1.691.859
	Ricavi CEE	5.384.589
	Ricavi Extra CEE	1.962.595
Totale		9.039.043

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 124.217 (€ 84.778 nel precedente esercizio).

La società capogruppo è stata assegnataria di un Bonus Quotazione pari ad Euro.201.960.=. istituito dalla Legge 27 Dicembre 2017, n.205, comma 89 e seguenti modifiche previa presentazione documentazione dei costi ammissibili ai sensi dell'art.4 del Decreto MISE e Finanze in attuazione dell'articolo 1, commi da 89 a 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

L'iscrizione del beneficio fiscale concesso è iscritto nel presente bilancio in correlazione con i costi sostenuti dalla società.

Considerato che, quanto ricevuto quale incentivo all'accesso della quotazione del titolo della Vostra società sul mercato borsistico italiano in EGM, ha una evidente utilità pluriennale per la stretta correlazione con i costi ammissibili, capitalizzati ed ammortizzati con piano quinquennale dalla data di quotazione. Per tale motivo prosegue il risconto del ricavo avente a contropartita il credito di imposta assegnatoci dal Ministero dello Sviluppo Economico parallelamente al processo di ammortamento dei costi sostenuti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi diversi	160	-62	98
Altri ricavi e proventi	84.618	39.501	124.119
Totale altri	84.778	39.439	124.217
Totale altri ricavi e proventi	84.778	39.439	124.217

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.723.457 (€ 3.795.470 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	1.047	-152	895
Energia elettrica	8.375	7.634	16.009
Spese di manutenzione e riparazione	624.967	128.828	753.795
Servizi e consulenze tecniche	1.991.239	-68.003	1.923.236
Compensi agli amministratori	510.385	-36.311	474.074
Compensi a sindaci e revisori	80.027	2.773	82.800
Spese telefoniche	10.312	5.486	15.798
Assicurazioni	91.661	-941	90.720
Altri	477.457	-111.327	366.130
Totale	3.795.470	-72.013	3.723.457

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 475.983 (€ 405.103 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	405.103	70.880	475.983
Totale	405.103	70.880	475.983

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 87.739 (€ 80.837 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	24.998	-9.152	15.846
Abbonamenti riviste, giornali ...	352	-82	270
Sopravvenienze e insussistenze passive	55.301	11.757	67.058
Altri oneri di gestione	186	4.379	4.565
Totale	80.837	6.902	87.739

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	35.013
Debiti verso banche	116.862
Altri	7.046
Totale	158.921

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

Non essendosi manifestato alcun evento straordinario che abbia comportato l'iscrizione nel presente bilancio di componenti positivi di entità od incidenza eccezionale, si omette qualsiasi prospetto che riporti i ricavi ed i costi di entità o incidenza eccezionali. In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Non essendosi manifestato alcun evento straordinario che abbia comportato l'iscrizione nel presente bilancio di componenti negativi di entità od incidenza eccezionale, si omette qualsiasi prospetto che riporti i ricavi ed i costi di entità o incidenza eccezionali in relazione a quanto disposto dall'art. 38, c. 1, lett. m) del D.Lgs 127/1991.

Imposte sul reddito

In osservanza del Principio Contabile n.25, ed al più generale principio di competenza, si è provveduto a considerare una sua attenta applicazione per quanto riguarda le imposte dell'esercizio. Si è tenuto conto del citato principio contabile anche in riferimento alle imposte anticipate ed il loro relativo utilizzo. Si dà menzione che in ragione di una specifica osservanza del Principio della Prudenza gli amministratori anche per quest'anno non hanno provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulle intere perdite fiscali prodotte che avrebbe comportato un maggior effetto migliorativo sul Patrimonio Netto e sul risultato di esercizio.

Sono rimasti accantonati i crediti per imposte anticipate per una minima parte delle perdite fiscali riportabili all'interno dell'intero gruppo e riassorbibili di Euro.178.633, importo questo, iscritto molto tempo addietro.

Ricordiamo che le imposte anticipate complessive non più iscritte a bilancio, al netto di quanto parzialmente e precedentemente stanziato, produrrebbero un effetto migliorativo

del Patrimonio netto pari ad Euro.1.521.052 e di Euro.253.441 sul risultato dell'esercizio.
Si precisa che le aliquote di imposta applicate per IRES ed IRAP sono rispettivamente del 24% e del 4,08%.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	-46.885	
Totale	0	0	0	-46.885	0

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	2.523.602	-1.219.928
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo rettificati	2.523.602	-1.219.928
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-496.736	
- Patrimoni netti delle partecipate	372.766	
- Risultato dell'esercizio delle partecipate	0	-62.463
	-123.970	-62.463
Totale rettifiche	-123.970	-62.463
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	2.399.632	-1.282.391
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	2.399.632	-1.282.391

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
Creatives GmbH	Frankfurt am Main - Saint Exupéry Strasse Francoforte - Germania	Euro	100.000	100%	0

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Nessuna

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Nessuna

Elenco delle altre partecipazioni in società controllate e collegate non consolidate

Nessuna

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio esercizio corrente	Numero medio esercizio corrente di cui relativi a imprese consolidate con il metodo proporzionale	Numero medio esercizio precedente	Numero medio esercizio precedente di cui relativi a imprese consolidate col metodo proporzionale
Dirigenti	4		4	
Quadri	15		14	
Impiegati	51		52	0
Operai				
Totale	70	0	70	0

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	386.315	52.000

Strumenti finanziari derivati

La società capogruppo, a seguito dell'incorporazione della controllata, ha assunto direttamente un contratto avente ad oggetto uno strumento finanziario derivato, quindi devono essere fornite le informazioni concernenti il loro fair value e relativo impatto sul conto economico o sul patrimonio ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991. Si ricorda che il contratto in oggetto tratta di strumenti finanziari derivati volti alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di cui si è data menzione nella sezione dedicata ai crediti immobilizzati.

Strumenti finanziari derivati	Valore nozionale contrattuale	Fair Value	Valore finale alla data di riferimento
Swap su tassi	1.020.000	18.297	452.833

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, si fornisce prospetto riepilogativo degli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2026 non si sono verificati fatti che abbiano comportato l'accantonamento di quote ad un fondo cautelativamente costituito per la copertura delle perdite potenziali che si dovessero manifestare in futuro.

La società ha in corso una serie di garanzie contrattuali fidejussorie nei confronti della controparte contrattuale per la locazione della propria sede e con alcuni clienti di primaria entità a garanzia delle forniture. Non esistono ulteriori passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Di seguito sono fornite nel prospetto le informazioni di cui al disposto dell'art.2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, ove sono dettagliati gli impegni, le garanzie o le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie fidejussorie a clienti e fornitori	11.250

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non devono, quindi, essere fornite ulteriori informazioni di cui al disposto dell'art.2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non sussistono presupposti per i quali risulti necessario fornire maggiori informazioni circa le operazioni realizzate con parti correlate od in relazione ad operazioni la cui natura non risulti da elementi iscritti nello Stato Patrimoniale. Le operazioni con parti correlate possono essere riassunte come segue:

- un incarico di consulenza affidato ad una controllata di uno dei soci, il quale rientra, comunque entro le normali condizioni di mercato rilevabili da attività commissionate ad altri, terzi alla società.
- è in corso un finanziamento infragruppo erogato dalla controllata tedesca verso la propria controllante, il cui debito è stato accollato in funzione dell'intervenuta incorporazione della originale contraente. Tale prestito è attualmente in fase di cessazione essendo stata posta in liquidazione la società erogante, la quale è interamente controllata dalla nostra azienda. Si precisa, inoltre, che ogni operazione svolta i cui effetti si produrranno nei prossimi esercizi, anche con la società controllata, è stata conclusa a normali condizioni di mercato, nel rispetto degli accordi presi e previo parere preventivo dell'amministratore indipendente.

Qui di seguito sono ricordate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991.

	Parte correlata	Natura del rapporto
	Add Value Srl	Partecipata da socio AddValue Group Srl
	Creatives GmbH	Controllata erogante un finanziamento

Creatives Group Voce di Bilancio	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali
Nei confronti di Creatives GmbH	300.000	193.464	133.596

Creatives Group Voce di Bilancio	Debiti commerciali
Nei confronti di Add Value Srl	688.781

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono operazioni od accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, si omettono le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.800
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.762
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	39.562

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lett. o-octies e o-novies) del D.Lgs 127/1991:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Creactives GmbH
Città (se in Italia) o stato estero	Frankfurt am Mein - Saint ExuperyStrasse - Germania
Codice fiscale (per imprese italiane)	DE297131645

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo al 30/06/2026 non si sono verificati atti o fatti aziendali, che abbiano originato costi od oneri di natura straordinarie o tali da essere menzionati in tale sezione, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori azionisti, confermiamo che il presente Bilancio Consolidato che vede quale capogruppo la società Creactives Group S.p.a., composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione al Consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili ed ai bilanci del perimetro di consolidamento. Essendo tenuti alla redazione del Bilancio consolidato nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 come anche ai sensi dell'art.29 del D.Lgs 127/1991, vi viene presentato il presente bilancio consolidato.



Bilancio di Esercizio Creatives Group SpA al 30.06.2026

Bilancio d'esercizio redatto secondo i principi dell'OIC italiano*

- Tutti gli importi sono in euro-

Gruppo Creatives Spa

Via Enrico Fermi 4, 37135 Verona

+39 045 626 1357

www.creativesgroup.com

CREACTIVES GROUP SPA, BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2026	30/06/2025
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	628.761	347.982

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.884.444	4.056.414
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	789.311	791.153
7) Altre	27.754	27.223
Totale immobilizzazioni immateriali	6.330.270	5.222.772
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	13.626	15.631
Totale immobilizzazioni materiali	13.626	15.631
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	496.736	548.445
d-bis) Altre imprese	650	650
Totale partecipazioni (1)	497.386	549.095
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.784	3.784
Totale crediti verso altri	3.784	3.784
Totale Crediti	3.784	3.784
4) Strumenti finanziari derivati attivi	18.297	23.392
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	519.467	576.271
Totale immobilizzazioni (B)	6.863.363	5.814.674
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
3) Lavori in corso su ordinazione	980.074	1.332.542

Totale rimanenze	980.074	1.332.542
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.752.389	1.076.877
Totale crediti verso clienti	1.752.389	1.076.877
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	133.596	58.622
Totale crediti verso imprese controllate	133.596	58.622
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	192.499	310.763
Totale crediti tributari	192.499	310.763
5-ter) Imposte anticipate	178.633	178.633
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	713	27.142
Totale crediti verso altri	713	27.142
Totale crediti	2.257.830	1.652.037
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) Altri titoli	0	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	100.000
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	684.441	615.197
3) Danaro e valori in cassa	171	310
Totale disponibilità liquide	684.612	615.507

Totale attivo circolante (C)	3.922.516	3.700.086
D) RATEI E RISCONTI	413.189	421.941
TOTALE ATTIVO	11.199.068	9.936.701

PASSIVO	30/06/2026	30/06/2025
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	324.400	288.356
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.639.994	5.211.913
III - Riserve di rivalutazione	792.000	792.000
IV - Riserva legale	26.033	26.033
V - Riserve statutarie	98.293	98.293
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	130.621	130.621
Varie altre riserve	-1	-1
Totale altre riserve	130.620	130.620
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.906	17.778
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-5.281.716	-3.642.797
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-1.219.928	-1.638.919
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.523.602	1.283.277
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	82.104	47.784

2) Per imposte, anche differite	4.391	5.614
Totale fondi per rischi e oneri (B)	86.495	53.398
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	808.706	777.032
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale obbligazioni (1)	500.000	500.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	726.063	915.539
Esigibili oltre l'esercizio successivo	658.974	1.012.248
Totale debiti verso banche (4)	1.385.037	1.927.787
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	655.760	575.832
Totale acconti (6)	655.760	575.832
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.827.645	1.838.477
Totale debiti verso fornitori (7)	1.827.645	1.838.477
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	493.464	221.053
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	300.000
Totale debiti verso imprese controllate (9)	493.464	521.053
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	137.944	243.613

Totale debiti tributari (12)	137.944	243.613
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	163.475	131.353
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	163.475	131.353
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	639.596	564.430
Totale altri debiti (14)	639.596	564.430
Totale debiti (D)	5.802.921	6.302.545
E) RATEI E RISCONTI	1.977.344	1.520.449
TOTALE PASSIVO	11.199.068	9.936.701

CONTO ECONOMICO

	30/06/2026	30/06/2025
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.766.977	6.636.765
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-352.468	304.007
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.283.336	1.310.769
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	117.881	79.619
Totale altri ricavi e proventi	117.881	79.619
Totale valore della produzione	9.815.726	8.331.160
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.637	8.032
7) Per servizi	3.484.595	3.651.894
8) Per godimento di beni di terzi	451.919	381.378
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.606.633	2.968.598
b) Oneri sociali	1.103.792	861.037
c) Trattamento di fine rapporto	277.043	227.116
e) Altri costi	86.394	99.945
Totale costi per il personale	5.073.862	4.156.696
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.653.063	1.314.934
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.805	7.058
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	26.384	114.891
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.686.252	1.436.883
12) Accantonamenti per rischi	34.320	34.980
14) Oneri diversi di gestione	85.817	79.008
Totale costi della produzione	10.821.402	9.748.871
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-1.005.676	-1.417.711
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	1.815	1.324
Totale proventi diversi dai precedenti	1.815	1.324

Totale altri proventi finanziari	1.815	1.324
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	1.701
Altri	158.921	171.994
Totale interessi e altri oneri finanziari	158.921	173.695
17-bis) Utili e perdite su cambi	-5.436	-13.388
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-162.542	-185.759
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	51.710	0
Totale svalutazioni	51.710	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-51.710	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.219.928	-1.603.470
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	35.449
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	35.449
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-1.219.928	-1.638.919

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		

Utile (perdita) dell'esercizio	(1.219.928)	(1.638.919)
Imposte sul reddito	0	35.449
Interessi passivi/(attivi)	157.106	172.371
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.062.822)	(1.431.099)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.320	859.127
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.659.868	1.321.992
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	(23.392)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	78.094	114.891
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.772.282	2.272.618
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	709.460	841.519
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	352.468	(1.332.542)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(701.896)	(1.191.768)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(10.832)	1.726.679
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	8.752	(397.040)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	456.895	1.399.339
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	123.677	1.629.636
Totale variazioni del capitale circolante netto	229.064	1.834.304
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	938.524	2.675.823
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(157.106)	(172.371)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0

Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(30.451)	(98.981)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(126.655)	(271.352)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	811.869	2.404.471
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.800)	(22.689)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.760.561)	(6.269.900)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1)	(552.879)
Disinvestimenti	5.095	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(100.000)
Disinvestimenti	100.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.660.267)	(6.945.468)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(189.476)	496.669
Accensione finanziamenti	0	2.231.090
(Rimborso finanziamenti)	(353.274)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.460.253	1.675.000

(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	750.883
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.917.503	5.153.642
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	69.105	612.645
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	615.197	2.806
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	310	56
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	615.507	2.862
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	684.441	615.197
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	171	310
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	684.612	615.507
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ' CREATIVES GROUP SPA

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2026 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Ricordiamo ai soci che la Vostra società, ammessa alla sezione speciale in qualità di PMI Innovativa presso il Registro Imprese di Verona sin dalla data del 24 marzo 2021 e rinnovata nell'iscrizione il 25 novembre 2025 - la propria prima quotazione del titolo della società è

avvenuto in data 12 maggio 2020 presso il MTF della Wiener Boerse, con Isin IT0005408593 dalla quale in data 22 dicembre 2023 il titolo è stato delistato da questo mercato, in data 3 marzo 2023

con comunicato n.7903, Borsa Italiana, segmento professionale Euronext Growth Milan ha ammesso alle quotazioni i titoli azionari rappresentativi di Creatives Goup S.p.a. completando il

percorso di quotazione, anche sul mercato italiano, intrapreso dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Da quella data le Azioni della Società sono state ammesse alle negoziazioni su

Euronext Growth Milan a partire dal 7 marzo, titolo sempre con codice Isin IT0005408593.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio che Vi viene oggi presentato con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso del esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il Bilancio è corredato dal rendiconto finanziario e sono state fornite le informazioni richieste dall'art.38, n. 1, lett. c) del D.Lgs 127/1991.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla continuazione dell'attività.

Tale valutazione degli amministratori si basa primariamente sulla analisi dei dati storici della società, che mostrano nel tempo una costante crescita del valore della produzione anche se in presenza di perdite economiche dovute alla fase di sviluppo, e sull'aggiornamento del piano industriale fino al 2030 che evidenzia come questo trend di crescita abbia buona opportunità di continuare per i prossimi esercizi.

L'aggiornamento del piano industriale 2025-2030 approvato nel CDA in data odierna (24 Settembre 2026), riflette i risultati consuntivi dell'esercizio 2025-2026 e il budget per l'anno 2026-2027 oltre ad un aggiornamento delle prospettive per gli anni successivi, tenendo prudentemente in considerazione le difficoltà fisiologiche nell'elaborazione previsionale proprie del mercato di riferimento, con l'inserimento di fattori di riduzione mirati principalmente ai flussi di cassa.

Il piano industriale comprende i dati economici, patrimoniali e finanziari, incluse previsioni di cassa che mostrano liquidità sufficiente alla copertura degli impegni attuali e previsionali lungo tutto l'arco del piano

Data comunque la normale incertezza, insita in ogni esercizio previsionale, in particolare rispetto ad una situazione macroeconomica complessa come quella attuale, il management è comunque sempre attivo nella costante verifica dei risultati della Società e pronto ad intervenire in caso in caso ci siano degli scostamenti significativi rispetto al piano industriale, con tutti gli strumenti finanziari di cui il CDA ha avuto delega dall'assemblea inclusi eventuali ulteriori aumenti di capitale. A tal proposito si riscontra il costante supporto del mercato ai progetti della Società, che si è effettivamente concretizzato nella finalizzazione di alcuni aumenti di capitale negli ultimi anni e in particolare nell'aumento di capitale di 2,4 milioni di Euro totalmente sottoscritto nel FY25-26. La positiva finalizzazione di detti aumenti di capitale, rappresenta senz'altro un importante, ulteriore elemento a supporto delle dinamiche di continuità, anche se in questo momento la necessità di ricorrere a questi strumenti non è prevista dalla proiezioni cassa del piano industriale di cui sopra.

Negli ultimi anni, sono state inoltre messe in atto misure precauzionali per migliorare l'equilibrio del conto economico, patrimoniale e finanziario della Società dotandola di tutte le risorse finanziarie necessarie al piano di sviluppo previsto.

Oltre ai sopracitati aumento di capitale, che hanno sostenuto la crescita dell'azienda nei propri mercati di riferimento, che peraltro sono in decisa e rapida evoluzione con conseguenti necessita di adeguamento dei servizi e dei prodotti offerti, si sono affiancati degli interventi di contenimento dei costi non strettamente produttivi. In particolare al fine di ottimizzare 0i costi amministrativi, legali e fiscali e le collegate attività gestionali, che

rallentavano l'operatività e la flessibilità decisionale, lo scorso esercizio è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Creactives S.p.A. (controllata totalitaria) nella Creactives Group S.p.A.; inoltre per concentrare l'attività commerciali e di gestione, nel corrente esercizio, è stata messa in liquidazione volontaria la società tedesca Creactives GmbH, procedura che si prevede venga conclusa nel prossimo esercizio. I clienti seguiti in passato dalla società tedesca saranno direttamente gestiti dall'Italia senza rilevanti cambiamenti nel portafoglio commesse.

Prosegue, quindi, la crescita della Vostra società, la quale può offrire soluzioni efficaci nello sviluppo aziendale della supply chain e del procurement. Soluzioni operative che soddisfano le esigenze dei nostri clienti, soprattutto nei tempi attuali, dove tecnologie come la nostra e gli investimenti in know-how innovativo acquisito ed ulteriormente potenziato, possono supportare la riduzione dei costi e stanno giocando un ruolo cruciale nella vita quotidiana di tutta la collettività e del mercato nel campo dello sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Per quanto, in riferimento ai conflitti Russo Ucraino e Mediorientale, si chiarisce come tali eventi non comportino e non comporteranno prevedibilmente alcun impatto negativo diretto sui risultati dei prossimi bilanci, non essendo direttamente incidenti nel business della Società.

Concludendo, gli Amministratori ritengono che alla data di redazione del bilancio non sussistano significative incertezze che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in relazione a ciò, gli stessi hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui

all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono

specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio di periodo corrente e con quelle relative all'esercizio precedente. Infine, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non è stato necessario riclassificare diversamente

ulteriori saldi dell'esercizio precedente salvo quanto precedentemente riportato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di

utilizzo del bene.

Le aliquote utilizzate ove necessario, per l'intero gruppo aziendale, sono le seguenti:

IMMATERIALI	ANNI	%
Prodotti Software	7	14%
Costi di Impianto ed Ampliamento (Inclusi costi IPO)	5	20%
Manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	5	20%
Concessioni, licenze e marchi	18	6%
Software gestionale	5	20%
Costi per Sito Internet	5	20%

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite in tale voce di bilancio è stata operata a suo tempo, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale, come previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili.

I costi pluriennali riferibili a manutenzione su beni di terzi e di altri costi sono stati capitalizzati avendo natura innegabilmente pluriennale.

In tale Voce di bilancio e più precisamente alla Voce B) I) 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono stratificati negli anni gli investimenti che la società ha supportato per la creazione di nuovi prodotti innovativi nel campo dell'identificazione ontologica automatica di dati e/o supporti cartacei e loro logica riclassificazione. Dai prodotti iscritti all'attivo patrimoniale deriva il nostro specifico flusso di ricavi di vendita e da tale processo promana l'ammortamento dell'anno.

Da ultimo, nel commento di tale Voce di bilancio, quale integrazione all'iscrizione negli scorsi esercizi, la società si è avvalsa del disposto normativo di cui all'art. 110 del D.L. 14

agosto 2020, n104, e così rivalutando il proprio Marchio distintivo previo conforto del valore economico assunto inferiore a quello peritale asseverato a cura del prof Giorgio Pellati in data 15 giugno 2021. Il Processo di ammortamento sistematico è stato mantenuto in un normale e credibile processo di ammortamento in 18 quote annuali costanti in relazione alla effettiva residua possibilità di utilizzazione del bene.

In tale Voce di bilancio sono stati iscritti tutti i costi aventi natura pluriennale, volti anche ad acquisire nuovi know-how nel campo degli strumenti informatici innovativi.

Tale capitalizzazione viene ammortizzata in quote costanti tramite ammortamenti pari ad un

settimo del loro valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

MATERIALI	ANNI	%
Autovetture	4	25%
Macchine elettroniche per ufficio e telefonia	5	20%
Mobili ed arredi e climatizzatore	5	20%

Partecipazioni - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, dei versamenti in conto capitale e della copertura delle perdite prodotte dalla controllata tedesca nei precedenti esercizi, al netto di un fondo rettificativo del valore tale da mediare tale importo almeno delle perdite prodotte anteriormente alla produzione dei primi ricavi. Come in seguito meglio specificato, la società controllata tedesca è stata posta in liquidazione volontaria non avendo più un ruolo strategico di penetrazione sul mercato tedesco, tale ruolo è da tempo ormai assunto direttamente ed in proprio da Creactives Group SpA. La deliberà di messa in liquidazione di Creactives GmbH, a cura del dott. Martin Jocher, notaio in Stoccarda, con iscrizione nel Registro delle Imprese tedesco (Handelsregister), è stata depositata presso il Tribunale di Francoforte sul Meno, al numero HRB 119503. Tale procedimento porterà alla definitiva cancellazione della controllata entro un breve periodo.

Tale operazione ha ed avrà un effetto migliorativo sulla gestione e sulle economie di scala nostro aziendale mediante la compensazione delle posizioni creditori e debitorie tra la

nostra società e la controllata oltre che evidenti impatti economici con l'azzeramento degli oneri finanziari sul finanziamento della controllata stessa.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Detto valore non è stato rettificato reputando i depositi cauzionali privi di rischio di mancato realizzo. Le immobilizzazioni finanziarie in altre società e quelle costituite da importi cauzionali prestati a terzi non risultano svalutate.

Alla Voce B) III) 4) è evidenziata l'iscrizione di uno strumento cautelativo a tutela del rischio di oscillazione del tasso di interesse concordato con l'istituto erogante un finanziamento. Il prodotto derivato non eccede gli effettivi rischi di oscillazione ed è adeguato al montante del finanziamento contratto.

Rimanenze

Le rimanenze riferibili a commesse ultra annuali di lavori in corso su ordinazione, sono valutate sulla base del criterio della percentuale di completamento. Tale metodo risulta particolarmente indicato perché evidenzia la misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, nei quali la componente lavoro è assolutamente preminente rispetto ai materiali impiegati e le lavorazioni sono significative e complesse. Pertanto l'iscrizione viene effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario derivato, mentre ha in corso un contratto avente ad oggetto uno strumento finanziario derivato, quindi devono essere fornite le informazioni concernenti il loro fair value e relativo impatto sul conto economico o sul patrimonio ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991. Si ricorda che il contratto in oggetto tratta di strumenti finanziari derivati volti alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di cui si è data menzione nella sezione dedicata ai crediti immobilizzati.

Strumenti derivati	finanziari	Valore nozionale contrattuale	Fair Value	Valore finale alla data riferimento
Swap su tassi		1.020.000	18.297	452.833

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile. Detto importo è stato determinato rettificando

il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tener conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato.

Le attività per imposte anticipate, al netto degli utilizzi dell'esercizio, sono connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali generate sono state solo parzialmente rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' alla Voce C) 5) bis accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I 'Crediti per imposte anticipate' di cui alla Voce C) 5) ter comprende attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, al netto degli utilizzi già effettuati, ed applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno che, però vengono evidenziate nella sezione "Imposte dell'esercizio" correnti, differite ed anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo od in quelli ancora più lontani nel tempo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni altro contrattuale o giuridico utile ed a disposizione.

Fondi per imposte, anche differite

Alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati atti o fatti gestionali tali da dover iscrivere a bilancio passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi o

contenziosi in corso, od ancora relativamente a passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2026 sono stati registrati al Fondo imposte gli effetti fiscali potenzialmente emergenti sulla corrispondente potenziale e presumibile somma emergente dal prodotto derivato.

Fondi per il trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 30 giugno 2016. Nemmeno per i debiti contratti nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2026 non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, non avendo una significativa incidenza sui valori complessivi di bilancio e, pertanto, anche questi sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Non risultano alla chiusura dell'esercizio attività o passività in valuta tali da doversi applicare nella loro valutazione l'iscrizione al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le differenze cambi rilevate nel corso dell'esercizio hanno fatto emergere esclusivamente utili o perdite su cambi realizzati e non di natura valutativa. Non è, quindi, necessario alcun accantonamento dell'utile netto in una apposita riserva non distribuibile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche con controparti correlate sono effettuate a normali

condizioni di mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile in materia di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, anche quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione

veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 6.330.270 (€ 5.222.772 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.510.401	0	12.456.064	1.077.156	0	0	97.498	15.141.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.162.419	0	8.399.650	286.003	0	0	70.275	9.918.347
Valore di bilancio	347.982	0	4.056.414	791.153	0	0	27.223	5.222.772

Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	515.511	0	2.153.309	80.590	0	0	10.620	2.760.030
Ammortamento dell'esercizio	234.732	0	1.325.279	82.432	0	0	10.620	1.653.063
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	531	531
Totale variazioni	280.779	0	828.030	-1.842	0	0	531	1.107.498
Valore di fine esercizio								
Costo	2.025.912	0	14.609.373	1.157.746	0	0	108.649	17.901.680
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.397.151	0	9.724.929	368.435	0	0	80.895	11.571.410
Valore di bilancio	628.761	0	4.884.444	789.311	0	0	27.754	6.330.270

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali", evidenziata con valori al netto degli ammortamenti accantonati, risulta pari a € 27.754 ed è composta dai seguenti valori lordi:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Costi pluriennali su beni di terzi	97.498	11.151	108.649
Totale		97.498	11.151	108.649

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

Permane l'iscrizione nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2026 dei costi di impianto ed ampliamento relativi ad onorari professionali per la costituzione societaria, le delibere di natura straordinaria e le ulteriori modifiche societarie e statutarie occorse, oltre alle spese sostenute per la quotazione e dei costi inerenti gli aumenti del capitale intervenuti i cui costi sono stati rilevati in presenza di una loro innegabile utilità pluriennale con adozione di un piano di ammortamento di durata quinquennale.

Qui di seguito si propongono i prospetti anche dei valori netti circa la loro composizione prevista dal disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Costi di modifiche statutarie ed oneri accessori agli aumenti del capitale	347.982	515.510	234.732	0	280.778	628.760
Totale		347.982	515.510	234.732	0	280.778	628.760

Composizione dei "costi di brevetto ed utilizzo delle opere d'ingegno"

Si registra una cospicua capitalizzazione alla Voce B) I) 3) relativa agli investimenti, sia interni che esterni, effettuati dalla società per l'implementazione di prodotti software, registrati nel bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2026 come anche negli scorsi esercizi. La quasi totalità di questi prodotti è registrato e gode di una privativa industriale, ad eccezione di quelli ideati solo quale base di funzionamento dei nostri apparati Software, i quali, comunque hanno un valore complessivo contenuto. La natura di tali capitalizzazioni è quella dei costi incrementali e delle spese sostenute per la realizzazione dei prodotti innovativi e tutelati da privativa industriale esclusiva, eleggibili nelle spese di R&S anche nei precedenti esercizi. Qui di seguito si propongono i prospetti circa la loro composizione prevista dal disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile. si fa presente che il valore incrementale è per le spese incrementali dell'anno sono per Euro.1.283.336 relative a costi interni alla società e per Euro.869.973 relativi a servizi commissionati a terzi e così complessivamente di Euro.2.153.309.

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Diritti di brevetto ed opere di ingegno	4.056.414	2.153.309	1.325.279	0	828.030	4.884.444
Totale		4.056.414	2.153.309	1.325.279	0	828.030	4.884.444

Composizione dei "costi di concessioni e marchi"

Si ricorda, infine, alla Voce B) I) 4) l'iscrizione ai sensi dell'art.110 del Decreto Legge 14 agosto 2020. n.104, nel bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2026, il valore del marchio connotativo societario per un importo pari ad Euro.900.000.=. e con opportuna iscrizione al Patrimonio Netto di una corrispondente riserva al netto dell'imposta sostitutiva pagata. L'iscrizione è confortata da perizia asseverata a cura del prof. Giorgio Pellati de 15 giugno 2021 che ne determinava il valore economico in Euro.1.076.000.=.. .

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900.000	0	900.000
Totale	900.000	0	900.000

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 13.626 (€ 15.631 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	1.768	0	266.550	0	268.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.768	0	250.919	0	252.687
Valore di bilancio	0	0	0	15.631	0	15.631
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.800	0	4.800
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	6.805	0	6.805
Totale variazioni	0	0	0	-2.005	0	-2.005
Valore di fine esercizio						
Costo	0	1.768	0	271.350	0	273.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	1.768	0	257.724	0	259.492
Valore di bilancio	0	0	0	13.626	0	13.626

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 13.626 n a valori lordi di costo storico è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili ed arredi	63.988	0	63.988
	Macchine elettroniche ufficio	139.736	0	139.736
	Autovetture	32.052	0	32.052
	Altri beni immateriali	30.774	4.800	35.574
Totale		266.550	4.800	271.350

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art.2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che nessuna riduzione di valore è stata applicata alle immobilizzazioni immateriali e materiali. I valori esposti in bilancio si ritengono rappresentativi della capacità di tali immobilizzazioni di concorrere alla futura produzione di risultati economici, come già registrato nei precedenti esercizi, della loro prevedibile vita utile, e, ove applicabile e determinabile attraverso una stima ragionevolmente oggettiva, del loro valore di mercato.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2021, come già riferito, la società incorporata per fusione si è avvalsa della facoltà di iscrivere la rivalutazione dei marchi aziendali

effettuata in conformità a quanto previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104 del 14/08/2020 (cosiddetto "Decreto

Agosto"), convertito in legge n. 126 del 13/10/2020 iscrivendo il valore del solo costo storico marchio aziendale.

L'importo della rivalutazione, determinato sulla base di perizia predisposta dal prof Pellati è stato iscritto in bilancio rispettando il limite massimo disposto dagli articoli 11 della legge n. 342/2000 e 6 del D.M. n. 162/2001; tale valore, è stato pari ad Euro 900.000.=.. Poiché la società incorporata Creatives S.p.A. ha inizialmente optato per il riconoscimento fiscale della rivalutazione seguendo le norme di Legge ed, inoltre, ha accettato la maggiorazione dell'importo fiscale da corrispondere all'Erario per mantenere entro un termine di ragionevolezza, anche fiscale, il normale ciclo di ammortamento, l'effetto sul Patrimonio netto determinato dalla rivalutazione dei marchi è stato di Euro 792.000 ossia per un valore corrispondente alla rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 12%. Il valore è iscritto in apposita riserva di rivalutazione in sospensione d'imposta (la Società non ha optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione).

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	900.000	0	900.000
Totale	900.000	0	900.000

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha attualmente in corso operazioni di locazione finanziaria e, quindi, non risulta necessario fornire ulteriori informazioni, ai sensi dell'art. 2427, c.1, punto 22 del Codice Civile, con riferimento agli effetti che esse avrebbero sul 'patrimonio netto' e sul 'risultato di esercizio'.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono riferibili alla partecipazione di controllo nella società controllata estera confluita per fusione nella società ad un valore pari a € 497.386 (€ 549.095 nel precedente esercizio). Tale ultimo valore, invece, è stato oggetto di elisione con corrispondente valore del capitale in sede di perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione della società controllata.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 650 0 (€ 650 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 18.297 (€ 23.392 nel precedente esercizio).

Si evidenzia il prospetto relativo alla composizione ed i movimenti della sola voce relativa alle immobilizzazioni finanziarie relativa alle partecipazioni immobilizzate e di controllo possedute.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	677.927	650	678.577	23.392
Svalutazioni	129.482	0	129.482	0
Valore di bilancio	548.445	650	549.095	23.392
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	51.709	0	51.709	0
Altre variazioni	0	0	0	-5.095
Totale variazioni	-51.709	0	-51.709	-5.095
Valore di fine esercizio				
Costo	677.927	650	678.577	18.297
Svalutazioni	181.191	0	181.191	0
Valore di bilancio	496.736	650	497.386	18.297

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.784 (€ 3.784 nel precedente esercizio).

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	3.784		3.784		
Totale	3.784	0	3.784	0	0

	(Svalutazioni)/Ri pristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/(decr ementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	3.784		3.784
Totale	0	0	0	3.784	0	3.784

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	3.784	0	3.784	0	3.784	0
Totale crediti immobilizzati	3.784	0	3.784	0	3.784	0

Partecipazioni in imprese controllate o comportanti responsabilità illimitata

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2026 partecipazioni che comportino illimitata responsabilità. Tale Voce, quindi, è pari ad € 0.

Si precisa che in data 21 settembre 2020 la società incorporata, nei precedenti esercizi, Creactives S.p.a., nella sua qualità di socio unico, aveva sottoscritto e versato l'aumento del capitale della controllata Creactives GmbH da Euro.25.000 ad Euro.100.000, giusta delibera a rogito del dott. Martin Jocher, Notaio in Stoccarda suo atto Urkundnrolle nr.2957/2020, UZ 2060/2020, con

ulteriore versamento a riserva di Euro.175.000.

Le svalutazioni operate nei precedenti esercizi sono accantonate ad apposito fondo rettificativo del valore. Marginale risulta evidenziare il possesso di altri titoli azionari immobilizzati in una società bancaria, la cui partecipazione risulta iscritta a valori di costo.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Creactives GmbH	Frankfurt am Main-De Saint Exupéry Strasse 10, 60594		100.000	-62.463	372.766	100.000	100,00	496.736

Partecipazioni in imprese collegate

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2026 partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Vengono, quindi, omesse le tabelle obbligatorie poiché non movimentate in assenza di dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Nel bilancio chiuso al 30/06/2026 i crediti immobilizzati iscritti in bilancio vengono ripartiti per area geografica ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile secondo i dati rappresentati dalla seguente tabella:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	3.784	3.784
	CEE	0	0
	Extra CEE	0	0

Totale		3.784	3.784
--------	--	-------	-------

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti immobilizzati sono essenzialmente costituiti da depositi cauzionali e valutati al loro valore nominale e sono pari ad €3.784 (€ 3.784 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2026 immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value. Tale Voce è stata iscritta ad un valore pari al costo comprensivo delle sottoscrizioni e versamenti di capitale della controllata estera. Il valore finale è pari ad Euro 497.386 e le partecipazioni non risultano iscritte ad un valore superiore al fair value. Non devono, quindi, essere riportate informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2, lettera a) del Codice Civile.

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Azioni bancarie	650	0
Totale		650	0

Partecipazioni - cambiamento di destinazione

Non risultano iscritte nel bilancio chiuso al 30/06/2026 partecipazioni per le quali sia necessario ipotizzare una loro diversa destinazione. La loro iscrizione permane tra le Immobilizzazioni Finanziarie non reputando plausibile una loro dismissione a breve termine. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile.

Titoli di debito - cambiamento di destinazione

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2026 titoli di debito e, quindi, non si è ritenuto nemmeno necessario ipotizzare una loro diversa destinazione, Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 2 del Codice Civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nel bilancio chiuso al 30/06/2026 le rimanenze comprese nell'attivo circolante, determinate in applicazione del PC 23 sono pari ad € 980.074 (il valore pari ad Euro € 1.332.542).

La composizione ed i movimenti delle singole voci riferibili ai "Lavori in corso su ordinazione" risulta essere la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.332.542	-352.468	980.074
Totale rimanenze	1.332.542	-352.468	980.074

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.257.830 (€ 1.652.037 nel precedente esercizio). Il Fondo rettificativo, costituito negli scorsi esercizi, è stato ulteriormente adeguato per la copertura di un eventuale rischio di non incasso, in considerazione della normale dimensione aziendale dei

nostri clienti.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.976.412	0	1.976.412	224.023	1.752.389
Verso imprese controllate	133.596	0	133.596	0	133.596
Crediti tributari	192.499	0	192.499		192.499
Imposte anticipate			178.633		178.633
Verso altri	713	0	713	0	713
Totale	2.303.220	0	2.481.853	224.023	2.257.830

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.076.877	675.512	1.752.389	1.752.389	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	58.622	74.974	133.596	133.596	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	310.763	-118.264	192.499	192.499	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	178.633	0	178.633			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.142	-26.429	713	713	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.652.037	605.793	2.257.830	2.079.197	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale			
--	--------	--	--	--

Area geografica		Italia	CEE	EXTRA UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.752.389	1.092.657	497.883	161.849
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	133.596	0	133.596	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	192.499	192.499	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	178.633	178.633	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	713	713	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.257.830	1.464.502	631.479	161.849

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile. Si omettono, quindi ulteriori informazioni in merito.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 100.000 nel precedente esercizio). Si riferiscono ad un fondo di liquidità presso BPM.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	100.000	-100.000	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	100.000	-100.000	0

Partecipazioni in imprese controllate

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2026 partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese collegate

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2026 partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 684.612 (€ 615.507 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	615.197	69.244	684.441
Denaro e altri valori in cassa	310	-139	171
Totale disponibilità liquide	615.507	69.105	684.612

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 413.189 (€ 421.941 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	28.179	28.179
Risconti attivi	421.941	-36.931	385.010
Totale ratei e risconti attivi	421.941	-8.752	413.189

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Ricavo subscription-SAS ESTERO	28.179
Totale		28.179

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Spese condominiali	657
	Altri costi del personale	212
	Abbonamenti libri riviste	299
	Consulenza qualità	1.803
	Assicurazione D&O amministratori	2.865
	Interessi da debiti su obbligazioni	2.973
	Altre spese di assicurazione	4.219
	Commissioni bancarie	5.563
	Noleggio autovetture	11.689
	Costi formazione	1.303
	Consulenze contabili e legali	20.917
	Ricavo Subscription-SAAS ESTERO	14.321
	Imposte deducibili	219
	Servizi marketing	14.899
	Assicurazioni rischio prodotti	62.226
	Servizi da Partners SAAS	88.180
	Canoni vari e licenze d'uso	66.100
	Spese partecipazione a Fiere ed eventi	86.565
Totale		385.010

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano iscritti nel bilancio chiuso al 30/06/2026 oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Vengono, quindi, omesse tutte le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.523.602 (€ 1.283.277 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	288.356	0	0	36.044
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.211.913	0	0	2.428.081
Riserve di rivalutazione	792.000	0	0	0
Riserva legale	26.033	0	0	0
Riserve statutarie	98.293	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	130.621	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	130.620	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	17.778	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.642.797	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.638.919	0	0	1.638.919
Totale Patrimonio netto	1.283.277	0	0	4.103.044

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		324.400
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		7.639.994
Riserve di rivalutazione	0	0		792.000
Riserva legale	0	0		26.033
Riserve statutarie	0	0		98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		130.621
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		130.620
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	3.872	0		13.906
Utili (perdite) portati a nuovo	1.638.919	0		-5.281.716
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-1.219.928	-1.219.928
Totale Patrimonio netto	1.642.791	0	-1.219.928	2.523.602

	Descrizione	Importo
	Riserve arrotondamento all'euro	-2
Totale		-2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto del precedente esercizio chiuso alla data del 30/06/2025:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	274.956	0	0	13.400
Riserva da sopraprezzo delle azioni	3.550.313	0	0	1.661.600
Riserve di rivalutazione	0	0	0	792.000
Riserva legale	2.681	0	0	23.352
Riserve statutarie	0	0	0	98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	50.932	0	0	79.689
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	50.931	0	0	79.689
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	17.778
Utili (perdite) portati a nuovo	-945.646	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-454.701	0	909.402	0
Totale Patrimonio netto	2.478.534	0	909.402	2.686.112

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		288.356
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		5.211.913
Riserve di rivalutazione	0	0		792.000
Riserva legale	0	0		26.033
Riserve statutarie	0	0		98.293
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		130.621
Varie altre riserve	0	0		-1

Totale altre riserve	0	0		130.620
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0		17.778
Utili (perdite) portati a nuovo	2.697.151	0		-3.642.797
Utile (perdita) dell'esercizio	454.701	0	-1.638.919	-1.638.919
Totale Patrimonio netto	3.151.852	0	-1.638.919	1.283.277

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti. Si fa presente che le riserve disponibili, in caso di distribuzione di dividendi, ai sensi dell'art.2426, comma 5 del Codice Civile, dovranno essere limitate alla sola parte eccedente il valore netto non ancora ammortizzato di cui ai costi di impianto ed ampliamento e, quindi, pari ad Euro.628.761

(dove A sta per utilizzabili per aumenti di Capitale, B sta per copertura delle Perdite e C sta per liberamente distribuibile ai soci):

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	324.400	Apporti in denaro		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.639.994	Apporti in denaro	AB	0	0	0
Riserve di rivalutazione	792.000			0	0	0
Riserva legale	26.033	Utili	AB	0	0	0
Riserve statutarie	98.293		ABC	0	0	0
Altre riserve						

Riserva straordinaria	130.621	Utili	ABC	0	0	0
Varie altre riserve	-1	Altro		0	0	0
Totale altre riserve	130.620			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.906			0	0	0
Totale	9.025.246			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Perdite e riduzioni di capitale

Pur non trovandosi nella nostra società, in ragione delle cospicue riserve esistenti, alcun presupposto applicativo relativo alle perdite superiori al terzo del capitale sociale, forniamo le informazioni relative alle perdite conseguite nell'esercizio e/o negli esercizi precedenti a quello in corso, ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/2020 come modificato dal comma 9 dell'art. 3 del D.L. 198/2022 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute

nell'esercizio e quelle precedenti comprensive dell'operazione di fusione intercorsa.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Capitale Sociale	259.896	259.896	259.896	259.896	259.896	274.956	288.356
Riserve	2.247.623	2.247.623	2.247.623	2.247.623	3.618.985	3.603.925	6.276.637
Perdita d'esercizio	0	198.806	311.104	435.736	454.701	1.638.919	1.219.928
Utile d'esercizio	53.613	0	0	0	0	0	0
Differenza	2.561.132	2.308.713	2.196.415	2.071.783	3.424.180	2.239.962	5.345.065

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Qui di seguito si forniscono le informazioni relative alla formazione della riserva per copertura di flussi finanziari attesi relativa all'assunzione di uno strumento derivato a copertura del rischio di oscillazione del tasso su di un finanziamento contratto, informativa ai sensi dell'articolo 38 c.1 lett. o-quater del D.Lgs 127/1991 e dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	17.778
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	3.872
Valore di fine esercizio	13.906

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Riserva di Rivalutazione	792.000	0	0	792.000
Totale Altre rivalutazioni	792.000	0	0	792.000
Totale Riserve di rivalutazione	792.000	0	0	792.000

Fondi per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 86.495 (€ 53.398 nel precedente esercizio).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	47.784	5.614	0	0	53.398

Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	34.320	0	0	0	34.320
Utilizzo nell'esercizio	0	1.223	0	0	1.223
Totale variazioni	34.320	-1.223	0	0	33.097
Valore di fine esercizio	82.104	4.391	0	0	86.495

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €

808.706 (€ 777.032 nel precedente esercizio).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	777.032
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	277.043
Utilizzo nell'esercizio	245.369
Totale variazioni	31.674
Valore di fine esercizio	808.706

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.802.921 (€ 6.302.545 nel precedente esercizio).

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio sin dal primo anno di applicazione della norma di cui al D.Lgs.139/2015. Nemmeno per i debiti verso banche contratti successivamente a fine dell'anno 2016 è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, non avendo una significativa incidenza sui valori complessivi di bilancio e, pertanto, anche questi sono valutati al valore nominale.

A titolo conoscitivo si dà menzione che le differenze emergenti dalle diverse metodologie valutative, al nominale ed ammortizzato farebbe emergere una differenza positiva assolutamente

irrilevante.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	500.000	0	500.000
Debiti verso banche	1.927.787	-542.750	1.385.037
Acconti	575.832	79.928	655.760
Debiti verso fornitori	1.838.477	-10.832	1.827.645
Debiti verso imprese controllate	521.053	-27.589	493.464
Debiti tributari	243.613	-105.669	137.944
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	131.353	32.122	163.475
Altri debiti	564.430	75.166	639.596
Totale	6.302.545	-499.624	5.802.921

Debiti - Distinzione per scadenza

Previo delega attribuita agli amministratori dall'assemblea straordinaria dei soci verbale del 28 ottobre 2020 a cura del dott. Luigi Giuffrè, Notaio in Verona, suo rep.104848, racc. 17754, registrato a Verona in data 2 novembre 2020 al numero 32980 serie 1T, il Consiglio di Amministrazione in data 19 luglio 2024 con atto a cura del dott. Nicola Marino, notaio in Verona, suo rep.17616, racc.13492, registrato a Verona in data 22 luglio 2024 numero 24244, serie 1T ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di durata di due anni ad un tasso del 7%, da sottoscrivere entro la data del 31 dicembre 2024. A quella data sono state emesse obbligazioni sottoscritte e versate per un importo pari ad Euro.500.00. Tale prestito, In forza di delega agli amministratori con atto a cura del dott. Giacomo Felli, notaio in Verona, suo rep.5599, racc.4195, registrato a Verona in data 26 luglio 2026 numero 27158, serie 1T ha deliberato la proroga della scadenza del prestito alla data del 31 dicembre 2027.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------------------

Obbligazioni	500.000	0	500.000	0	500.000	0
Debiti verso banche	1.927.787	-542.750	1.385.037	726.063	658.974	0
Acconti	575.832	79.928	655.760	655.760	0	0
Debiti verso fornitori	1.838.477	-10.832	1.827.645	1.827.645	0	0
Debiti verso imprese controllate	521.053	-27.589	493.464	493.464	0	0
Debiti tributari	243.613	-105.669	137.944	137.944	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.353	32.122	163.475	163.475	0	0
Altri debiti	564.430	75.166	639.596	639.596	0	0
Totale debiti	6.302.545	-499.624	5.802.921	4.643.947	1.158.974	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Totale			
Area geografica		Italia	CEE	EXTRA UE
Obbligazioni	500.000	500.000	0	0
Debiti verso banche	1.385.037	1.385.037	0	0
Acconti	655.760	655.760	0	0
Debiti verso fornitori	1.827.645	1.475.377	133.995	218.273
Debiti verso imprese controllate	493.464	0	493.464	0
Debiti tributari	137.944	137.944	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.475	163.475	0	0
Altri debiti	639.596	639.596	0	0

Debiti	5.802.921	4.957.189	627.459	218.273
--------	-----------	-----------	---------	---------

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile ai soli fine di evidenziare che non esiste alcun tipo di garanzia collegata ai contratti di finanziamento:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	500.000	500.000
Debiti verso banche	1.385.037	1.385.037
Acconti	655.760	655.760
Debiti verso fornitori	1.827.645	1.827.645
Debiti verso imprese controllate	493.464	493.464
Debiti tributari	137.944	137.944
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.475	163.475
Altri debiti	639.596	639.596
Totale debiti	5.802.921	5.802.921

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2026 la società non ha stipulato contratti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Si omettono, quindi, i prospetti previsti dell'art.

2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2026 la società non ha contratto alcun finanziamento con i soci. Si omettono, quindi, i prospetti previsti dall'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio corrente la società, non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito non trovandosi in stato di difficoltà né economiche, né tanto meno finanziarie. Si omettono, quindi, tutte le informazioni dalla Guida OIC 6 concernenti l'operazione di ristrutturazione, attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati atti o fatti aziendali che abbiano originato l'iscrizione per competenza di ratei passivi, mentre si sono rilevati risconti passivi i quali sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.977.344 (€ 1.520.449 nel precedente esercizio).

Si riferisce che la Vostra società è stata assegnataria del cosiddetto "bonus quotazione" sulla base di quanto messo a disposizione del Governo, per tutti i costi ammissibili istituito dalla Legge 27 Dicembre 2017, n.205, comma 89 e seguenti modifiche, ed ai sensi del dell'art.4 del Decreto MISE e Finanze in attuazione dell'articolo 1, commi da 89 a 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Considerato che, quanto ricevuto quale incentivo all'accesso della quotazione del titolo della Vostra società sul mercato borsistico italiano in EGM, abbia una evidente utilità pluriennale, i costi sono stati capitalizzati tra i costi di impianto ed ampliamento e si é applicato un ammortamento quinquennale a partire dalla data di quotazione. Per tale motivo, anche quanto dal MISE ricevuto quale incentivo per l'impegno e l'attività svolta dalla Vostra società per accedere alla quotazione del titolo nuovi e più qualificati mercati finanziari, pare debba essere collegato al processo di durata dell'utilità pluriennale di quanto capitalizzato. Per tale motivo è stato scontato il ricavo avente a

contropartita il credito di imposta assegnatoci dal Ministero delle Sviluppo Economico parallelamente al processo di ammortamento dei costi sostenuti.

Viene data menzione di quanto compone la Voce relativa ai ratei ed ai risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	27.051	27.051
Risconti passivi	1.520.449	429.844	1.950.293
Totale ratei e risconti passivi	1.520.449	456.895	1.977.344

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi su Finanziamenti	2.307
	Ricavo subscription-SAAS ESTERO	24.743
	Commissioni Bancarie	1
Totale		27.051

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Su Saas estero	1.596.476
	Su Saas IT	313.381
	Proventi straordinari	40.436
Totale		1.950.293

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Saas	4.844.996
	Manutenzioni	7.000
	Professionale Services	2.651.786
	Infragruppo	513.195
	Licenza	750.000
Totale		8.766.977

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	1.691.859
	Cee	4.599.328
	Extra Cee	1.962.595
	Infragruppo	513.195
Totale		8.766.977

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 117.881 (€ 79.619 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Arrotondamenti attivi	160	-62	98
Altri ricavi e proventi	79.459	38.324	117.783
Totale altri	79.619	38.262	117.881
Totale altri ricavi e proventi	79.619	38.262	117.881

.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €

3.484.595 (€ 3.651.894 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
--	-----------------------------	------------	---------------------------

Trasporti	1.047	-152	895
Energia elettrica	8.375	7.634	16.009
Spese di manutenzione e riparazione	623.780	128.887	752.667
Servizi e consulenze tecniche	2.078.199	-178.302	1.899.897
Compensi agli amministratori	365.281	15.315	380.596
Spese telefoniche	8.763	5.963	14.726
Assicurazioni	90.429	-941	89.488
Altri	476.020	-145.703	330.317
Totale	3.651.894	-167.299	3.484.595

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 451.919 (€ 381.378 nel precedente esercizio).

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	223.920	24.780	248.700
Altri	157.458	45.761	203.219
Totale	381.378	70.541	451.919

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 85.817 (€ 79.008 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	24.568	-10.640	13.928
Abbonamenti riviste, giornali ...	352	-82	270
Sopravvenienze e insussistenze passive	53.901	13.154	67.055
Altri oneri di gestione	187	4.377	4.564
Totale	79.008	6.809	85.817

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari e da partecipazione

La società non ha ancora avuto alcun ritorno economico per dividendi dalle partecipazioni possedute e, quindi, può omettere le informazioni relative ai proventi da esse ritraibili in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Qui di seguito, in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile sono forniti i dettagli circa la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	35.013
Debiti verso banche	116.862
Altri	7.046
Totale	158.921

Utili e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2026 sono state iscritte variazioni da oscillazione cambi di natura esclusivamente effettivamente realizzate e non si sono verificati fatti gestionali tali da comportare l'iscrizione di alcun importo alla voce relativa alla rilevazione di utili o perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio e, conseguentemente, la costituzione di eventuali riserve indisponibili.

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	3.876	3.876
Perdite su cambi	0	9.312	9.312

COSTI E RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

A seguito della soppressione delle Voci relative alle componenti straordinarie di Bilancio, in relazione a disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, risulta necessario indicare tutti gli oneri od i proventi di entità od incidenza eccezionali. Si dà menzione che la società è stata assegnataria di un Bonus Quotazione pari ad Euro.201.960.=. istituito dalla Legge 27 Dicembre 2017, n.205, commi 89 e seguenti modifiche previa presentazione documentazione dei costi ammissibili ai sensi dell'art.4 del

Decreto MISE e Finanze in attuazione dell'articolo 1, commi da 89 a 92, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Non essendosi manifestato alcun altro evento straordinario che abbia comportato l'iscrizione nel presente bilancio di componenti di entità od incidenza eccezionale, si omette qualsiasi prospetto che riporti i ricavi ed i costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte dell'esercizio correnti - anticipate - differite

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono sempre state calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, ed applicando le aliquote di imposta vigenti alla data di formazione di bilancio.

In osservanza del Principio Contabile n.25, ed al più generale principio di competenza, si è provveduto a considerare una sua attenta applicazione per quanto riguarda le imposte dell'esercizio. Si è tenuto conto del citato principio contabile anche in riferimento alle imposte anticipate ed il loro relativo utilizzo. Si dà menzione che in ragione di una specifica osservanza del Principio della Prudenza gli amministratori anche per quest'anno non hanno provveduto alla rilevazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali prodotte che avrebbe comportato un maggior effetto migliorativo sul Patrimonio Netto e sul risultato di esercizio.

Sono rimasti accantonati i crediti per imposte anticipate per una minima parte delle perdite fiscali riportabili all'interno dell'intero gruppo e riassorbibili di Euro.178.633, importo questo, iscritto molto tempo addietro.

Si dà menzione che l'effetto sul bilancio dell'iscrizione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali, comprensive di quanto riveniente dall'operazione di fusione, avrebbe avuto un effetto migliorativo sul risultato di esercizio pari ad Euro.253.441.=. e, parimenti, un effetto migliorativo sul Patrimonio Netto pari ad Euro.1.521.052.=.

Si precisa che le aliquote di imposta applicate per IRES ed IRAP sono rispettivamente del 24% e del 4,08% .

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0

B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-172.561	-458
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-1.223	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-173.784	-458

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In riferimento al numero delle unità lavorative impiegate in società, si forniscono le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	15
Impiegati	51
Totale Dipendenti	70

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori, i sindaci ed il revisore, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	292.837	52.000

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.800
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	8.762
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	39.562

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero delle azioni sottoscritte, ricordando che sono tutte prive di valore nominale, sono desumibili dal prospetto seguente:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
	Azioni ordinarie della società	13.142.000	1.642.750	14.784.750
Totale		13.142.000	1.642.750	14.784.750

Titoli emessi dalla società

La società non ha attualmente in corso od in circolazione alcun titolo azionario di godimento od obbligazioni convertibile tale da dover fornire le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile. A puro titolo informativo si rammenta che al Consiglio di

Amministrazione, in data 27 ottobre 2025 con atto a cura del dr. Nicola Marino, Notaio in Verona, suo rep.19062, racc.14710, l'assemblea dei soci ha conferito delega agli amministratori, ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili fino a massimi Euro 20.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione o in via gratuita, anche ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, 5 e 8 e dell'art. 2349 del Codice Civile entro i cinque anni dalla data della delibera ai sensi degli artt.2443 e 2420 ter del Codice Civile.

Infine si comunica che in data 19 luglio 2024, il Consiglio di Amministrazione con verbale a cura del dott. Nicola Marino, Notaio in Verona, Suo rep.17616, racc.13492, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile nei limiti previsti dall'art. 2412 del Codice Civile fino all'importo massimo di euro 1.000.000 (unmilione), di durata biennale, denominato CREG 7% 2024-2026. La delibera è già stata attuata ed alla data del 31 luglio 2024 sono stati emessi i certificati relativi alle sottoscrizioni obbligazionarie e relativi versamenti. Successivamente tale prestito, In forza di delega agli amministratori con atto a cura del dott. Giacomo Felli, notaio in Verona, suo rep.5599, racc.4195, registrato a Verona in data 26 luglio 2026 numero 27158, serie 1T ha deliberato la proroga della scadenza del prestito alla data del 31 dicembre 2027 con la nuova denominazione CREG 7%/6% 2024-

2027 Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati, sottoscritti e versati in più tranches aumenti consecutivi di capitale da Euro.288.356 ad Euro.324.400 e relativa riserva sovrapprezzo azioni da Euro.5.211.913 ad Euro.7.639.994.

	Numero	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	14.784.750	
Titoli obbliguazionari da Euro 25.000 ciascuno	20	

Strumenti finanziari derivati

La società capogruppo, a seguito dell'incorporazione della controllate, ha assunto direttamente un contratto avente ad oggetto uno strumento finanziario derivato, quindi devono essere fornite le informazioni concernenti il loro fair value e relativo impatto sul conto economico o sul patrimonio ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991. Si ricorda che il contratto in oggetto tratta di strumenti finanziari derivati volti alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai finanziamenti di cui si è data menzione nella sezione dedicata ai crediti immobilizzati.

Strumenti finanziari derivati riferimento	Valore nozionale	Fair Value	Valore finale alla data contrattuale
Swap su tassi	1.020.000	18.2972	452.833

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha assunto alcun impegno di natura reale.

L'unica garanzia che era stata prestata, ovvero una lettera di Patronage a supporto dei crediti bancari concessi alla controllata Creactives GmbH con sede in Frankfurt am Main (Germania), è stata definitivamente ritirata poiché la controllata non ha più alcun bisogno di sostegni economici o finanziari.

. La società ha in corso una serie di garanzie contrattuali fidejussorie nei confronti della controparte contrattuale per la locazione della propria sede. Non esistono ulteriori passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Di seguito sono fornite nel prospetto le informazioni di cui al disposto dell'art.2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, ove sono

dettagliati gli impegni, le garanzie o le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
--	---------

Passività potenziali

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2026 non si sono verificati fatti che abbiano comportato l'accantonamento di quote ad un fondo cautelativamente costituito per la copertura delle perdite potenziali che si dovessero manifestare in futuro.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 30/06/2026 non si sono verificati i presupposti per la costituzione di fondi destinati alla copertura di uno specifico affare. Vengono, quindi, omesse le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis e 2447 decies del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non sussistono presupposti per i quali risulti necessario fornire maggiori informazioni circa le operazioni realizzate con parti correlate od in relazione ad operazioni la cui natura non risulti da elementi iscritti nello Stato Patrimoniale. Le operazioni con parti correlate possono essere riassunte come segue:

- un incarico di consulenza affidato ad una controllata di uno dei soci, il quale rientra, comunque entro le normali condizioni di mercato rilevabili da attività commissionate ad altri, terzi alla società.
- è in corso un finanziamento infragruppo erogato dalla controllata tedesca assunto in origine dalla società ora incorporata per fusione in corso di cessazione essendo stata posta in liquidazione la società erogante, la quale è interamente controllata dalla nostra azienda.

Si precisa, inoltre, che ogni operazione svolta, anche con la società controllata, i cui effetti si produrranno nei prossimi esercizi, è stata conclusa a normali condizioni di mercato e previo parere preventivo dell'amministratore indipendente.

Si precisa, infine, che ogni operazione svolta, anche con la società controllata, è stata conclusa a normali condizioni di mercato e nel rispetto degli accordi presi.

Non risulta necessario fornire ulteriori le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991.

	Parte correlata	Natura del rapporto
	Add Value Srl	Partecipata da socio Add Value Group Sr

	Creactives GmbH	Controllata erogante un finanziamento
--	-----------------	---------------------------------------

Creactives Group Voce di Bilancio	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali
Nei confronti di Creactives GmbH	300.000	193.464	133.596

Creactives Group Voce di Bilancio	Debiti commerciali
Nei confronti di Add Value Srl	688.781

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono operazioni od accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Si omettono le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 30/06/2026 non si sono verificati atti o fatti aziendali che abbiano originato costi od oneri di natura straordinarie o tali da essere menzionati in tale sezione.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 viene redatto anche il Bilancio consolidato. La società, quindi, trova il proprio perimetro di consolidamento, oltre che con sè stessa, anche con la propria società controllata Creactives GmbH.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Creactives GmbH
Città (se in Italia) o stato estero	Frankfurt am Mein - Saint Exupéry Strasse Germania
Codice fiscale (per imprese italiane)	DE297131645

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Vostra società non è soggetta alla direzione od al controllo di alcuna società od altro Ente.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società avendo i requisiti necessari all'iscrizione al comparto delle PMI innovative è stata accolta all'apposito Registro presso il Registro delle Imprese Verona quale Impresa Innovativa. L'incremento dei costi per la realizzazione di software innovativo tutelato da privativa industriale e prodotto internamente alla società permette di fruire di talune agevolazioni fiscali oggetto della normativa così di seguito rubricata:

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 23 dicembre 2013, n.145 convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n.9, come modificato dal comma 35 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2014, n.190

Nell'esercizio in esame è stata potenziata l'implementazione dei prodotti concentrando l'impegno solo ad alcune delle nostre privative industriali ed investimento in prodotti innovativi, per la realizzazione di nuovi prodotti protetti da nostro copyright per la realizzazione di applicazioni relative all'Intelligenza Artificiale nel campo della ontologia e semantica nel campo della supply chain.

L'attività di ricerca, sviluppo impiegata nella realizzazione dei nuovi prodotti nel presente esercizio è stata condotta internamente alla società utilizzando unità di lavoro proprie della società e per tramite di collaborazioni con l'Istituto di Informatica dell'Università degli Studi di Verona ed alcuni Partners.

Nell'esercizio in esame è stata ulteriormente potenziata l'attività di investimento in prodotti innovativi, per la realizzazione di nuovi applicativi protetti da nostro copyright per la realizzazione di prodotti relativi all'Intelligenza Artificiale nel campo della ontologia e semantica dei prodotti.

Investimenti	importo
Investimenti interni	1.283.336
Investimenti esterni	869.973
Totale investimenti	2.153.309

In particolare sono stati realizzati nuovi prodotti software, mediante investimenti interni, così denominati:

Prodotto	importo
AI Engineer	63.962
Categorizer	2.228
Matcher	7077
Prompter	1.013
TAM	903.844.
Vanessa	294.734
LLM Analyzer	10.476
Totale	1.283.336

La società avendo i requisiti necessari all'iscrizione al comparto delle PMI innovative è stata accolta sin dalla data del 24 marzo 2021 nell'apposita sezione separata presso il Registro delle Imprese Verona quale Impresa Innovativa ed, inoltre, previa verifica del perdurare dei requisiti necessari, ha visto il rinnovo della propria iscrizione in tale sezione in data 25 novembre 2025.

L'acquisizione dei nuovi prodotti è avvenuta in funzione dell'incorporazione della controllata.

Ci obbliga anche specificare che da quest'anno la società non si avvarrà più dei benefici fruibili per credito di imposta R&D visti gli sforzi documentativi e le spese di certificazione correlate correlati al disposto normativo di cui all'art.6 del D.L. 21 ottobre 2021, n.146 in quanto l'attuale impianto normativo, le complicazioni burocratiche relative alla prenotazione degli investimenti, rende di fatto impossibile alla nostra azienda prevedere il carico dei costi ed il graduale sviluppo registrabile nell'anno di ciascun singolo progetto. Non nascondiamo un pesante pessimismo nei confronti di una amministrazione finanziaria che limita fortemente le indicazioni europee a sostegno delle PMI Innovative, aziende, come la nostra, tutte impegnate su di un fronte di miglioramento complessivo e generalizzato dell'offerta di prodotti europei ed italiani su di un mercato globale aspramente competitivo. L'inutile appesantimento delle incombenze, come la prenotazione ovvero i "modelli di comunicazione c.3)" degli investimenti futuri, ritenute dal Decreto Direttoriale del 4 luglio 2024, "essenziali quale presupposto alla fruizione dei benefici" ma di fatto impossibili per qualsiasi società prudente ed avveduta, la quale non

può pretendere di conoscere ex ante gli sforzi che andranno a buon fine per la creazione dei prodotti, piuttosto che quelli che abortiranno nell'incertezza di una fattibilità o nell'impossibilità di creare il prodotto ipotizzato. Per tale motivo, la nostra azienda, proseguirà l'attività di investimento nel campo della R&S senza avvalersi di sostegni economici definitivamente impossibili da fruire a causa di un

legislatore avulso e lontano dalla realtà.

Ulteriori Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L. 23 dicembre 2013, n.145 convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n.9, come modificato dal comma 35 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2014, n.190

Ricordiamo che nei recedenti esercizi è stato portato a compimento ed internamente utilizzato un nuovo prodotto del quale la Vostra società ha una privativa esclusiva denominato "DB-AI Supply Chain" registrato con privativa industriale in data 23 dicembre 2020.

L'attività di ricerca, sviluppo volta alla realizzazione di tale nuovo prodotto è stata originariamente condotta dalla capogruppo internamente alla società utilizzando unità di lavoro interne alla società e collaboratori appositamente nominati.

Attualmente sono in corso ulteriori studi per la fattibilità, la progettazione, la realizzazione ed il finale collaudo di alcune nuove privative industriali delle quali, però, non potremo avere degli esiti in un breve periodo.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e, comunque, vantaggi economici di qualunque genere, escluse le misure generali fruibili da tutte le imprese e le agevolazioni fiscali non selettive, dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 dell' medesimo articolo, si rinvia al

Registro Nazionale degli Aiuti di Stato rinvenibile a questo link:

<https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

Con riferimento alle agevolazioni conseguite dalla società e rinvenienti dalle pubbliche amministrazioni e soggetti ad esse equiparate, dalle società controllate da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori azionisti, confermiamo che il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e corredato dalla Relazione

Signori Soci, il Vostro Consiglio di Amministrazione Vi propone di voler approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2026 che oggi viene sottoposto al Vostro esame ed approvazione e di voler portare a nuovo la perdita prodotta pari ad Euro.1.219.928.=. in attesa di migliori risultati.

Nel rispetto del "Regolamento Emittenti" Emanato da Euronext Growth Milan il 25 ottobre 2021 viene redatto anche il Bilancio consolidato.

Hooveroni

CREACTIVES GROUP S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 30 giugno 2026

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Creatives Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Creatives (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2026, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Creatives Group S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Creatives Group S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Creactives Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Creactives al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

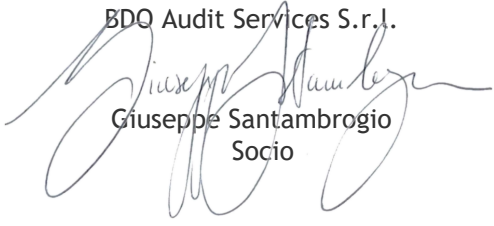
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Creactives al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 ottobre 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio
Socio

CREACTIVES GROUP S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2026

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Creactives Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Creactives Group S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2026, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Creatives Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Creatives Group S.p.A. al 30 giugno 2026, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Creactives Group S.p.A. al 30 giugno 2026.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 ottobre 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Giuseppe Santambrogio
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2026 DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO CREATIVES GROUP S.p.A.

Ai Soci della Società Creatives Group S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Creatives Group S.p.a. al 30.06.2026, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 1.219.928. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 25 d.lgs. n. 127/1991, hanno redatto il bilancio consolidato di Gruppo nel cui perimetro rientra la società di diritto tedesco Creatives GMBH, dopo l'incorporazione della controllata Creatives S.p.A. perfezionatasi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio consolidato le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.9. delle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"*. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.a. ci ha consegnato le proprie relazioni al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato datate 9 ottobre 2026 contenenti un giudizio senza modifica e di coerenza della Relazione sulla gestione con i rispettivi bilanci ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. n. 39/2010.

Da quanto riportato nelle relazioni del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 30.06.2026 rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società e sono stati redatti in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ottenuto, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni scritte sulla composizione del Gruppo e sui rapporti di partecipazione come definiti dall'art. 2359 c.c. e dall'art. 26 del d.lgs. n. 127/1991.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base dei flussi informativi acquisiti non risultano operazioni con parti correlate che si possano definire atipiche o inusuali, né il compimento di operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Abbiamo scambiato informazioni con l'organo di amministrazione della società controllata Creactives GmbH e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare, abbiamo vigilato sull'operatività della funzione responsabile dei rapporti con le società controllate.

Abbiamo vigilato sull'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società, ai sensi degli artt. 2497 e ss. c.c., sulla società facente parte del Gruppo e non abbiamo osservazioni in merito.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno tenendo conto delle dimensioni e della complessità della società e del Gruppo e, a tal riguardo, non sono emerse criticità da riportare nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, di concerto con il soggetto incaricato della revisione legale, sulle modalità adottate dalla Società per l'individuazione dell'area di consolidamento e per il calcolo dei parametri richiesti per la redazione del bilancio consolidato.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché sull'adeguatezza e il funzionamento della raccolta delle informazioni e delle procedure di consolidamento. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo notizia né ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*

In data 10 ottobre 2025, il Collegio sindacale ha emesso apposito parere ai sensi dell'*art. 2441, comma 6, Codice civile*, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, a servizio del "Piano di stock option Creactives Group 2025-2030". Il parere si è concluso ritenendo congruo il prezzo di emissione.

In data 27 ottobre 2025, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole nella deliberazione del Consiglio di amministrazione riguardo all'attribuzione di compensi agli amministratori investiti di particolari cariche.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'*art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui *art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Creactives Group S.p.a. al 30.06.2026, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'*art. 2423, co. 5, c.c.*

Ai sensi dell'*art. 2426, n. 5, c.c.* abbiamo espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per un valore netto contabile complessivo residuo di euro 628.761.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2026, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Verona, 9 ottobre 2026

p. Il Collegio sindacale

Il Presidente

Chiara Benciolini

